dimensione avventura
GHIBLI
il profumo maschile
per l'uomo
che gioca d'azzardo
con l'imprevisto.
di ATKINSONS
è una proposta
Servetti

Anno 110 - Numero 254

Venerdì 3 Novembre 1978

STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 200 (arretrati il doppio)

Controversie proprietari-inquilini dal giudice conciliatore

Centinaia di famiglie sfrattate a Torino

(Pubblichiamo, casa per casa, la mappa dell'equo canone)

Davanti a un giudice conciliatore di Torino inquilini e proprietari in contestazione

Centinaia di famiglie a Torino hanno ricevuto ingiunzione di sfratto. Ufficialmente le cause avviate davanti al giudice conciliatore sono 180, ma altre stanno affluendo, mentre le controversie fra proprietari e inquilini aumentano.

Questa è la prima conseguenza dell'entrata in vigore della legge sull'equo canone. Negli altri centri italiani, la situazione è più drammatica. Come abbiamo riferito ieri, a Firenze le richieste di lasciare libero l'alloggio si aggirerebbero già intorno alle 1800, a Pisa sarebbero quasi 1000, a Grosseto quasi 500. E' solo un esempio di Comuni toscani, ma la «valanga» interessa migliaia di altri comuni.

Gli inquilini più abbienti cercano di sfuggire alla «lite» accordandosi con i proprietari: pretendono lavori di restauro o di ampliamento in cambio di canoni più vistosi. E quelli più poveri? Com'è noto, un miliardo di lire è già a disposizione, a Torino ed in Piemonte, di coloro che non siano in grado di sostenere il pagamento dell'affitto aumentato in seguito all'applicazione della legge.

Nell'interno del giornale, pubblichiamo la mappa, casa per casa, via per via, dell'equo canone a Torino.

Inquinata la rete idrica - Disagio ancora per una settimana

Arquata: petrolio nei rubinetti

ARQUATA SCRIVIA — *Dai rubinetti scorre acqua mista a petrolio. Le massaie fanno la coda dietro alle autobotti che garantiscono i rifornimenti idrici essenziali. Tutta la rete dell'acquedotto di Arquata Scrivia è gravemente inquinata. Il Comune, per ora, si è limitato ad affiggere manifesti:* «Si avverte che l'acqua erogata nella rete idrica, causa inquinamento, non è potabile. Per ragioni cautelative, non dovrà essere usata né per bere né per cucinare».

La situazione dura ormai da alcuni giorni e non si prevedono sviluppi immediati. Una denuncia è stata spiccata «contro ignoti». *Ufficialmente, non si conosce neppure il colpevole. Ma, fra la popolazione, i «sospetti» sono precisi: scartando l'idea di una sorgente petrolifera naturale — si dice — l'unica ipotesi valida riguarda chi, il petrolio, lo lavora. Cioè la raffineria Garrone.*

Forse si tratta di qualche guasto alle tubature, forse (e la cosa sarebbe più grave) le infiltrazioni degli scarichi hanno raggiunto ormai una percentuale tale da contaminare irrimediabilmente le falde acquifere.

I responsabili della raffineria Garrone negano che la responsabilità dell'inquinamento sia loro. Forse, dicono, le infiltrazioni avvengono più a monte. «I nostri scarichi sono tutti sotto controllo». *Ad Arquata, però, ricordano le polemiche sorte al momento dell'installazione della raffineria e i «moniti» lanciati dagli esperti idrici.*

La società che gestisce l'acquedotto aveva acquistato una serie di pozzi che avrebbero dovuto sostituire, nei casi di emergenza, quelli attuali. Ma i lavori sono fermi da tempo per mancanza di fondi e, ormai, anche se si trovassero subito i finanziamenti, occorrerebbero mesi per rendere attive le nuove sorgenti.

Ingoiato ad un ricevimento

Tolto a Liz un osso di pollo

Los Angeles. Liz Taylor è stata operata alla gola in seguito ad un infortunio. L'attrice durante un ricevimento offerto in onore del marito, impegnato come candidato nella campagna elettorale, ha ingoiato un ossicino con l'insalata di pollo. Liz ha rischiato di soffocare. E' svenuta e subito soccorsa è stata portata all'ospedale. I chirurghi hanno risolto il caso felicemente (Telefoto)

Delitto Pellegrin

Pelosi nega: "Io non ho ucciso,,

a pagina 6

L'oro scende

e il dollaro sale. Prima reazione ai provvedimenti di Carter

a pagina 2

Telefono nemico

gli anonimi a Torino si sfogano con Agnelli e Garibaldi

a pagina 7

La guerra è vinta

sessant'anni fa l'armistizio del grande conflitto mondiale Pubblichiamo la pagina del 5 novembre 1918 de "La Stampa,,

alle pag. 12-21

Il Giro della collina

un altro elenco di premi estratti

a pagina 6

Le notizie di oggi

■ **Situazione politica** — Comunisti e socialisti hanno chiesto ieri il rispetto del testo di riforma dei **patti agrari**, già approvato dal Senato e attualmente fermo alla commissione Agricoltura della Camera. A giudizio del pci gli emendamenti presentati o preannunciati dalla dc tenderebbero a snaturare il contenuto della riforma.

● **Incontro Andreotti-sindacati** lunedì a Palazzo Chigi per il pubblico impiego. Nel frattempo colloqui tra i ministri finanziari. Sulle dimissioni del sottosegretario Del Rio, che negoziò l'accordo del 20 ottobre con i sindacati **ospedalieri**, lo stesso Del Rio ha dichiarato di aver tratto le conseguenze dopo una valutazione dell'andamento dei lavori parlamentari sul dibattito.

● **Sistema monetario europeo:** raggiunto un accordo a Parigi fra i governi tedesco e francese di proporre all'Italia un margine di fluttuazione **del 4,5 per cento** rispetto all'8% richiesto dal nostro paese.

■ **Traffico aereo:** nuovo sciopero oggi degli assistenti di volo aderenti al sindacato confederale, che sollecitano la conclusione delle trattative per il rinnovo del contratto. L'astensione dal lavoro è dalle 8 alle 13 per i voli in partenza da **Roma** e da Napoli, e dalle 13 alle 21 per quelli in partenza da **Milano**. L'Itavia comunica che tutti i voli della compagnia saranno regolari.

● **Ospedali:** scioperi articolati promossi dalla Federazione unitaria degli ospedalieri per ottenere il rispetto dell'accordo del 20 ottobre scorso.

● **Autolinee** in concessione: proclamati dai sindacati confederali due **scioperi** nazionali di quattro ore dei lavoratori delle ferrovie secondarie, della navigazione lacuale e delle autolinee private. Saranno attuati lunedì 13 dalle 8 alle 12 e venerdì 17 dalle 14 alle 18.

● **Ferrovie** — Uno sciopero di 24 ore da attuarsi entro il **20 novembre** in data ancora da stabilire proclamato dai ferrovieri aderenti alla Cgil Cisl Uil per protesta contro l'atteggiamento dilatorio del Governo nell'applicazione del contratto già firmato e nella trattativa per la riforma dell'azienda ferroviaria.

● **Recupero del dollaro** sul mercato dei cambi, riconfermato ieri sera alla chiusura delle transazioni. In Italia la quotazione della moneta americana è stata di **827 lire e mezzo**. La risalita del dollaro è dovuta a una reazione positiva alle misure antinflazione varate dal presidente Carter.

● **Attività dei partiti:** la situazione politica e problemi del pubblico impiego esaminati ieri dai segretari regionali del pci riuniti a Roma. Da oggi a Perugia conferenza organizzativa degli iscritti alla Federazione giovanile repubblicana. Domani a Firenze convegno nazionale socialista sul problema delle assicurazioni. Oggi e domani a Roma assemblea nazionale degli universitari comunisti.

● **Le pensioni** a carico dello Stato e delle amministrazioni autonome avranno scadenza unica a partire da dicembre.

● **Medio Oriente** — Progressi nel negoziato con l'**Egitto**. Superate le ultime difficoltà, potrebbe essere firmato nei prossimi giorni il trattato di pace.

● **Roma** — Riunione dei vertici della polizia e dei servizi di sicurezza ieri al Viminale, presieduta dal ministro dell'Interno **Rognoni**. Approfondite le linee operative per la lotta alla criminalità comune e politica, anche in relazione alla risoluzione approvata dal Parlamento sul caso Moro.

■ **Mosca** — Pieno successo della missione spaziale. I **cosmonauti** sovietici sono tornati a terra ieri dopo aver stabilito il nuovo record di durata nello spazio con 140 giorni di permanenza nella Sayuz 6. I due cosmonauti, apparsi in eccellenti condizioni di salute, hanno ricevuto il titolo di «Eroi dell'Unione Sovietica».

Dalle Br a Genova

Bruciate 3 auto alle guardie delle carceri

GENOVA — Le automobili di un maresciallo dei carabinieri, di un brigadiere e di un agente di custodia del carcere di Marassi sono state incendiate sotto le rispettive abitazioni poco prima dell'alba. Gli attentati sono stati rivendicati dalle «Brigate rosse» con una telefonata fatta verso le 10,15

Gli attentatori, probabilmente un unico commando, hanno usato in tutti e tre i casi la stessa tecnica: hanno versato liquido infiammabile, forse alcol, sotto le automobili e vi hanno dato fuoco. Nel giro di pochi minuti le tre vetture sono andate completamente distrutte.

Verso le 10,15 la telefonata al «Corriere Mercantile». «Qui la colonna genovese delle "Brigate rosse" — ha detto una voce maschile al cronista che ha ricevuto la comunicazione —. Abbiamo bruciato le macchine di due picchiatori fascisti del carcere, Cocco e Campione, e del maresciallo dei carabinieri De Santis, che è anche lui a Marassi».

Milano - Il p.m. aveva chiesto 24 anni

Vice di Vallanzasca assolto era accusato di un rapimento

Maria Rosa Rumi liberata dai carabinieri il 19 ottobre '77

BERGAMO — Dopo oltre otto ore di camera di consiglio, la scorsa notte alle 3,30, il tribunale ha pronunciato la sentenza al processo per il rapimento di Maria Rosa Rumi, sequestrata la sera del 18 ottobre dell'anno scorso a Seriate (Bergamo) e liberata dai carabinieri, dodici ore più tardi, con un'irruzione in un appartamento di via Giacosa, a Milano.

Sono stati inflitti undici anni di reclusione, per correità nel rapimento, a Antonio Martinoni, di 36 anni, titolare dell'appartamento, e a Vittoria Bertoncini, di 30 anni, sorella della «vivandiera» della banda, già condannata con i quattro «carcerieri» della Rumi in un precedente processo.

Maria Rosa Sansone, 28 anni, bergamasca, è stata condannata a quattro anni di reclusione (di cui due condonati) per detenzione di armi, mentre è stato assolto per non aver commesso il fatto un commerciante di Bergamo, Giorgio Natali, 29 anni.

Vito Pesce, ex luogotenente di Renato Vallanzasca, per il quale il pubblico ministero aveva chiesto 24 anni di reclusione, è stato assolto per insufficienza di prove. Infine, un anno e mezzo con la condizionale è stato inflitto all'avv. Enzo Brienza, 36 anni, di Milano, ritenuto responsabile di favoreggiamento della ex cliente Vittoria Bertoncini. Secondo l'accusa, dall'abitazione della donna l'avvocato aveva prelevato i vestiti di uno dei rapitori per evitare possibili guai giudiziari all'imputata.

(Ansa)

Tante bugie per arrivare alla notorietà

Ha mentito il calciatore venduto per sole 75 lire

NAPOLI — *Immaginazione, smania di popolarità, un pizzico d'ingegnosità napoletana: sono gli ingredienti a cui ha fatto ricorso Elio Guerriero, il calciatore ventiduenne di una squadra di Promozione, per imbastire una pièce di indiscusso sapore pirandelliano. Pur di finire sulle pagine dei giornali, di apparire sul video di qualche televisione privata, si è cucito addosso una storia inverosimile dosandola, a seconda delle occasioni, di fantasiosi particolari.*

Nella escalation della menzogna, non lo hanno frenato la paura del ridicolo, il timore di essere smentito dalla realtà. Il brivido dell'emozione procuratagli da successi effimeri, il piacere di essere finalmente qualcuno in grado di rivaleggiare con Bettega, Cabrini, Rossi e Savoldi, lo ripagavano del rischio di una brutta figura, di essere smascherato come un piccolo impostore.

Il gioco gli è riuscito a metà. Sfiorato dalla notorietà, la storia si è sgretolata, il castello di bugie è crollato come una fortezza costruita sulla sabbia. Ha finito per confessare di aver inventato tutto, di aver carpito la buona fede degl'interlocutori che gli avevano dato credito, diffuso la sua vicenda arricchendola con considerazioni umane un tantino patetiche.

Un fallito Elio Guerriero? Un mitomane? Un cialtrone? Certamente no. Un giovane che per qualche giorno ha inseguito un sogno, si è permesso di trasformare la finzione in realtà, in un gioco piacevole delle parti.

Quale sia lo scopo che lo ha portato a deformare gli avvenimenti, in un miscuglio di verità e di bugie, saranno altri più qualificati a ricercare, spiegare e giudicare. La confessione che tutta la vicenda è frutto di un'invenzione, sgombra il campo da ogni dubbio. Elio Guerriero non è stato venduto per 75 lire, perché non sapeva trovare la strada della rete. La Real Napoli Porta Piccola, la formazione dilettanti di Seconda Categoria dalla quale sarebbe stato ceduto ad un mortificante prezzo di saldo, non lo ha mai annoverato tra i suoi giocatori.

Ed è inventata anche la trama del secondo capitolo, quello relativo alla vendetta del deprezzato calciatore e che Elio Guerriero, abile regista della sua fama, ha fatto circolare lunedì mattina nel riferire di aver segnato una doppietta per conto della De Cristoforo di Giugliano, la squadra che lo aveva rilevato in cessione. Niente di tutto questo. La fandonia consisteva anche nella vittoria, poiché, in realtà la De Cristofaro, nel confronto con l'Intercalvizzano aveva subito una netta sconfitta per due a zero.

La vantata amicizia con Chinaglia, il provino con il Cosmos e la lettera dell'ex centravanti laziale che lo chiamava in America — particolare quanto mai fantasioso — tutto falso. Anche la firma posta in calce alla raccomandata che esibiva trionfalmente in giro e nelle redazioni dei giornali, un espediente pubblicitario. Falsi anche i vantati studi in medicina e gli esami in psichiatria e patologia da sostenere non erano che trovate per farsi credere uno studioso alle prese non soltanto con i problemi della pedata.

Si era aggrappato a tutti gli appigli per mantenersi in linea con la notorietà; ha giocato con se stesso e con le proprie aspirazioni finché non ha compreso che l'illusione non paga e ha poi trovato il coraggio di confessare la verità.

Adriaco Luise

«Epurato» anche un membro del comitato centrale

Alti dirigenti politici romeni corrotti con la villa ai monti

BELGRADO — Uno scandalo immobiliare di tipo capitalista ha colpito Piatra Neamt, importante centro turistico sulle montagne della Romania, e ha raggiunto le alte sfere del partito, comportando fra l'altro l'allontanamento di un membro del comitato centrale. I dettagli completi non sono stati resi noti: ma la speculazione ha indotto il comitato del pc a modificare le sue leggi che governano la costruzione delle case private.

Stefan Bobos, già primo segretario del pc nella provincia di Neamt, nel Nord-Est della Romania, è stato espulso dal comitato, e radiato dal partito. Lo ha deciso venerdì a Bucarest una seduta plenaria del comitato, come riferisce oggi l'agenzia ufficiale romena di notizie, l'«Agerpress». Inoltre la seduta ha allontanato Gheorghe Ioanescu dal suo posto di vicepresidente del comitato esecutivo del «Consiglio del popolo» della provincia di Neamt, e gli ha irrogato una mozione di censura «per le gravi responsabilità che su di lui ricadono per queste infrazioni».

Lo scandalo riguarda illegalità nella proprietà di case per le vacanze, da parte di alti esponenti della politica locale, nella regione alpina della Transilvania. Bobos e Joanescu sono stati condannati «per gli abusi, e le gravi violazioni della legge, dell'etica socialista».

Dal canto suo la «Tanjug», l'agenzia di notizie jugoslava, ha scritto in un dispaccio datato Bucarest: «La seduta plenaria ha deciso che d'ora in poi le abitazioni private potranno solo rientrare nell'ambito di edifici condominiali, e non saranno permesse sotto forma di case a sé stanti». Finora in Romania, ogni famiglia poteva essere proprietaria, contemporaneamente, di un appartamento e di una villa per le vacanze. L'«Agerpress» definisce le violazioni da parte di Bobos e di Joanescu «arrivismo» e «arricchimento con mezzi disonesti».

L'«Agerpress» aggiunge: «Oltre all'allontanamento dei responsabili, si è dato ordine di bloccare ogni costruzione abusiva. I crediti ottenuti dallo Stato attraverso violazioni delle leggi sono stati revocati, e si è garantito il ritorno di tale denaro.

I giornali di Bucarest e di tutta la Romania hanno dato ampio spazio allo scandalo e ai provvedimenti presi contro i responsabili. Gli osservatori affermano che tanto risalto al caso intende creare un esempio, e scoraggiare ogni altro cittadino romeno che intenda darsi all'edilizia a fine di lucro.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 79 DEL 6-4-1978

Spaventati, molti rinunciano a pescare

Strane colonne d'acqua al largo di San Benedetto

SAN BENEDETTO DEL TRONTO — Strani fenomeni si manifestano, a partire dal 18 ottobre scorso, nelle acque antistanti la costa picena e in particolare nel tratto compreso fra la foce dei fiumi Tronto e Tesino e non mai oltre le 4-5 miglia al largo della costa. Secondo molte testimonianze, in diverse occasioni colonne d'acqua alte circa trenta metri e larghe non meno di cinque si sono improvvisamente sprigionate dai flutti, formando un fungo pauroso prima di ricadere a ventaglio. Tutto questo, solitamente in condizioni di mare calmo e cielo sereno.

Federico Ricci, un marinaio che da trenta anni va a pesca con la sua imbarcazione, il «Gabriele Padre», insieme con il figlio Gabriele, ha vissuto due volte questa esperienza e l'ha segnalata alla marineria di San Benedetto del Tronto. Ancora più allarmante il racconto di Giuseppe Merlini, titolare dello «Stefano Padre», che è un'imbarcazione adibita alla pesca sotto costa. Era in navigazione nei pressi della foce del Tesino quando la superficie del mare si è increspata come se fosse solcata da qualcosa ad alta velocità. Molto nitida in questo caso la scia come quella che di solito lasciano i motoscafi.

Da qualche giorno i pescatori della zona, anche i più noti ed esperti, salpano all'alba e non di notte come al solito. Altri hanno interrotto addirittura la loro attività. Anche perché questi fenomeni ora vengono collegati a quanto era successo nella notte fra il 13 e il 14 ottobre quando due marinai di Martinsicuro persero la vita facendo naufragio mentre pescavano con la loro imbarcazione nei pressi della foce del Tronto. La loro morte rimane un fatto inspiegabile perché il mare era calmo e la perizia necroscopica non ha chiarito i dubbi.

Sono molte le interpretazioni che si danno a questi fenomeni. Si parla di «Ufo base», di «manovre militari e eruzioni sottomarine». I più cauti ritengono siano «fatti naturali» anche se non si sono mai verificati in precedenza. Tra l'altro, nella stessa zona di mare alcuni motopescherecci hanno registrato sul radar di bordo la presenza di «qualcosa» che non appariva in superficie.

p. r.

TERAMO — Brutale rapina ad Alba Adriatica presso Teramo, dove un uomo di 73 anni è stato aggredito, percosso e ferito da tre rapinatori che gli hanno portato via 20.000 lire. Ferdinando Gasbarroni, un anziano pensionato abitante in via 4 ottobre ad Alba, ha tentato di opporsi ai ladri, tutti giovani, mostrando loro un bastone. I teppisti, impugnato un badile, hanno facilmente prevalso sul pensionato, lasciato a terra pesto e sanguinante.

Cultura in Piemonte: la scrittrice Marina Jarre

"I torinesi mi divertono,,

«Sono matti, contemporaneamente gli unici italiani che sanno pensare» - conservatori ed anarchici - Però sono zianti «con i loro modini garbati: sanno L'aspetto migliore della città: i negofare stupendamente il loro mestiere»

Marina Jarre vive a Torino da una trentina d'anni: da quando si è sposata con un professore del Politecnico. «Sono nata a Riga — dice — mio padre era un ebreo lettone, mia madre è piemontese, valdese, era andata in Lettonia, come lettrice d'italiano all'Università». A Riga, Marina Jarre ha vissuto dieci anni, frequantando irregolarmente le scuole («credo di aver fatto poco più di un anno alla scuola tedesca luterana»). Poi i suoi genitori si separarono e lei venne dalla nonna materna in Italia, a Torre Pellice: «La famiglia di mio padre doveva di lì a poco essere completamente sterminata dai nazisti».

Anche nelle valli valdesi, Marina Jarre non completa il corso degli studi («ero una studentessa abbastanza ribelle, soprattutto annoiata»). Ricorda il suo esame di maturità «disastroso»: «Mi ero preparata da sola, nell'inverno, leggendo più Ibsen che il libro di chimica. Ma tra giugno ed ottobre riuscii, ancora a passare, bene o male. Anche all'università combinai poco. Mi ero iscritta a Lettere, erano gli anni della guerra, le lezioni erano irregolari o non c'erano addirittura, si andava a dar esami negli scantinati di via Po. Ricordo comunque due lezioni ben recitate di Pastonchi: mi fecero amare Dante, che praticamente fino ad allora non avevo letto se non in riassuntini».

Oggi, Marina Jarre, insegna francese alla «Vico», nella zona dei Mercati generali. Non è un'insegnante entusiasta. «La scuola è in dissolvimento. D'altra parte il lavoro è necessario ad una donna d'oggi: è l'unica protezione possibile, perché non sia del tutto sfruttata dalla famiglia. Ed il contatto coi ragazzini è sempre, alla fine, gratificante: mi piace allevarli, sgridarli, educarli. E poi insegnare francese mi dà un senso d'ordine... è una lingua che ha una sua logicità, oltre che essere molto elegante... Peccato che ci siano alcuni colleghi e genitori: faccio di tutto per apparire sgradevole ai loro occhi, mi irritano nel loro assenteismo totale, nel loro badare ciascuno al proprio interesse... La scuola, come probabilmente ongi altra istituzione in Italia, incancrenisce per la mancanza di voglia di fare».

Dopo trent'anni di vita a Torino, Marina Jarre non si sente «torinese»: «Mi sono abituata però a Torino, mi divertono i torinesi». Perché? «Perché sono matti e a me i matti piacciono. Sono di un conservatorismo folle, e all'improvviso diventano anarchici. Sanno pensare: ecco direi che a me appaiono gli unici italiani che sanno pensare. Vedono benissimo che le cose non vanno, sanno benissimo anche come potrebbero andare... e poi non muovono un dito, come se non li riguardasse».

Cos'è che non le piace di Torino? «Il clima, ovviamente. E poi il razzismo dei torinesi: ma anche questo — a ben guardare — fa parte della loro follia, perché poi Torino è in realtà una città di meridionali». Cosa le piace più di Torino? «I negozianti, coi loro modini garbati, graziosi: sanno fare stupendamente il loro mestiere. Sono eleganti persino nel vendere, e poi sanno giudicare il mondo dal loro banco».

La scrittrice torinese Marina Jarre

Come vive la sua giornata? «Per una donna ci sono poche alternative. Finita la scuola non rimane che la casa. Tuttavia a me il lavoro di casa piace: amo la casa, forse perché non ho avuto nella mia dolescenza una famiglia. Sento però la solitudine nel matrimonio: per l'uomo — nel matrimonio — la donna è una realtà presente a cui non si bada. La famiglia si regge sui figli. La mia famiglia poi ha una vita animatissima: con i miei quattro figli è una discussione continua. Discutiamo di politica: siamo tutti a sinistra, uno più a sinistra dell'altro, ciascuno di noi è un gruppuscolo a sé. Una baraonda!». Dei quattro figli, due sono medici, uno studente di ingegneria («peccato, così umano com'è, sarà un ingegnere anomalo»), l'ultimo frequenta il liceo scientifico. «coi miei figli scienziati — dice Marina Jarre — mi sento in minoranza, son l'unica umanista in famiglia».

Si vergogna d'essere scrittrice? «Un po'. Non è mica un mestiere, quello dello scrittore; a meno d'essere come Moravia o Sciascia. Ma per gli altri: non le pare un po' ridicolo che s'accontentino di fare solo gli scrittori?». Quando ha incominciato a scrivere: «A cinque anni ho scritto un libretto in tedesco sull'educazione sessuale, in cui si ignorava che cosa fosse il sesso. Poi a tredici anni delle terribili poesie. Ma questi sono peccati veniali. Il peccato grave fu a trent'anni.

«C'era un premio per un racconto... Io sono del Leone, molto vanitosa, smaniosa di successo. Scrissi un racconto e vinsi anche il premio. Questo mi ha dato coraggio. Ed ho continuato, prima con un libro per ragazzi (Il tranviere impazzito) e poi con un libro per adulti: un romanzo di seicento pagine, forse il mio miglior libro. Era intitolato Monumento al parallelo. *Lo mandai da Einaudi, che lo rifiutò, e me lo stamparono allora Samonà e Savelli: poi dopo il successo degli* Occhi di una ragazza, *me lo pubblicò di nuovo Einaudi, con il titolo mutato (*Un leggero accento straniero*)».*

Cosa significa scrivere per lei? «Non lo so. So però che non posso farne a meno, anche se mi costa moltissimo: è difficile che io non riscriva tre o quattro volte una pagina. Scrivere tuttavia, per quanto mi possa costare, mi distrae. E poi, chissà, spero sempre di aver successo. Mi piacerebbe, anche postumo. Quando vedo la Ravera, così giovane, vendere tante copie dei suoi libri, mi viene un po' di rabbia... sono invidiosa; non capisco quegli scrittori che dicono di non voler il successo. Mi piacerebbe vincere un premio importante ed essere famosa». Con Gli occhi della ragazza, Marina Jarre ha venduto venticinquemila copie, il libro è stato tradotto in ungherese; il suo ultimo libro La principessa della luna vecchia *è tradotto in Germania orientale e forse lo sarà in Unione Sovietica; per una sceneggiatura del* Viaggio a Ninive *si fece vivo Antognoni.*

Non le basta questo successo? «No, perché sono tutti episodi, finiti nel nulla. MI son fatta una ragione però: i miei libri sono libri di facile lettura, sono libri perciò che non piacciono agli intellettuali, perché io mi picco di scrivere semplice. Però sono libri di una certa raffinatezza: ed allora non piacciono a chi legge soltanto romanzi di facile consumo. Ecco, mi pare che non ci sia un pubblico per i miei libri». O forse è il suo editore che non sa venderla, o non vuole valorizzarla? «Non credo». Come sono i suoi rapporti con Einaudi? «Sono stati sempre burrascosi, ogni mio libro per prima cosa lo rifiutava. Ma adesso io mollo, me ne vado via: anche se non credo che la cosa gli dispiaccia. Sto scrivendo un libro sui valdesi: sarà un libro difficile, ma spero interessante... se riuscirò a finirlo; chissà, magari finirò per tenermelo nel cassetto, perché non troverò nessuno che lo pubblichi».

Giorgio De Rienzo

Mini con bombetta

Londra. Per la prossima estate l'Inghilterra vuole imporre di nuovo la minigonna alle donne europee (Telefoto)

pianoforti

verticali e a coda delle migliori marche tedesche a 24 rate senza cambiali

E' una promozione

RICORDI

Torino
via Lagrange 35/B

Uno Château-Lafite del 1864 in beneficenza

Trenta convitati si scolano una bottiglia da 14 milioni

A fine cena, quando J. Michael Broadbent, il direttore dei vini della grande casa d'aste «Christie's», ha inserito il cavatappi nel turacciolo di una bottiglia fino ad allora rimasta in un involucro di carta, i trenta convitati in smoking riuniti in un ristorante italiano di Mephis sono ammutoliti. Broadbent aveva in mano la più costosa bottiglia di ogni tempo. Una bottiglia di Bordeaux rosso che Jon Grisanti, il proprietario del ristorante, aveva comprato per quattordici milioni di lire. Conteneva del Château Lafite del 1864, un vino di 114 anni.

Broadbent, per l'occasione giunto da Londra, sembrava preoccupato, forse temeva che il preziosissimo liquido ormai fosse diventato aceto. Tolto il turacciolo, con molta cura ha eliminato i pezzettini di sughero rimasti sull'orlo del collo della bottiglia, quindi ha infilato un tubo per travasare il vino in un grande bicchiere. Poi ha annusato il Château Lafite 1864, ha sollevato le sopracciglia e ha sorriso. Infine ha sentenziato: «Stasera berrete qualcosa di speciale». Sospiri di sollievo e grande applauso.

L'assaggio dell'antico vino però è costato caro agli invitati. Infatti, ognuno di loro, per un sorsò del Château Lafite ha pagato circa un milione e duecento mila lire. Il ricavato del banchetto, costituito da nove portate, è andato a beneficio di un ospedale infantile di Mephis.

Il primo a sorseggiare il Bordeaux è stato il proprietario del ristorante che, subito dopo aver tastato il vino, ha commentato: «E' bevibile». Poi, più serio, ha aggiunto: «E' uno dei vini più splendidi che io abbia mai assaggiato. Vale ogni centesimo di quello che lo abbiamo pagato».

HORS-LIGNE

fora i lobi delle orecchie con

L'APPARECCHIO INDOLORE

Oggetti d'arte per regalo, bijoux fantasia

TORINO - C. De Gasperi 54/B, tel. 591.200

Confermerebbe il ruolo marginale della condizione femminile nella società

D'accordo anche il ministro del Lavoro Scotti il part-time non è una soluzione per la donna

Fra le iniziative del ministro del Lavoro Scotti, due acquistano particolare rilievo per l'occupazione.

Si tratta dell'introduzione del lavoro cosiddetto part-time (di cui esiste già una bozza di progetto legislativo) e dell'istituzione di un osservatorio del mercato del lavoro (dovrebbe chiamarsi «servizio nazionale dell'impiego») che avrà, tra l'altro, il compito di procedere all'analisi del mercato del lavoro e dei flussi di domanda e offerta, con previsioni sui bisogni quantitativi e qualitativi del mercato stesso, e inoltre di gestire la mobilità dei lavoratori, il collocamento, la formazione professionale e le provvidenze per la disoccupazione e la cassa integrazione. Il part-time all'estero è piuttosto diffuso. In Gran Bretagna ad esempio, si calcola che lo pratichino quasi tre milioni e mezzo di lavoratori, cioè il 16,1% della popolazione. Per la stragrande maggioranza sono donne; al punto che c'è un tipo d'orario che viene definito «il turno delle mamme».

Parliamo delle due iniziative con il ministro Scotti.

— Si teme che il lavoro part-time possa condizionare lo sviluppo della professionalità dei lavoratori. Che ne pensa?

«Il provvedimento non deve essere considerato un espediente per non affrontare le contraddizioni nel mercato del lavoro; bensì deve tendere a scongiurare, di fronte all'esplosione dei sistemi flessibili di lavoro, ogni forma di speculazione e di sfruttamento. Tuttavia occorre riconoscere che stanno emergendo valori nuovi, specie tra i giovani che pongono in primo piano il problema dell'occupazione, la qualità della vita in un diverso rapporto tra tempo lavorato e tempo libero. L'introduzione del lavoro part-time dev'essere legata alla creazione di una nuova occupazione e al recupero del decentramento produttivo».

— C'è chi sostiene che, per quanto riguarda le donne, il lavoro a tempo parziale rappresenti la sanzione sociale della loro emarginazione.

«Il lavoro parziale non deve eliminare i problemi reali né incoraggiare lo Stato e le aziende a riversare i costi del lavoro femminile non sul collettivo ma sul singolo, sotto forma di emarginazione sociale e di scarsa professionalità. Comunque, il problema dell'occupazione femminile non può essere affrontato in termini di occupazione parziale, in quanto confermerebbe il carattere di marginalità, di salario d'appoggio, subordinando, ancora una volta, ogni aspetto della donna al suo ruolo familiare, ipotetico che sia, eludendo non solamente una soluzione della parità e del diritto al lavoro».

— In che modo il progetto di un «osservatorio del mercato del lavoro» può incidere positivamente sulla programmazione e l'orientamento dell'occupazione?

Il ministro del Lavoro, on. Vincenzo Scotti

«L'osservatorio dovrebbe svolgere la funzione di un organismo consultivo e di coordinamento presso i pubblici poteri e i comuni per rimuovere concretamente, di volta in volta, gli ostacoli che si frappongono allo sviluppo della piena occupazione e della professionalità. E', infatti, venuto il momento, anche nel nostro Paese, di un'adeguata politica attiva della manodopera, non certamente sostitutiva di una politica economica atta a creare nuovi posti di lavoro, ma sempre necessaria per adeguare più rapidamente e flessibilmente domanda e offerta di lavoro, per settori, aziende, qualifiche. Ciò per evitare che l'esistenza di strozzature sul mercato del lavoro e la mancanza di informazioni producano una maggiore disoccupazione e un più elevato aumento di salari e, quindi, dei prezzi. L'esperienza ormai lunga di altri Paesi, e soprattutto le nostre attuali esigenze di riconversione e di ristrutturazione produttiva ci dicono che questo nuovo strumento deve essere rapidamente realizzato».

— In concreto, a che cosa mira il nuovo organismo?

«E' essenziale ormai una politica di gestione della forza di lavoro. Politica che dovrebbe essere costituita da tanti "pezzi" legati strettamente insieme, e precisamente: orientamento scolastico e professionale per adeguare i profili professionali ai futuri fabbisogni di manodopera; qualificazione e riqualificazione professionale in grado di preparare e adeguare rapidamente le qualifiche professionali ai notevoli cambiamenti che avvengono nel sistema economico; valido sistema informativo sui posti di lavoro disponibili e sull'offerta di lavoro, in modo da facilitare gli spostamenti della manodopera; adeguato sistema del collocamento; opportuna assistenza allo spostamento della manodopera, come avviene già in molti Paesi dove sono predisposte attrezzature sociali nei punti d'arrivo dei lavoratori. Da noi, queste iniziative esistono in modo frammentario. Da qui l'esigenza della nuova istituzione».

— E per quanto riguarda le donne?

«La creazione di un osservatorio del mercato del lavoro potrebbe favorire il conseguimento di vantaggi sociali e l'accrescimento delle possibilità di promozione in funzione dell'esperienza, delle necessità del mercato del lavoro e delle qualifiche. Tuttavia, tale istituzione, non è sufficiente, se parallelamente, non si opera per sopprimere le discriminazioni di carattere giuridico, come previsto dalla legge sulla parità dei diritti di tutti i lavoratori, valorizzando le occupazioni nei settori con vasta concentrazione di donne, mediante il riesame delle classificazioni professionali e l'allargamento delle prospettive di carriera».

Yasmine Aprile

CON LA NUOVA LEGGE VARATA DAL GOVERNO

Nelle imprese artigiane più operai e apprendisti

Venerdì scorso il consiglio dei ministri ha approvato lo schema di un disegno di legge-quadro per l'artigianato composto di otto articoli. Quando sarà legge, con l'approvazione dei due rami del Parlamento, avremo una serie di «principi» che configurano il nuovo volto dell'impresa artigiana, in aderenza al dettato costituzionale dell'articolo 117. L'attuale legge fondamentale n. 860 del 25 luglio 1956, emanata quando le Regioni non erano ancora state istituite, non ha potuto ovviamente tenere conto della realtà dei nuovi enti locali.

Alle Regioni, infatti, in base al citato articolo 117, è demandato ogni esclusivo potere in materia di artigianato, come espressamente è richiamato dall'articolo 1 del disegno di legge ora proposto dal governo. Le innovazioni principali consistono nell'allargamento delle dimensioni delle imprese, soprattutto con riferimento al personale dipendente. Proprio per venire incontro ad una maggiore vitalità delle piccole aziende (in Italia sono un milione e quattrocentomila con circa cinque milioni di addetti, cioè di dipendenti e familiari coadiuvanti; in Piemonte, alla data del 31 dicembre 1977 risultavano iscritte negli albi delle sei Camere di Commercio 119.233 ditte, di cui 55.131 in provincia di Torino, con 300 mila addetti in Piemonte e con circa 125 mila in Torino e provincia), è stata, dopo oltre venti anni, completamente revisionata la legge n. 860.

Secondo l'articolo 4 del disegno di legge il riconoscimento della qualifica artigiana e la conseguente iscrizione sono decisi dall'apposita Commissione provinciale per l'Albo istituito presso ogni Camera di Commercio. Contro le deliberazioni di questa Commissione è ammesso ricorso, in via amministrativa, ad una Commissione Regionale per l'Artigianato che decide in via definitiva entro sessanta giorni dal reclamo.

Il numero dei dipendenti, per le imprese che non effettuano lavorazioni in serie, è stato portato a 24 addetti, compresi gli apprendisti in numero non superiore a dodici, mentre viene dimezzato nel caso contrario. Le ditte che operano nel settore dei lavori artistici, tradizionali e dell'abbigliamento su misura, possono assumere fino a 55 operai, ivi compresi un massimo di venti apprendisti. Per arrivare a questo progetto di legge è stato necessario l'impegno dei maggiori partiti italiani e di tutte le quattro confederazioni nazionali di categoria. Bisogna risalire a Cavour, cioè ad una legge patrocinata (29 maggio 1864, n. 1797) dallo statista piemontese che intese abolire le corporazioni privilegiate di arti e mestieri — che si trascinavano dal Medioevo — e fondare strutture paritarie. Ma l'avvento del fascismo, sopprimendo la libertà di organizzazione sindacale, determinò la nascita della cosiddetta «Federazione» fascista autonoma delle comunità artigiane d'Italia. Con altra legge del 1942 (oltre a quella più generale sulle «corporazioni» del 1926) veniva stabilito che l'esercizio delle attività artigianali era subordinato al rilascio discrezionale di apposito «libretto di mestiere» da parte del podestà.

Caduto il regime fascista e con la restaurazione delle libertà sindacali, la prima ad apparire fu la circolare del 5 aprile 1946, n. 2160, cosiddetta «Scoccimarro» che disciplinò la materia, fintantoché non si pervenne alla prima legge «quadro» del 1956, la n. 860, tuttora in vigore. Per la verità, ai fini di una chiara regolamentazione del settore, diviso in ben 105 tra arti e mestieri (si va dal moderno radiotecnico al classico «figaro») l'ultima legge è stata del 1968 che ha fissato il numero dei dipendenti attuali in dieci addetti, compresi i familiari, dei quali non più di sei operai nelle imprese che si dedicano a produzioni esclusivamente in serie.

Tale legge (la n. 428 del 12 marzo 1968) ultima, in ordine di tempo, determinò l'inserimento dell'articolo 35 bis, nell'abrogato Testo Unico delle Leggi sulle Imposte dirette, che sanciva, per le imprese artigiane, l'assoggettamento alla più favorevole categoria C/1 della vecchia Ricchezza Mobile. Questa, infatti, presentava aliquote più basse rispetto alla categoria «B».

Per quanto riguarda gli assillanti problemi della categoria, ce n'è uno di particolare urgenza, cioè il credito, che è stato recepito dalla recente legge della Regione Piemonte, la n. 47 del 28 luglio 1978. Con questa, in attesa dell'approvazione definitiva del rifinanziamento dell'Artigiancassa (Cassa per il credito alle imprese artigiane con sede a Roma) effettuata giorni fa soltanto dal Senato, sono stati stanziati fondi per circa quattro miliardi di cui due miliardi e mezzo sono diretti all'abbassamento dei tassi di interesse dei finanziamenti agevolati.

Piero Mari

Nuovo biglietto da cinquemila

ROMA — Un nuovo biglietto da 5000 lire sarà emesso nella prossima primavera. Avrà, più o meno, le dimensioni delle attuali mille lire.

Anche queste nuove cinquemila lire saranno dotate del filo di sicurezza e delle fibrille luminescenti per rendere più difficile l'attività dei falsari.

Con l'imminente sostituzione del biglietto da centomila lire e con la prossima introduzione di quello da cinquemila la Banca d'Italia completerà la gamma delle nuove banconote stile Anni 70. E si comincerà subito a studiare una nuova serie.

Questa accelerazione dei ritmi di rinnovo è un altro accorgimento «anti falsario». In generale — affermano gli esperti — occorrono almeno due anni per riuscire a produrre qualche imitazione «smerciabile» delle banconote. Con gli accorgimenti di sicurezza già segnalati e di raffinati metodi di stampa le difficoltà di falsificazione dovrebbero essere superiori.

GRANGESISES è:
• al colle del Sestriere

- vivere nella tranquillità e nella tradizione di un villaggio alpino del 18° secolo... con le esigenze di oggi
- godere della meravigliosa e intatta natura della Valle Argentera
- rilassarsi con una giornata di pesca o godersi una intera giornata di sole
- passeggiare nella piazzetta con i portici, senza auto (per queste vi sono percorsi sotterranei)
- giocare a golf nel campo a 18 buche del Sestriere
- sciare per 300 Km. di piste, con gli impianti della favolosa Via Lattea
- avere una casa a meno di 2 Km. dal Sestriere

GRANGESISES è un'isola felice al colle del Sestriere.
Dista 97 Km. da Torino, 235 Km. da Milano e 250 Km. da Genova.

GRANGESISES è una proposta immobiliare FINDATA

Società di servizi della CASSA DI RISPARMIO DI TORINO e delle Casse di Risparmio Piemontesi
Per informazioni e visite in loco rivolgersi a: GRANGESISES - Tel. 0122/76043 aperto tutti i giorni, compresi i festivi
TORINO - Via Chisola, 1 - Tel. 011/6966966-7-8

Non c'è più posto per le giostre

Alberi invece del luna-park

Polemiche tra Comune e "spettacoli viaggianti,,

Luna park: gioia dei bambini, momento di colore e musica nella vita monotona della città. Ma con tanti problemi. Primo fra tutti lo spazio: il lembo di una piazza, la superficie libera di un parco per montare giostre e tirasegni, per permettere ai lavoratori dello «Spettacolo viaggiante» *(così si chiama la categoria degli addetti ai luna park) di continuare a svolgere il proprio mestiere. Uno spazio già limitato dalle mille esigenze della città, che proprio in questi giorni è stato al centro di una rovente polemica.*

I sindacati degli addetti allo Spettacolo viaggiante da una parte, ben decisi a «salvare» la loro parte di piazza nella zona dell'ex Foro Boario (corso Vittorio davanti alle Nuove) in cui funziona in questi giorni il luna park, l'assessore all'Ecologia Marzano dall'altra, intenzionato a piantare qualche fila di alberi e a dimezzare lo spazio che le giostre occupano abitualmente in primavera e in autunno.

Un braccio di ferro in piena regola, un bisticcio tra le esigenze del luna park e quelle dell'ecologia. «Ma non siamo certo noi ad essere contrari al verde e agli alberi — *precisano subito i rappresentanti sindacali dello Spettacolo viaggiante* —. Siamo contrari al fatto che queste scelte vengano fatte senza consultarci, senza tener conto delle esigenze della nostra categoria».

Il luna park allestito nella zona del Foro Boario (50 attrazioni, una gamma completa di giostre in cui lavorano centinaia di persone) è il più importante parco di Torino dopo quello attrezzato per il Carnevale, il fulcro attorno a cui ruota l'attività di numerose famiglie. «Vi abbiamo portato le giostre quattro anni fa, quando il foro era stato abbattuto e c'era solo il muro di cinta — *dice Massimo Piccaluga, presidente regionale dell'Anesv Agis* —. Abbiamo sistemato il fondo a nostre spese, lo abbiamo inghiaiato, abbiamo fatto le installazioni elettriche spendendo centinaia di migliaia di lire per renderlo agibile a noi e al pubblico». *E quando i lavoratori del luna park hanno saputo che buona parte dello spazio riservato alle giostre sarebbe servito a piantare alberi subito dopo lo smantellamento previsto per domenica, sono passati al contrattacco.*

«Troppe volte purtroppo ci siamo già trovati davanti al fatto compiuto — *aggiunge Giuseppe Pagano, vicesegretario nazionale dell'Anva confesercenti* —. Stavolta la concessione della piazza scadeva il giorno 6 ed è chiaro che il sette sarebbero stati piantati gli alberi. Visto che questo significava il rischio del posto di lavoro per il 50 per cento degli addetti al luna park, abbiamo prima chiesto più volte con lettere raccomandate, telefonate un incontro con l'assessore Marzano. Visto che l'assessore non ha mai risposto, martedì sera tutta la nostra categoria si è recata in municipio dove c'era il consiglio comunale. Marzano ci ha ricevuti e ha riconfermato la sua intenzione di sottrarci lo spazio».

Allora i lavoratori dello Spettacolo viaggiante hanno preso posto nella sala rossa e facendo un po' di rumore («Abbiamo battuto i piedi per terra» *spiega Pagano) hanno richiamato l'attenzione del sindaco.*

«Novelli ha chiesto di essere informato con una comunicazione, quindi ha disposto un incontro per ieri mattina alle 8. In questo incontro, a cui era anche presente l'assessore Rolando, il sindaco ha riconosciuto le esigenze della categoria, ha dichiarato la disponibilità del Comune per un discorso generale sulle piazze e sul Foro Boario». *Il termine di permanenza del luna park nella zona dell'ex mattatoio è stato prorogato di una settimana. Le giostre e il verde cominceranno forse ad andare d'accordo.*

m. a.

Così, nella "Guida dei ragazzi,, i bambini presentano il simbolo della città

"Se passi per Torino, ricorda di calpestare il bel torello,,

Due disegni delle scuole elementari «Parato» e «De Amicis»

Nelle vetrine de La Stampa in via Roma sono apparsi in questi giorni allegri disegni colorati, libri dalla copertina rosso fiamma e festose caricature di bimbi: è la prima mostra (ne stiamo allestendo altre), dedicata alla *Guida dei ragazzi*, il libro che si propone di presentare il vecchio Piemonte, con gli occhi dei suoi più giovani abitanti. Il volume (3500 lire) sta andando a ruba ed è in vendita nelle edicole dei giornali.

La geografia di quest'opera singolare (che ha l'avallo del Touring Club Italiano) è tutta nuova. Mescola infatti alle descrizioni dei luoghi, sensazioni, ricordi, speranze, proposte, realtà e fiaba, una fiaba rivissuta però con le parole e con i colori di cui fanno uso quegli artisti incontaminati che sono i bambini. Una storia senza dubbio affascinante e destinata a portare un contributo molto interessante alla conoscenza della nostra Regione.

Ecco come nella Guida si parla del torello, simbolo di Torino, che nel buon tempo antico veniva usato quasi come «*etichetta di garanzia*» su ciò che il Comune intendeva contrassegnare come prodotto cittadino:

«*In un villaggio che ora si chiama Torino la gente decise di fare le case più belle, ma poi ebbe paura che gli abitanti di altri paesi volessero impadronirsene. Per paura i contadini non andavano più fuori città e non coltivavano più la terra.*

«*Con la fame e la paura aumentarono anche le malattie e dalla fantasia dei contadini spuntò un drago.*

«*Un giorno un giovanetto furbo prese un toro fuori dalla stalla. Il giovanetto gli diede da bere un mastello colmo di vino e il toro pensò: "Mi sento forte, ho voglia di combattere". E concluse: "Qui in città non c'è nessuno, ma forse fuori città potrò combattere". Uscì fuori e trovò il drago.*

«*Quando il sole tramontò, il padrone del toro, che aveva assistito alla lotta da lontano, vide i due combattenti cadere a terra morti. Allora corse in città urlando: "Il toro ha ucciso il drago. Siamo liberi". Allora tutti i contadini ritornarono a coltivare i campi e gli abitanti vissero felici e contenti e per tutta la vita considerarono il toro come simbolo della loro città».*

Scuola elementare
De Amicis,
classe III A

«*Avviso importante per turista: se vuole tornare a Torino, non si dimentichi di passare in piazza San Carlo, davanti al caffè Torino; lì troverà sul selciato il toro che dovrà calpestare con il piede*».

Scuola elementare Abba,
classe I F

Stanotte in Val di Susa

Cascina in fiamme

Un furioso incendio ha distrutto questa notte a Susa una cascina sulla statale 24 del Monginevro, in via Meana 10. Sono stati i mezzadri a dare l'allarme. Le fiamme sono divampate all'improvviso e sul posto sono accorsi i vigili del fuoco di Susa e di Torino. Purtroppo l'incendio ha provocato gravissimi danni. La stalla, un deposito di fieno, un magazzino con le attrezzature agricole sono andati distrutti. Decine di mucche sono state messe in salvo dai soccorritori.

Caso Ceretto

La difesa del latitante

Al processo per l'omicidio di Mario Ceretto, è stato il turno stamane della difesa dell'unico imputato mattante, Giuseppe Cosimo Ruga, per il quale la pubblica accusa ha chiesto la condanna all'ergastolo, ritenendolo complice nell'esecuzione materiale del delitto insieme con Giovanni Caggegi e Cosimo Metastasio.

L'avvocato Paroncilli, con un'arringa che ha occupato tutta la mattinata, ha chiesto per il suo assistito, il solo che sia riuscito a far perdere completamente le proprie tracce, l'assoluzione. Anche Ruga, come La Scala, Palzea e — si presume — la maggior parte degli altri imputati sarebbe stato trascinato nell'inchiesta «strumentalmente», per allontanare i sospetti dai veri responsabili del sequestro-omicidio.

Il ruolo di Ruga, un noto pregiudicato, sarebbe stato secondo l'accusa quello del carceriere: con Metastasio e Palzea si sarebbe alternato nei turni di guardia alla «cella» nella cascina di Orbassano dov'era segregato Mario Ceretto. Insieme a Metastasio avrebbe assistito all'uccisione

Assolto in appello l'agente che sparò e uccise un ladro

E' stato assolto in appello «perché il fatto non costituisce reato», *l'agente di Pubblica sicurezza Michele Melidda, 25 anni, che la notte di Ferragosto del 1973 uccise un ladro con un colpo di pistola alla schiena, sfuggitogli mentre cadeva, dopo essere scivolato sull'asfalto umido di pioggia. La vittima, Giuseppe Walter Pessione, di 43 anni, venne raggiunto dal proiettile all'altezza del rene sinistro e morì all'istante con il cuore trapassato.*

Michele Melidda

L'uomo era stato sorpreso con due complici mentre tentava di penetrare in un alloggio di via Clemente 15, nei pressi di piazza Statuto. All'arrivo della «volante» i tre si erano dati alla fuga ignorando l'intimazione degli agenti. Michele Melidda, che all'epoca dei fatti aveva soltanto vent'anni, esplose un primo colpo di avvertimento in aria, poi si gettò all'inseguimento del ladro più vicino: «Giunto a pochi passi da lui — *raccontò in seguito* — sono scivolato in una pozzanghera e caduto. Dall'arma è partito un proiettile che lo ha ucciso».

Il Pessione, che viveva con la madre in una soffitta di via della Consolata, aveva alle spalle una lunga serie di denunce per furti, diffide, libertà provvisorie. Al momento dell'ultima impresa, era disarmato.

Il primo processo a carico dell'agente si era concluso, il 29 marzo dell'anno scorso, con una condanna a 4 mesi di reclusione per omicidio colposo. Stamane i giudici della seconda sezione della Corte d'appello (pres. Cannata, p. g. Luise), accogliendo la tesi del difensore avv/ Temistocle Gurrano, hanno invece assolto il poliziotto con formula piena.

Sfruttatori arrestati

Sono stati arrestati dagli agenti della Buon costume Carmelo Bonanno, 27 anni, ed Elena Morgillo, 35 anni, rispettivamente per sfruttamento alla prostituzione e per favoreggiamento. Gli arresti sono stati compiuti stanotte nello stabile di via Sant'Anselmo 23 a seguito delle proteste di alcuni inquilini per la presenza nel palazzo di «*luoghi di ritrovo*» per travestiti e prostitute. La settimana scorsa la polizia, nella stessa casa, aveva arrestato un giovane, Paolo Sotola, e il suo «protetto», Gaetano Croce detto «Monica».

Giorno e notte 30.000 cabine per avere sempre un telefono vicino.

Sapere di avere sempre un telefono vicino è una sicurezza importante. In città, in viaggio, di giorno o di notte: avere bisogno subito di un telefono può capitare in qualsiasi momento.

Per questo è indispensabile che le cabine telefoniche ci siano e siano sempre funzionanti. Noi facciamo il possibile e tu puoi darci una mano.

Se trovi un telefono guasto, una gettoniera in disordine, un elenco strappato, o anche un vetro rotto in una cabina, avverti subito il 182.

La chiamata è gratuita ed è utile a tutti. Anche a te.

Il Telefono. La tua voce

Stamane manifestazione e comizio dei lavoratori in sciopero

La rabbia degli ospedalieri

Un grosso e rumoroso corteo di ospedalieri è sfilato stamane da piazza Carducci a piazza Castello gridando alla popolazione i motivi della propria protesta. Vi hanno preso parte delegazioni provenienti da tutti gli ospedali della Regione in rappresentanza dei 35 mila lavoratori che oggi incrociano le braccia. Hanno anche partecipato al corteo i dipendenti dell'ospedale Maria Adelaide che hanno sospeso lo sciopero a oltranza, ed esponenti dei tessili, degli edili e dei metalmeccanici a testimonianza dell'adesione di tutte le categorie alla lotta degli ospedalieri.

E' questo il terzo sciopero effettuato nel giro di due settimane dai lavoratori degli ospedali iscritti ai sindacati confederali Cgil, Cisl, Uil. Qualche cosa di ben diverso dalla protesta selvaggia attuata dagli autonomi in molte città d'Italia (fortunatamente non a Torino). I Confederali, infatti, garantiscono, oltre alle urgenze e alle terapie essenziali, anche il servizio di cucina, le diete speciali e un minimo indispensabile di servizi. In questo senso il sindaco Novelli ha rivolto agli scioperanti un appello in cui, oltre a manifestare appoggio ai motivi della lotta, li invita a «compiere ogni sforzo per non aggravare il disagio nelle corsie, per non praticare forme di lotta che aumentino le sofferenze dei malati.. creino situazioni insopportabili e angosce alle famiglie recando danno alla comunità nel suo insieme e, di fatto, isolando dalla pubblica opinione gli stessi ospedalieri».

I motivi dello sciopero sono ormai noti. La Flo (Federazione lavoratori ospedalieri aderente a Cgil, Cisl, Uil) non ha mai contestato — come invece hanno fatto e continuano a fare gli autonomi — il contratto firmato il 5 ottobre, successivamente, però, ha sottoscritto una ulteriore intesa che prevedeva corsi di aggiornamento e qualificazione professionale che si sarebbero tradotti in un aumento di circa 27 mila lire al mese per tutti i lavoratori. Questa intesa, però, non è stata ratificata dal governo e di fronte a questo nuovo fatto anche i Confederali hanno deciso di scendere in lotta.

Non aderiscono alla fermata di oggi gli iscritti al sindacato autonomo Unsiau (una delle organizzazioni che avevano scatenato le lotte delle scorse settimane) che invece hanno deciso di attuare una forma di sciopero bianco: assemblea permanente e rigida applicazione di mansionario, regolamento ed orari di lavoro.

● **LIQUICHIMICA** — *La sede della Rai è stata pacificamente occupata questa mattina da un centinaio di lavoratori della Liquichimica che vogliono, con questa manifestazione, richiamare l'attenzione delle autorità e dell'opinione pubblica sulla situazione dell'azienda e dei suoi dipendenti.*

«Abbiamo impianti perfettamente in grado di riprendere in qualsiasi momento la produzione — *spiega un lavoratore* —, invece le prospettive continuano a essere estremamente incerte e noi siamo da quattro mesi senza stipendio».

I manifestanti chiedono che la radiotelevisione trasmetta un diffuso servizio sul problema dell'azienda. Non solo per quanto riguarda lo stabilimento di Robassomero, ma anche per tutti gli altri sparsi in Italia.

■ AUTOLINEE — *Due scioperi dalle 8 alle 12 di lunedì 13 e dalle 14 alle 18 di venerdì 17 sono stati proclamati dalle segreterie nazionali Cgil, Cisl, Uil degli autoferrotranvieri. Le sospensioni dal lavoro interessano le autolinee private in concessione (Sapav, Sadem, Satti ecc.), le ferrovie secondarie e le linee di navigazione*

Ordinata la perizia psichiatrica per i tre accusati

Le ombre del delitto Pellegrin

Il magistrato dottor Ambrosini che dirige l'inchiesta sulla morte di Fabrizio Pellegrin, lo studente diciassettenne ucciso il 13 settembre scorso in una cabina diroccata dell'Enel alla periferia di Nichelino, ha ordinato una perizia psichiatrica sui tre giovani accusati dell'omicidio. Sarà dunque il perito, professor Morgando, a decidere se Domenico Capobianco, Ferdinando Crapanzano e Biagio Pelosi sono sani di mente.

Biagio Pelosi, il radiotecnico di Nichelino, arrestato insieme con Nando Crapanzano e Domenico Di Bianco, per aver ucciso lo studente diciassettenne Fabrizio Pellegrin, non sarebbe l'esecutore materiale del delitto. I suoi complici lo hanno accusato di aver sparato, quel mercoledì 13 settembre, due colpi calibro 7,65 nella testa di Fabrizio, nella cella sotterranea della cabina diroccata dell'Enel, in un campo alla periferia di Nichelino. «*Noi non volevamo uccidere Fabrizio* — avevano detto Crapanzano e Di Bianco —, *E' stato lui a volerlo ammazzare*». Biagio Pelosi fin dalle prime battute delle indagini, aveva invece affermato: «*Sono estraneo al delitto. Quelli vogliono incastrarmi*».

Ora le indagini degli inquirenti avrebbero imboccato una nuova pista. Insieme a Nando Crapanzano e Domenico Di Bianco quel giorno a Nichelino ci sarebbe stata una terza persona. Biagio Pelosi ha sempre continuato a negare di essere l'autore del feroce omicidio. «*Sono soltanto uno spacciatore di droga* — ha ammesso recentemente con il magistrato inquirente dottoressa Astore — *ma non sono un assassino. Perché mai avrei dovuto uccidere un ragazzo che conoscevo e la cui famiglia mi conosceva per essere stato a casa sua qualche volta? Gli fornivo io l'eroina. Come avrei potuto pensare di sequestrare Fabrizio e farla franca? Perché poi lo avrei ucciso dopo il rifiuto di collaborare? Per farmi subito arrestare? Non sono così stupido*».

Nell'ambiente dei tossicomani il Pelosi è conosciuto come un «*duro che se l'è sempre cavata proprio per la sua astuzia*». Perché avrebbe dovuto cadere nella trappola di un delitto tanto feroce?

Gli inquirenti avevano accertato che Biagio Pelosi era a corto di quattrini a causa di una vita troppo dispendiosa: auto di grossa cilindrata e gioco al casinò. «*Il suo lavoro di radiotecnico* — avevano osservato gli investigatori — *non gli permetteva certamente di spendere tutto il denaro che invece buttava a piene mani. Per questo gli è venuta l'idea di rapire Fabrizio Pellegrin*». E' stato accertato che Biagio Pelosi era rimasto anche vittima di un grosso «bidone» da parte di alcuni trafficanti olandesi di droga: «*Era andato ad Amsterdam per trattare una partita di eroina. Invece di consegnargli la merce lo hanno derubato di milioni*».

I milioni per trattare la droga, al Pelosi li avrebbe dati un industriale torinese. Le indagini sono ad una svolta conclusiva per arrivare a scoprire le origini del traffico che coinvolge molte persone insospettabili. Per ora si fanno delle ipotesi. Biagio Pelosi era un medio spacciatore che trattava la droga per conto di alcuni personaggi che agiscono fuori del giro solito.

«*Fabrizio ha soltanto fatto l'assaggio della merce. Io l'ho poi lasciato con Nando Crapanzano e Domenico Di Bianco* — ha spiegato il Pelosi al magistrato —. *Poi sono andato ad un appuntamento con un trafficante di eroina*». Ha detto quindi nome e cognome dell'uomo che gli avrebbe potuto fornire un alibi inattaccabile. I carabinieri hanno interrogato il «commerciante», che però ha negato. «*Ma quale persona che traffica stupefacenti* — è stato commentato nell'ambiente della magistratura — *accetta di ammettere una tale professione soltanto per fornire un alibi al Pelosi e farsi quindi condannare per traffico di droga?*».

Nevio Bosi

Giro della collina l'elenco dei premiati

Pubblichiamo un altro elenco dei nomi dei premiati, con estrazione a sorte, per il Giro della Collina disputato domenica scorsa. L'elenco prosegue nei prossimi giorni. Ricordiamo che i doni possono essere ritirati al salone de La Stampa *esibendo un documento di riconoscimento.*

D

3402 Demantis Fabrizio: conf. Punt & mes; **4304 Desantis Igino**: conf. Dalema; **627 Destefano Antonio**: cassetta formaggi Alpino della ditta Osella; **747 Di Camelo Michela**: cravatte Borella; **3257 Di Eugenio Barbara**: 2 posti «Piccola Ribalta»; **2804 Di Leoce Maria**: conf. bagno schiuma Vidal; **895 Di Pasquale Luigi**: occhiali Grava; **4345 Di Puppo Umberto**: borsa Sisport; **4823 Domingo Gianni**: conf. Carpano Punt & mes; **1197 Dutto Luigi**: buono Algida; **1490 Drago Franco**: conf. Enea + foto Torazza; **2338 Draposo Giovanna**: conf. Parmalat; **1898 Dutto Roberto**: medaglia Cassa Risparmio; **2881 Dutto Ornella**: libro Pininfarina.

F

5555 Fadda Elia: conf. Parmalat; **780 Falcitelli Carmine**: sacca Britax; **3417 Falletti Aldo**: conf. Warner's + bagno schiuma; **125 Farano Gerardo**: scarpe Superga; **2018 Fasdella Luigi**: sacca Britax; **4824 Fausto Giuseppe**: 2 posti Piccola Ribalta; **209 Fiandra Ermanno**: conf. Enea + foto Torazza; **2970 Fiore Gianfranco**: medaglia Cassa Risp. e maglia Im; **1279 Fiauddi Giancarlo**: guida Torino oggi; **4135 Fasani Roberto**: guida «Torino oggi»; **4937 Fasano Antonio**: conf. Nutella Ferrero; **2122 Fassina Alberto**: conf. Enea + buono foto Torazza; **4652 Ferrero Ivana**: buono conf. Enea e 2 biglietti cine Centrale; **4651 Ferrero Paola**: libro S. Paolo; **2887 Ferro Giuseppe**: libro Libreria Galassia; **1525 Filippa Claudio**: conf. Dalema; **8441 Filograno Francesco**: medaglia Cassa Risparmio.

1323 Foà Mimmina: scarpe Superga; **1261 Foco Milena**: scarpe Superga; **100 Foglio Massimo**: camicia Mat; **707 Fracchia Silvia**: 1 suino della Piemontese Mangimi; **5100 Franchitti Adriano**: borsa Sisport; **1963 Frannuchi Agnese**: guida «Torino oggi»; **2940 Franza Giovanna**: disco Il discoLò; **741 Fransè Elvio**: tappetini auto; **3712 Frassai Giorgio**: marmitta Isoardi; **4483 Frignocca Franco**: buono Algida; **1258 Frigo Luciano**: conf. 2 servizi Coto; **3212 Fragon' Bruno**: 2 bagno schiuma Vidal; **5099 Furinghetti Graziano**: disco Il discoLò; **700 Fusco Elvira**: scarpe Superga.

G

1676 Gagliardo Michele: libro Pininfarina; **344 Gai Edoardo**: sacca Britax; **5104 Gai Gianfranco**: Ottaviani orologio; **5184 Gay Bianca-maria**: occhiali Grava; **1756 Gay Cesa**: guida «Torino oggi»; **323 Gay Giorgio**: profumi Selvetti; **830 Gay Tiziana**: confezione Carpano Punt e Mes; **2175 Gallinotti Carlo**: confezione Torcetti e foto Torazza; **2969 Gallina Pier Francesco**: canicia Mat; **220 Gambetta Rosita**: 2 posti Piccola ribalta; **5260 Garello Enrico**: impermeabile Borella; **2615 Garello Orsola**: confez. Carpano Punt e Mes; **894 Garigiano Luciano**: buono Enea + 2 biglietti cinema; **3027 Garino Battista**: confez. bagno schiuma Vidal; **3038 Garino Lisbetta**: conf. Enea + foto Torazza; **786 Garsi Ciasia**: puff ditta Barovero; **74 Gebbia Vincenzo**: guida «Torino oggi»; **2983 Gendusa Claudio**: 2 posti Piccola Ribalta; **4753 Gerardi Oscar**: confez. Parmalat; **1119 Ghia Giuseppe**: tappetini auto; **605 Giacobbe Rinaldo**: giubbotto Parmalat e busta Cannata.

1393 Giaccone Margherita: confezione Parmalat; **3458 Gianoglio Franco**: scarpe Superga; **224 Giaveno Vincenzo**: disco «Il Discolo»; **396 Girardi Giampiero**: confez. Parmalat; **5120 Gismundi Gianni**: confez. Parmalat; **4967 Giofaro Antonella**: buono Parati Olympia; **5933 Gonella Beppe**: confez. Parmalat; **1086 Grazia Claudio**: 2 posti Piccola Ribalta; **3617 Grandi Graziana**: prosciutto toscano ritirando Da Giuliano; **1893 Grassi Enrico**: confez. Enea + buoni foto Torazza; **1979 Gravero Roberta**: buono Algida; **275 Greno Mariangela**: confez. Parmalat; **4273 Gribaudi Paolo**: buono lampada Lux-Mot; **4731 Guadagno Michele**: occhiali Grava; **1289 Guarnotta Angelo**: 2 posti Piccola Ribalta; **4367 Guasone Vittorio**: 2 posti Piccola Ribalta; **3317 Guidone Patrizia**: grill Casa del rasoio.

Contro l'Uruguay

Iniziativa del Presidente del Consiglio regionale Dino Sanlorenzo e del Comitato Italia - America Latina contro la repressione e per il rispetto dei diritti civili in Uruguay. In un telegramma al Ministro degli Esteri on. Forlani e alla Commissione Onu per i diritti umani, hanno sollecitato i necessari passi presso il governo uruguaiano che negli ultimi tempi ha fatto incarcerare centinaia di cittadini.

Società Cannottieri Armida. — Stasera alle ore 21 nella sede di viale Virgilio 45 (telefono 650.219) si svolgerà un incontro sul tema «La montagna, un mondo da scoprire e da amare» a cura di Renato Vota e Piercarlo Allasia della commissione alpina.

Cristianamente è mancato

Pietro Peace

anni 81

Cavaliere dell'Ordine di Vittorio Veneto

Addolorati l'annunciano: Maria Teresa, Erminio con Marina, Carlotta ed Enrica e parenti tutti. Funerali sabato 4 corr. ore 8,45 dalla Parrocchia di Cavoretto.

— Torino, 2 novembre 1978.

Cristianamente è mancata

Rosa Poggio in Minella

La piangono il marito, la figlia Cristina col genero Ermanno, sorelle, cognati, cugini, nipoti, la famiglia Giorgi e gli amici. Funerali ore 8,45 del 4 novembre ospedale Maurizziano. La salma proseguirà per Gonegno (Cn). Non fiori ma opere di bene. Messa di trigesima ore 18 del 16-11 S. Maria delle Rose. La presente per partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 novembre 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Fogliato in Volta

Ne danno il doloroso annuncio il marito Luigi, il figlio Dino con la moglie Marisa, il fratello Giuseppe, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno presso l'Ospedale Cottolengo (per l'orario telefonare al 544.029). La cara salma proseguirà per Poirino. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 2 novembre 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Giovine ved. Negri (Gita)

Danno il triste annuncio sorelle, cognati, nipoti e amici. La presente è partecipazione e ringraziamento. I funerali avranno luogo oggi partendo dall'Ospedale Civile alle ore 14 per Torino, Cimitero Generale.

— Chivasso, 1 novembre 1978.

Cristianamente è mancata

Maria Ravaglioli ved. Resta

Lo annunciano i figli Giorgio, Dario con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da Villa Ida, Lanzo.

— Torino, 1 novembre 1978.

Serenamente è spirato

avv. Ugo Capuccio

Con grande dolore lo annunciano a funerali avvenuti le sorelle Pia e Carla Mandel, la nipote Sandra, i cugini Carrara e Urlo. La cara salma riposa nella tomba di famiglia in Rivoli. La presente serve di ringraziamento.

— Torino, 31 ottobre 1978.

Improvvisamente è mancato

Michele Musso

Affranti ne danno il triste annuncio la sposa Felicita, gli adorati figli Manuela e Claudio, fratelli, sorelle, suoceri, cognati, nipoti, parenti tutti. Benedizione della salma sabato 4 corr. ore 9 da ospedale Molinette indi funerali ore 10,45 nella parrocchia di Castello d'Annone (Asti).

— Torino, 3 novembre 1978.

Franco Mussetto con i Soci della Manovra Secondo San partecipano con profondo dolore al lutto per la prematura perdita del loro carissimo collaboratore MICHELE.

I Collaboratori della Manovra Secondo si uniscono al grave lutto della famiglia Musso per la perdita del caro MICHELE.

E' mancata

Lina Allora

La piangono: la sorella Assunta, il fratello Agostino con le rispettive famiglie. Funerali in Alba sabato 4 novembre ore 9,45 dall'ospedale San Lazzaro per la parrocchia di Cristo Re.

— Alba, 1 novembre 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Enrichetta Mazzoni nata Lossa

Addolorati lo annunciano: il marito Ciro; i figli **Ludovica, Biagio** e **Giovanni**, nuore, genero, cognati, nipoti e parenti. Funerali oggi 3 novembre ore 14,30 da Ospedale Molinette (via Santena); indi si proseguirà per Orbiano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 2 novembre 1978.

Cristianamente è mancato

Pietro Canavotto

di anni 66

Addolorati lo annunciano la mamma, la moglie, la figlia **Annamaria** con il marito **Giulio Tunnicio** e con i figli **Eugenio** e **Filippo**, ed i parenti tutti. Un sentito ringraziamento al prof. Marco Abrate ed al dott. Gerardo Molfese per la costante affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo venerdì ore 14,30 dall'ospedale Molinette, via Santena, indi la cara salma verrà tumulata a Valperga.

— Torino, 2 novembre 1978.

Si associano al dolore di **Lina, Annamaria** e **Giulio** per la perdita del caro **PIETRO**: **Diego, Paola, Giuseppe** e **Lori Tunnicio**.

La Grafica partecipa commossa al dolore della famiglia per la grave perdita del signor

Pietro Canavotto

suo ex collaboratore stimato ed apprezzato.

— Torino, 2 novembre 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Ibido

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Renzo** con la moglie **Luisella**, gli affezionati nipoti **Silvia** e **Stefano**, fratello, sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 3 corr. alle ore 11 in Castagnole Monferrato (Asti). Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Milano, 3 novembre 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Miglino

decoratore

Addolorati lo annunciano: la moglie **Lucia**, i figli **Daniele** e **Flavia**, papà, mamma, il fratello **Enrico** con la moglie **Rita** e la nipote **Nadia**, parenti e amici tutti. Funerali sabato 4 ore 10,15 dall'abitazione via Sostegno 65/31.

— Torino, 1 novembre 1978.

Non è più

Franca Bertone ved. Oddenino

Profondamente addolorati lo annunciano parenti e amici.

— Torino, 3 novembre 1978.

Elena e famiglia ricordano il buon ricevuto.

E' mancata

Francesca Facta a. Fissore

L'annunciano il marito **Giovanni**, la figlia **Renata** con **Beppe** e **Paola**, parenti tutti. Funerali sabato 4 corr. ore 14,30, strada del Villaretto 11.

— Torino, 2 novembre 1978.

E' deceduto al Padre

Antonio Lecci

Vice Brigadiere CC

Cavaliere Vittorio Veneto

La famiglia ne annuncia la scomparsa di lode oggi ore 16, provvidenziale Divina Provvidenza.

— Torino, 3 novembre 1978.

Prematuramente è mancato ai suoi cari

Renzo Barbano

Perito Italtrac Fiat

Lo piangono: la moglie Ada Rudis con la figlia Franca ed il genero Aldo Ciuti; fratello Renato e famiglia, la sorella, cognati, cognate, nipoti, zie e parenti. Funerali oggi 3 ore 14,30 nella parrocchia di Gesù Crocifisso. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 novembre 1978.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonietta Ferri ved. Di Domenico

Ne danno il doloroso annuncio i figli, nuora, genero, nipoti, fratello, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali sabato 4 ore 10,15 nella parrocchia S. Anna.

— Torino, 1 novembre 1978.

Serenamente è mancato

Teobaldo Rizzardi

Ansaldo Fiat

Ne danno il triste annuncio la moglie Clara Candela, i figli: **Bruno** con la moglie Margherita e bimbe Mary-lia e Silvia; Maria Grazia con il marito Franco e bimba Simona; il suocero Carlo Candela, le sorelle, cognati, nipoti tutti. I funerali avranno luogo sabato 4 alle ore 10,15 partendo dall'ospedale Molinette, via Santena 5.

— Torino, 2 novembre 1978.

E' mancato

Corradino Arsini

Cavaliere Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano i figli **Ada, Luigi** con **Ambrogina** e **Antonella, Rita** con **Aldo** e **Franco**, parenti tutti. Funerali sabato 4, ore 15.

— Druento Cascinas, 2 novembre 1978.

ANNIVERSARI

1976 1978

Piera Capellaro

La sorella ed il cognato nel costante ricordo e rimpianto.

— Torino, 3 novembre 1978.

1971

Maria Teresa Modenesi Jotti

1978

Cesare Jotti

Sempre nel cuore dei vostri cari.

Presi di mira partiti, enti privati, personaggi celebri o con strani cognomi

Tante voci anonime nel telefono dal terrorista (anche sportivo) al maniaco

4865..: è un numero telefonico composto a caso. Risponde una voce femminile: *«Pronto chi parla?»*.

La più facile possibilità di dialogo si concretizza ogni giorno per centinaia di migliaia di motivi: il telefono è il mezzo di comunicazione più usato dopo lo scambio verbale diretto.

La semplicità con cui si attua questo tipo di contatto molto spesso viene sfruttata per deformare natura e scopo del «telefono». Il mezzo di comunicazione via cavo sta diventando sempre più strumento di approccio, valvola di sfogo, possibilità di rischio, ricerca di avventura, divertimento, sfida al proibito, mania di seminare il panico con minacce, licenza di insultare e tubo di scarico di voglie libidinose.

Per molti di questi «anonimi interlocutori» la voce che risponde è anche quella da ascoltare, è la prova di esistere, una cura all'inquietudine, una sconfitta alla solitudine. E' l'annullamento delle distinzioni di classe, di sesso, di religione. Per altri il «pronto» è il motivo simbolico del suo malessere, è la controparte in chissà quale problema. I primi, spesso, si spiegano, o ascoltano in silenzio; i secondi insultano e minacciano, *sempre*.

La medaglia, come si sa, ha sempre un rovescio e in questo caso sul retro compare chi è stato chiamato in causa senza averlo voluto. Chi risponde è vittima dunque della sorpresa, della paura dell'imbarazzo di fronte a voci sconosciute, il più delle volte contraffatte, che non parlano o che espongono questioni inattese, importune, o che affrontano l'impreparato interlocutore con insulti e minacce.

«Via cavo» si entra con uno squillo nella casa di chiunque, senza chiedere permesso, per creare uno scompiglio che a volte si allarga al resto della comunità, come segnale di pericolo o allarmante notizia sino all'incerta conclusione, per il meglio o per il peggio. Con sole 50 lire e qualche minuto di «strizza», si può mettere in moto un meccanismo insano, che costa ogni giorno milioni, provoca sobbalzi cardiaci, impegna migliaia di lavoratori.

Ci siamo interessati in particolare del caso delle «telefonate anonime di insulti e minacce» che avvengono quotidinamente a Torino, svolgendo una rapida indagine tra i «numeri che contano».

Loretta Goggi

In casa Agnelli solo richieste di favori a Garibaldi: «Complimenti per l'unità!»

Partiti — *Il fenomeno aumenta in particolari momenti politici, minacce e insulti si equivalgono. Le risposte dei diversi centralinisti interpellati non sempre sono sincere, forse per evitare di fare una propaganda negativa; alcuni partiti, poi, preferiscono non comparire sull'elenco telefonico, sotto la voce appropriata, proprio per non correre il rischio della telefonata anonima.*

Pci: «Non ne riceviamo, in passato sì».

Dc: «Gli insulti e le minacce sono all'ordine del giorno: ce l'hanno con il nostro partito in genere, non nominano mai esponenti locali».

Psi: «Ce n'erano molte nel periodo del congresso. C'è da rimanere avviliti per quanto ci gridano dietro».

Pr (radicali): «Ultimamente sono calate perché il momento politico non è più quello del referendum. Chi insulta e minaccia non ha mai, comunque, conoscenze specifiche sui temi politici a cui si riferisce».

Msi: «Sono poche. In occasione di fatti e avvenimenti particolarmente inquietanti gli insulti e le minacce via telefono aumentano».

Radio Città Futura (l'abbiamo sentita perché politicamente impegnata, a sinistra): «Sono più che altro fascisti che ci insultano e minacciano: ci chiamano "sporchi rossi". Molti ci cantano inni del periodo nazista».

Associazioni, industrie, enti e sindacati — *Qui prevalgono gli insulti riferiti più che altro al ruolo che riveste nella società quel particolare istituto. Curiosamente, sia il centralino dell'Unione Industriale sia quello della Cgil, stando a quanto hanno dichiarato gli intervistati, non ricevono telefonate anonime di alcun genere.*

Comune: «Solo insulti generici. Il fenomeno si verifica da sempre indipendentemente dal colore politico dell'amministrazione municipale».

Regione: «Si lamentano per le più varie imposte che pagano e ci accusano di essere dei ladri, poi attaccano senza chiedere spiegazioni».

Fiat: «Nessun caso».

Servizi — *I telefoni «fumano»*

Giovanni Agnelli

in periodi di scioperi o di particolari disservizi.

Molinette: «Fa parte del nostro lavoro sopportare sproloqui, per lo più da voci maschili. Quando era ricoverato il brigatista Piancone abbiamo avuto diverse minacce».

Polizia: «Insulti ne riceviamo parecchi, ma ce l'hanno con lo Stato. Quotidiane sono anche le segnalazioni false di bombe e attentati».

Aeroporto Civile: «Solo in occasione di scioperi».

Stazione ferroviaria (Porta Nuova): «Sempre quando ci sono agitazioni del personale, talvolta ce l'hanno con noi per il telefono troppo occupato o per informazioni maldate».

Sip: «Non possiamo rispondere».

Rai: «Arrivano insulti per gli spettacoli troppo "osè" (ad esempio quello delle due Goggi), poi se la prendono con i giornalisti se dànno notizie per loro inesatte o incomprensibili. Un anonimo ce l'aveva con Ruggero Orlando perché non saluta in maniera educata».

La Stampa: «Molti lettori ci insultano per certi articoli. Il più oltraggiato è Giovanni Arpino per i suoi commenti sportivi».

Società sportive — *Chiaramente in questo caso, si tratta di tifosi incalliti. Sottolineiamo, comunque, che molto spesso le voci anonime sono di ragazzi molto giovani.*

Torino: «Sono ragazzini e tifosi avversari, gli insulti aumentano in coincidenza dei derby».

Juventus: «Se la prendono con la nostra società. I termini più usati sono "venduti" e "bidoni", ma non si riferiscono mai a qualche giocatore in particolare».

Spettacoli — *Tutti i locali cinematografici interpellati ci hanno risposto che non ricevono mai telefonate anonime qualunque sia il genere di film in programma. Le uniche «attenzioni» sono riservate alle cassiere, caratteristica denunciata anche dalle altre centraliniste. Una, ad esempio, ci ha detto:* «Se risponde un collega gli "anonimi" sono meno volgari».

Privati — *Talvolta il numero - vittima viene scelto con fantasia, facendo una «sestina» a caso. Spesso invece si cerca, con precisa volontà di colpire, l'obiettivo tra i conoscenti, i vicini di casa, i colleghi di lavoro oppure semplicemente sfogliando l'elenco telefonico a caso, alla ricerca del nome illustre da insultare e minacciare, o da irridere.*

Giuseppe Garibaldi

Gaetano Amaru (parrucchiere): «Ricevo almeno cento telefonate al giorno, e non esagero, da circa due settimane. L'interlocutore resta in silenzio, mai che mi abbia detto una sola parola».

Giuseppe Garibaldi (naturalmente omonimo dell'«eroe dei due mondi»): «Mi telefonano spesso per farmi i complimenti per il nome che porto e per gridare: viva l'unità d'Italia».

Giovanni Arpino

Abbiamo, infine, composto il numero telefonico di casa Giovanni Agnelli (quello vero) e ci ha risposto un segretario: «Riceviamo solo telefonate da persone che chiedono favori o raccomandazioni per una sistemazione di lavoro. Noi naturalmente li invitiamo a rivolgersi agli uffici competenti».

Luciano Borghesan

Utenti contro la Sip

Gli utenti telefonici, riuniti in associazione, si sono costituiti parte civile nell'inchiesta giudiziaria contro la Sip. L'inchiesta, affidata al sostituto procuratore Sciaraffa, mira a chiarire presunti falsi in bilancio e conseguente truffa ai danni dello Stato da parte della Sip, che avrebbe presentato passività inesistenti per ottenere aumenti tariffari dal Cip (Comitato interministeriale prezzi). L'indagine istruttoria, iniziatasi a Bologna, è di competenza della procura di Torino in quanto nel capoluogo piemontese la Sip ha la sua sede legale in via Cernaia 16.

L'Associazione utenti telefonici, rappresentata dagli avvocati Masselli e Grosso, nella sua azione giudiziaria si è rivolta in particolare contro il presidente della Sip di Torino, Carlo Perrone, e contro uno dei direttori generali, Vittorino Della Mole, responsabili — secondo l'accusa — di aver presentato la documentazione sulla base della quale il Consiglio di amministrazione avrebbe deciso di avanzare la richiesta di aumenti tariffari.

Sulla vicenda l'avvocato Chiusano, legale della Sip, ha dichiarato che a tutt'oggi non risulta alcun procedimento penale a carico degli amministratori della Società per l'esercizio telefonico, e che l'azione dell'Associazione utenti si inserirebbe in una vasta azione, condotta in tutta Italia, per screditare la Sip e rendere difficoltosa una decisione della commissione parlamentare sulla richiesta, fondata, degli aumenti tariffari.

Aperta una nuova galleria d'arte

Con una mostra personale del Maestro incisore Armando Donna ha inizio a Torino l'attività della Galleria d'Arte *«Spirali»*.

La nuova Galleria si propone di allestire mostre di elevata qualità e di organizzare una sezione permanente di Grafica; intende inoltre promuovere manifestazioni artistiche e dibattiti su temi di interesse culturale.

Il giornalista e scrittore Ugo Ronfani ne illustrerà il programma in occasione dell'inaugurazione, che si terrà mercoledì 8 novembre alle ore 18 nei locali di via Arsenale 35 a Torino.

Come difendersi

La migliore difesa di fronte alle scorribande via cavo degli anonimi consiste probabilmente nel non dare soddisfazione all'interlocutore: restare passivi alle offese, essere pazienti e, se si può, tentare di portare il «dialogo» su un discorso logico.

Negli Stati Uniti d'America la Bell Telephone (la Sip americana) offre ai perseguitati la possibilità di cambiare numero in pochi giorni senza far complicate domande. Una soluzione che svuota però in parte di significato l'uso del telefono come mezzo di comunicazione celere e docile, ignaro delle distanze.

Esiste, infine, la possibilità di rivolgersi alla magistratura, dopo aver presentato denuncia in questura, per far porre il proprio numero telefonico sotto controllo e risalire quindi al «nemico». Ma l'intercettazione e il blocco telefonico sono consentiti solo se esistono motivi veramente gravi e non garantiscono l'identificazione e la cattura di chi chiama da un telefono pubblico e fugge.

Quest'anno a Torino il magistrato ha ordinato 235 intercettazioni e blocchi telefonici (il controllo dura 15 giorni). Nella maggio parte dei casi risolti si trattava di spasimanti che insultavano o minacciavano il rivale o la rivale.

Per le estorsioni, i ricatti o gli insulti difficilmente si arriva ai responsabili. Questi usano infatti cabine pubbliche o telefonano in teleselezione (che è incontrollabile).

In futuro, forse, ci sarà una soluzione sicura, ancora lontana dai nostri tempi: sarà la «banca delle voci», cioè il deposito, in appositi uffici comunali o di polizia, delle impronte vocali, che, come quelle digitali, tutti abbiamo con caratteristiche diverse.

Per il momento dovremo continuare a chiedere con speranza: *«Pronto, chi parla?»*.

echi di cronaca

Riparazioni Tv Colore BN Tariffa chiamata L. 3000
Ortes tel. 857.695 251.677 296.949. Preventivi. Riparazioni con garanzia. Interventi in giornata.

Spaccio 2000 E.N.D.A.S.
Associarsi... conviene! Sconti per spettacoli, attività turistiche e sportive. «Confezione natalizia»: 1 panettone kg 1, 2 bottiglie moscato Grand Mousseux: L. 1950. «Cestini regalo» confezioni su ordinazione. Largo Stura Lazio 97.

FISPAO
fiduciaria S. Paolo S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele, 93 - TORINO

In esecuzione di incarico fiduciario **VENDE**

FABBRICATO INDUSTRIALE

sulla direttrice **Torino-Asti.** Recente costruzione. Mq 6000 coperti. Uffici annessi. Altezza m. 7 per campate laterali e m. 11 per salone centrale di mq. 4000 senza pilastri. Terreno mq. 76.000. Concessione per ampliamento mq. 17.600 con oneri di urbanizzazione assolti.

Per informazioni tel. 011/51.22.22

Galleria d'arte **TORINO** s.a.s.
Corso Rosselli 73 - Telefono 504.069 - Torino

Per l'immediato realizzo solo per 15 giorni
TAPPETI PERSIANI
a prezzi irripetibili

NB - Ogni tappeto verrà corredato da certificato di garanzia
Orario: 9,30-12,30; 15,30-19,30

ALLEGRO!

Perchè con 3.730.000* lire su strada puoi ancora acquistare una 1100 come AUSTIN ALLEGRO. E così equipaggiata:

- sedili a poltrona reclinabili
- pavimento in moquette
- doppio circuito frenante con servofreno
- cinture di sicurezza inerziali
- lunotto termico
- specchietto retrovisore esterno regolabile
- 5 confortevoli posti
- ampio portellone posteriore
- bloccasterzo
- pompa lavavetro elettrica
- pneumatici radiali

Austin Leyland

GARANZIA INTEGRALE LEYLAND

Leyland: automobili celebri. Austin, Morris, Princess, Triumph, Rover, Land Rover, Range Rover, Jaguar.

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.2.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

CERCASI occasione gru a cavalletto con portata superiore 12 tonnellate. TEL. 992.981.

2 Affari e capitali

FID — A.A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni
FINANZIARIA FID
sede centrale via Cernaia 18, telefoni 542.834 - 530.445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ALLE migliori condizioni per tutti prestiti fiduciari mutui ipotecari cessio 5° stipendio. Visitateci e confrontate. Cerchiamo corrispondenti introduttori. Eurofinsarda Spa, via Sacchi 58, Torino. Tel. 594.760, 598.918.

A.A.A.A.A. ASSICURIAMO tutti immediatamente prestiti fiduciari e su auto. Mutui ipotecari
CO.FIN.FINANZIARIA srl
corso V. Emanuele 94, telefoname 549.654.

A.A.A.A.A. FIGEST s.r.l. concede a tutti prestiti fiduciari ipotecari e su auto con celerità e convenienza, corso Vittorio 17, Torino tel. 541294 553212.

A.A.A.A.FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari a tutti
FIPAT
via Garibaldi 59 (piazza Statuto) tel. 518.290 538.422. Massima serietà e rapidità.

A.A.A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari
FISET S.p.A.
piazza Statuto 10, tel. 539.176 548.827. Si distingue per serietà immediatezza.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richieste di garanzie incasserete subito denaro contante. Telefonate 504.249 corso Sommeiller 32 Torino.

A. A. AVETE problemi economici? In giornata a tutti denaro contante senza richiesta di garanzia. Tel. 533.940. Via Passalacqua 19, Torino.

A. PRIVATO offre prestiti a chiunque e ogni categoria a mite interesse subito massima riservatezza serietà. Telefoname 836.427.

FIDUCIARIAMENTE concedo prestiti a operai impiegati commercianti artigiani, solo se interessati. Telefonare 502.959.

CENTRO ELABORAZIONE DATI
ced
annuncia
L'INIZIO DEI CORSI DI SPECIALIZZAZIONE PER
PROGRAMMATORI ANALISTI OPERATORI REGISTRATRICI
L'UNICO CENTRO PER ISTRUIRSI SU ELABORATORI **IBM** CON **TERMINALI**
C.so REGINA MARGHERITA, 72 TORINO TEL. 851.863/851.432

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti
FINANZIARIA AMICA
Finanziamenti, corso Sebastopoli 37. Tel. 634.355.

3 Aziende, negozi

A.A. FASANO quasi 20 anni di esperienza nella cessione di aziende commerciali-industriali e negozi. Assicuriamo la massima rapidità e garanzia. Fasano 694180 694670.

ABBIGLIAMENTO primario negozio zona Ivrea forte giro affari cedesi con o senza merce, facilitazioni, tel. 581.694.

BOUTIQUE centralissima rinnovatamente arredata clientela selezionata causa trasferimento cedesi. Tel. 531.475, 544.908.

CEDESI per motivi familiari avviatissima tintoria bene attrezzata L. 5 milioni 400 mila. Tel. 745.692 agenzia.

DI SALVATORE corso Turati 13, cede mobilificio 2 saloni mobili in stile clientela acquisita affezionata vero affare causa ritiro commercio.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede abbigliamento tabelle DI X avviamento 30 anni, unitissolare centro Gattinara.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede decennale angolare elettrodomestici ottimo avviamento clientela prim'ordine zona industriale bassa Valsesia per salute.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede laboratorio pasticceria ingrosso e dettaglio attrezzatura completa avviamento 30 anni stesso titolare bassa Valsesia.

FASANO 694670 materiale elettrico centralissimo avviamento quasi centenario ottimo incasso. Ritiro commercio, cede 15 milioni.

FRANA cede bar super bottiglieria moderna arredo ridotto media giornaliera 230 mila modica richiesta. Tel. 511.090.

GERENZA bar super alcolici incasso 220.000 giornaliere cauzione dò a persona pratica tel. 537.213 517.280.

STUDIO Francia vende i vostri negozi e attività commerciale senza spese di pubblicità. Tel. 441.498.

STUDIO Francia vende Barriera Milano edicola cartoleria giocattoli vero affare L. 28 milioni. Tel. 441.498.

STUDIO Francia vende in Torino salumificio ingrosso e minuto 5 milioni settimanali, fortuna famiglia. Tel. 441.498.

STUDIO Francia vende magazzini abbigliamento nel Pinerolese forte giro d'affari incrementabile. Tel. 441.498.

4 Terreni

A L. 500.000
il Punto Immobiliare Spa vende terreno con progetto approvato. Tel. 658.235.

5 Locali e negozi

domande

A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Rapidità e garanzia. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Fasano 694670 694180.

CERCASI locali mq 100, 300, 600, 1000 in affitto uso industria magazzino in Torino o zone periferiche. Tel. 378810.

FASANO 694670 ricerchiamo industria interessata affidare deposito fiduciario e distribuzione. Disponiamo magazzini 1200 mq, uffici, cortile. Massime garanzie bancarie.

offerte

A.A. MAGAZZENO laboratorio mq 150 seminterrato servizi 11 milioni 500 mila facilitando vende Studio Lisotto. Telefonare 789.132 780.1656.

AFFITTASI magazzino seminterrato mq 2500 e annessa palazzina uffici mq. 200. Tel. Immobiliare Torricelli 502.340.

AFFITTO o vendo locale mq 350 secondo piano con montacarico via Susa angolo piazza Benefica adatto palestre scuola laboratorio. Telefono 480.994 352.042.

CONSULEDILE 533.322 vende via Zumaglia 46 angolo via Medici muri negozi generi primari da 7 milioni 800 mila a 26 milioni 500 mila.

MAGAZZINO deposito libero prezzi piazza Crispi 200 mq vendo facilitando. Tel. 683.185 831.139.

TAIT vende corso Casale 357 Borgata Rosa in stabile frazionato negozi 1-2 vetrine da L. 12 milioni 500 mila, tel. 441.765.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 - 877.334.

commessi, baristi

CERCASI cameriere per pizzeria dai 16 ai 18 anni. Tel. 665.908, 663.827.

impiegati

IMPORTANTE complesso elettromeccanico zona Francia cerca disegnatore progettista 6° livello con esperienza maturata nel settore macchine movimentazione grandi serie. Offresi trattamento economico eccezionale. SCrivere: «Publikompass 227 — 10100 Torino».

SOCIETA' immobiliare ricerca giovani ambosessi per lavoro di ricerca mercato. Tel. al 549.777 per fissare appuntamento.

SOCIETA' cerca ambosessi maggiorenni per attività a tempo libero. Telefonare solo per appuntamento al 534.235.

SOCIETA' immobiliare cerca personale volenteroso per facile lavoro esterno a part-time per informazioni tel. 447.0754.

8 Rappresentanti

CONCESSIONARIA auto ricerca abile venditore con esperienza ramo specifico per gestione sub agenzia in Carmagnola. Preferibilmente residente in loco. Telefonare ore ufficio al 243.162.

10 Prestazioni consulenze

EQUO canone calcolo L. 10.000 consulenze tecniche e legali in via Galliari 31 scala 16-19. Telefonare 659.895.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 supercoccasioni: 126, 127, 128, 131, 132, Dyane 6, Maggiolone 1200 1300, R4, Citroen GS, A 112 ecc. Rateazioni senza anticipo, senza ipoteca. Permute vantaggiose. Garanzia 6 mesi.

A.A.A. SENZA anticipo consegna immediata: 126, 127, 128, 124, Simca, Mini, Dyane 6 ecc. permute vantaggiose. Sciusto corso Trapani 116.

A. AFFARI fiorite per qualsiasi macchina nuova o d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141 pagamento come volete.

A. COMPERIAMO ogni tipo di auto, contanti vendiamo pagamento come volete. Commissionaria corso Siracusa 33.

ALFA ROMEO SOGEA
mese dell'Alfasud di occasione. Tante possibilità di scelta come anno di immatricolazione. 4 e 5 marce e T.I. tante possibilità di scegliere il colore. Tantissime forme di pagamento con e senza cambiali non anticipi contenuti. Tutte garantite di meccanica e carrozzeria. Sogea vende corso Siracusa 40.

ALFASUD ALLA SOGEA
mese dell'Alfasud d'occasione. Tante possibilità di scelta come anno di immatricolazione, 4 e 5 marce e T.I. Tante possibilità di scegliere il colore. Tantissime forme di pagamento con e senza cambiali con anticipi contenuti. Tutte garantite di meccanica e carrozzeria. Sogea vende corso Siracusa 40.

ALFASUD TI unico proprietario pochi km originali colore blu notte anno 75 in garanzia vende permuta rateizza Fiorsuto concessionaria Innocenti corso Turati 13/D.

AUDI 100 '75 perfetta in garanzia vende Sas Simoni, corso Turati 53, tel. 584.691.

AUTOBIANCHI A112 Elegant semestrale e Abarth 70 HP anno '76 garantite all'Automotor via Cassini 46, tel. 505.858.

AUTOGRUP Concessionaria c.so G. Cesare 334, telefono 202.833. Aperto il sabato.
USATO GRANDI OCCASIONI
Lancia 2000 72-73; Fulvia coupé 73; Beta berlina 1400, 1600, 2000; HPE 1600 75-77; Maggiolino 75; Fiat Ritmo 2 mesi; A112; 126; 127. Dilazioni permute e garanzia.

BETA berlina 1.6 colore amaranto 12 mesi, ottima occasione vende Benedetto piazza Adriano 6, tel. 441.000 443.228.

BETA berlina 1600 e 1800 anno 1973-1974 convenientissimi occasioni vende Benedetto piazza Adriano 6, tel. 441.000 443.228.

BETA coupé 1.8 colore nero 8000 km con garanzia e coupé 1.6 metallizzato tetto apribile anno 1977 vende Benedetto piazza Adriano 6, tel. 441.000 443.228.

BETA 2000 metallizzato anno 1976 ottima occasione vende Benedetto, piazza Adriano 6, tel. 441.000 443.228.

CHRYSLER Simca 1307/1308 vere occasioni con garanzia Savex, corso Francia 353. Tel. 713.173.

CITROEN DS 19 unico proprietario bianco, tettuccio nero, condizioni perfette qualsiasi prova, con autoradio all'Automotor via Cassini 46, tel. 505.858.

CITROEN GS 1000 - 1220
le occasioni più garantite sono marcate «Eurocasion» 6 mesi di garanzia totale disponibili GS 1000 - 1220 Club e Pallas da L. 1 milione 800 mila permute rateazioni 30 mesi senza cambiali. Franscar corso V. Emanuele 208, tel. 758.282.

FIAT LEASING
all'Automotor via Cassini 46; tel. 505.858 via Rossini 26 tel. 871.126, corso Traiano 76 tel. 614.378 consulenza fiscale e finanziaria per il leasing a ditte, commercianti, liberi professionisti. Esempio: Diesel anticipo L. 1 milione 136 mila 364 canoni L. 189.394.

FIAT 124 1200 anno '72 e '73 perfette, revisionate, possibilità di permuta e rateazioni all'Automotor via Cassini 46, tel. 505.858.

FIAT 128 metallizzata 4 porte unico proprietario anno '77 perfetta all'Automotor via Cassini 46, tel. 505.858.

FIAT 131 blu special anno '77 unico proprietario, in garanzia, accessoriato all'Automotor via Cassini 46, tel. 505.858.

FUORISTRADA Jepp Wagoneer vendo permuto. Tel. 510.462.

GAMMA coupé seminuova occasionissima Italcar, corso Turati 63.

GOLF Diesel 10 mesi perfetta vende Benedetto, piazza Adriano 6, tel. 441.000 443.228.

GOLF GTI in garanzia vende Sas Simoni, corso Turati 53, tel. 584.691.

INNOCENTI Centro vendita nuove e occasioni Mini 850 MK3, Mini 1001, Mini Cooper 1000, Mini 1300 Detomaso, Allegro 1100, via P. Clotilde 17. Telefonare 487.160.

LANCIA Fulvia berlina 3 nuove ottime condizioni garantite vende Benedetto, piazza Adriano 6, tel. 441.000 443.228.

MERCATO AUTOCARRI VEICOLI COMMERCIALI CARRELLI ELEVATORI
Peligno Fratelli, tel. 725.746 - 725.864, corso Francia 30 di Collegno (Torino).

MIDI Maxi 127 Moretti 1976 vende Lamboratto, corso Einaudi 15, tel. 595.685.

OPEL Rekord diesel familiare nuova vende concessionaria con forte sconto possibilità di rateazione o leasing. Magistrelli Clrie. Tel. 920.9316, 920.4500.

PRIVATAMENTE vendo bellissimo Mini Cooper 1300 perfette condizioni anno '72. Tel. pasti 772.131.

PRIVATO vende Fiat 127 To H... smarrito 3 porte. Telefonare 780.001.

PROPRIETARIO unico vende 127 modello 1974 ben tenuta 1 milione 700 mila e 128 modello 1975 bianca come nuova 1 milione 520 mila. Tel. 694.366.

RANGE-ROVER bianco-radio perfetto vende Lamboratto corso Einaudi 15, Tel. 595.685.

SIVAR OCCASIONI GARANTITE
Vasta gamma di autovetture di piccola e media cilindrata, comode dilazioni e minimi anticipi. Corso Roma 11, Moncalieri (Maxi Standa).

SIVAR OCCASIONI GARANTITE
Fiat 500 del '69-'70-'71, A112 Abarth '76, A112 normale '77, Fiat 126 '73-'74-'76, Alfa Sud L. '75 e Alfa Sud T.I. '74 e altri modelli, Transit autocarro 15ql. e furgone seminuovo 10 ql. Corso Roma 11, Moncalieri (Maxi Standa).

VENDESI Fiat 238 bassa condizioni funzionante gas benzina continuo uso mobilifere. Tel. 758.327.

VOLKSWAGEN 1200 Maggiolone unico proprietario revisionato di meccanica pochi km all'Automotor via Cassini 46, tel. 505.858.

124 Spyder colore arancione mai sinistrata ottimo di motore e carrozzeria. Visibile corso Agnelli 78. Telefonare 325.647.

124Special T station automatico anno 1972 qualunque prova vendo. Visibile corso Agnelli 78. Telefonare 325.647.

18 Acquisto alloggi

A.A.A.A. PRIVATO acquista contanti stabili in Torino purché zona commerciale, massima professionalità e riservatezza. Scrivere: «Publikompass 224 — 10100 Torino».

A. FASANO acquista in contanti alloggi liberi in Torino. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Tel. 694670 694180.

AEBISOGNA privatamente comprare 2 alloggi in Torino (1 per abitazione 1 per ufficio) anche zone diverse purché in casa decorosa e liberi presto. Tel. 322.309.

ACQUISTIAMO stabili e appartamenti singoli in Torino e prima cintura rapida definizione massima riservatezza. Telefonare 535.904.

ACQUISTO in contanti da privata libero 2-3 vani servizi. S. Rita o S. Paolo. Telefonare 796.651.

AVENDO capitale da investire cerco di acquistare una casa in blocco in Torino. Tel. 599.657.

CASETTA anche da ristrutturare con terreno rivierasco dintorni di Torino, acquisto pagando contanti, tel. 539.019.

CERCASI con urgenza in Torino 1 camera tinello servizi vuoto o libero presto. Pagamento in contanti. Tel. 532.409.

CERCASI in Torino signorile libero 2 camere salone cucina possibilmente biservizi. Tel. 539181.

COMMERCIANTE acquista per contanti libero in Torino 2-3 camere cucina servizi. Tel. 531.475 ore negozio.

CONIUGI acquistano appartamento libero in Torino camera tinello cucinino servizi pagamento contanti. Tel. 645.215.

CONTANTI acquisto alloggio 2-3 camere e servizi libero in Torino entro febbraio. Tel. 599.657.

EUROCASE
acquista e vende interi stabili o singoli appartamenti
SENZA SPESE
A VOSTRO CARICO
via San Quintino 43, telefono 513.725; corso Matteotti 3, telefono 556.387.

IFIM Spa Istituto Finanziario Immobiliare acquista in Torino Milano Roma appartamenti liberi e stabili. Tel. 519.583 516.278.

INVESTIMMOBILI
acquista in proprio e per conto clienti appartamenti liberi ed occupati in Torino 2-3 camere e servizi paga per contanti subito perché
CAPISCE LE CASE E LE VENDE
via Magellano 12 tel. 500.535 503.740 504.275.

MAXIMMOBILI
un nome amico nel campo immobiliare. Vi offriamo gratuitamente la nostra opera; poniamo al vostro servizio esperienza e serietà non inutili parole. Telefonateci senza impegno 541.668 - 547.694.

SABATELLIMMOBILI acquista in Torino e cintura appartamenti liberi villette e stabili. Telefonare 655.359.

UNIONCASE Spa acquista stabile zona commerciale ogni conforts Torino Milano Genova rapida definizione. Scrivere corso Vittorio 90 Torino tel. 011 549.777.

19 Vendita alloggi

A.A. COLLEGNO alloggio libero 3 camere cucinino servizi in palazzina moderna volendo box cortile solo 22 milioni 500 mila vende facilitando Studio Lisotto. Telefonare 789.132 780.1656.

A.A. GRUGLIASCO in palazzetto centrale alloggetti occupati moderni vende facilitando Studio Lisotto. Telefonare 789.132 780.1656.

A.A. 800 mt. corso Francia zona quieta villa in costruzione 2 alloggi più mansarda 1900 mq giardino, mutuo, vende Studio Lisotto. Telefonare 789.132 780.1656.

A. AFFARE piazza Galimberti ristrutturato libero: 4 camere, servizi, 4° piano, vendo 20 milioni più mutuo 18 milioni. Telefonare 610.836.

A.C.C. vende alloggi nuovi residenziali a 15 km. Torino S. Benigno corso Einaudi 25 2-3-4 camere servizi mutuo contanti 5 milioni forte mutuo facilitazioni visite sul posto sabato domenica pomeriggio. Tel. 360.923.

A. FISA 504.249 583.559 Nichelino libero signorile 4° piano 3 vani servizi occasione 24 milioni 400 mila più mutuo e garage.

A. FISA 504.249 583.559 zona Francia libero ascensore riscaldamento 3 camere più cucina occasione unica a L. 17 milioni 600 mila.

A. FISA 504.249 583.559 via Frejus libero ristrutturato luminoso 2 arie 2 camere soggiorno 2 cantine 24 milioni 500 mila dilazioni.

A. PREZZI AFFARE
via Cigna 134: camera cucina servizio, da 3 milioni 655 mila. Unioncase 549.777.

UNION CASE
A. UNIONCASE
A 549.777 in zona Santa Rita, via Alfiano 12, in casa moderna dotata ogni confort; 2-3 camere cucina disponibile attico, facilitazioni di pagamento. A richiesta mutuo fondiario.

A. UNIONCASE B 549.777 via Pagno 6, Borgo S. Paolo: 1-3 camere, cucina, servizi, prezzo da 4 milioni 800 mila, sufficiente 30% contanti; disponibile camera cucina e servizio subito abitabile.

A. UNIONCASE D 549.777 adiacente piazza Statuto: ingresso, camera, cucina, bagno 15 milioni 200 mila dilazionabili.

A. UNIONCASE E 549.777 via Vanchiglia: camera, tinello, bagno 4 milioni 300 mila contanti 9 milioni dilazionabili.

A Madonna di Campagna cooperativa d'edilizia privata edilizia alloggi di 3-4 vani servizi box auto 50% mutuo agevolato. Per prenotazioni tel 540.074.

A 19.500.000 via Santagostino ang. via Garibaldi alloggi liberi salone 2/3 vani cucina palazzo epoca. Tel. 442.333.

A 28 milioni più 9 milioni mutuo recente zona Traiano soggiorno 1 camera cucina con veranda. Tel. 330.690.

AIRASCA (via Roma) libero nuovo due camere tinello cucinino servizi 21 milioni 400 mila. L'Immobiliare 0121 77.354.

ALLOGGI in palazzina nuova costruzione via Gorizia Borgaretto 70, 90, 100, 148 mq e box, giardino condominiale. Imprese direttamente vende. Telefonare 547.108.

ALLOGGI signorili 150-200 mq in palazzina 2-3 piani o villa con terrazza box parco condominiale, mutuo vendonsi St. Valsalice 227/7, telefono 547.108.

ALLOGGIO signorilissimo mq 350 su due piani Pino piccola palazzina prestigiosa. Telefonare 841.409 840.140.

ANCORA in città ma già nel verde il centro residenziale De-Ga vi offre una abitazione personalizzata con giardino privato. Potete pagare personalmente il vostro alloggio, usufruendo anche finanziario o dilazioni dall'impresa. Personale nel cantiere in strada Stupinigi Vinovo anche al sabato e domenica. Ufficio via M. Vittoria 54 Torino tel. 831388-835578.

APPARTAMENTO libero recente (corso Trieste - Moncalieri) salone 2 camere tinello tutti i servizi 45 milioni. Tel. 480.202.

CASABIANCA libero via Breglio 3 camere cucina servizi L. 25 milioni dilazionabili. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero Rivalta (rif. Pasta) spazioso 3 camere tinello cucinino servizi L. 29 milioni più 1 milione box a parte. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero Italia 61 saloncino 2 camere cucina servizi L. 33 milioni dilazionabili. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero via Lessona 2 camere cucina angolo cottura servizi L. 19 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero Nichelino 2 camere tinello cucinino servizi L. 26 milioni 500 mila mutuo ventennale. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero collina Cumiana nuovo in palazzina 2 camere cucina servizi, mansardato L. 25 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero zona Molinette 2 camere tinello cucinino servizi L. 25 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona Francia saloncino camera cameretta cucina abitabile servizi piano alto L. 36 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero in palazzina Rivalta spazioso camera tinello cucinino servizi L. 15 milioni più box. Tel. 531.008.

«CASAPIU'»
vende libero adiacente piazza Bernini splendido appartamento in stabile recente prestigiosa costruzione composto da doppi ingressi grande salone due camere spogliatoio doppi servizi ampia cucina disimpegno, tel. 768.857 747.204.

«CASAPIU'»
vende libero zona corso Francia elegantissimo appartamento in stabile signorile e recente costruzione: doppi ingressi ampio salone, due camere grande cucina doppi servizi terrazzi disimpegni e cantina, tel. 768.857 747.204.

«CASAPIU'»
vende libero adiacente piazza Bernini splendido appartamento in stabile recente prestigiosa costruzione, composto da doppi ingressi grande salone, due camere spogliatoio doppi servizi, ampia cucina disimpegni, tel. 768.857 747.204.

CASCINE VICA s. Francia libero soleggiato recente 3 camere tinello ampio ingresso servizi mq 110 ottimo. Tel. 442.333.

CASCINE Vica libero soggiorno due camere tinello cucinino servizi box doppio 35 milioni 700 mila più 6 milioni mutuo. L'Immobiliare 011 901.9585.

CENTRALEDILE vende via Borgaro 53 occupato (liberabile) camera tinello cucinino bagno terrazzo 11 milioni 200 mila. Tel. 530.163.

(continua)

BARDONECCHIA LES ARNAUDS
Un gruppo di privati in Cooperativa ristrutturano palazzina in posizione soleggiata e panoramica, comoda agli impianti. Sono disponibili mono-bi-tricamere mansardate.
Costi contenuti. Dilazioni in mutuo.
Telefonare al 503.513 - 500.056.

l' **AVIS** fa appello alla **dona sangue** vostra generosità, date un po' del vostro sangue

Moncalieri - Polemica in consiglio comunale

Vigili urbani «in rivolta» vogliono l'indennità di ps

Si è scritto che la «questione» dei vigili urbani avrebbe portato la giunta di Moncalieri sull'orlo della crisi, si è detto che il psi è lacerato da dissidi interni, che la convivenza con i comunisti è ogni giorno più ardua. Le cose non stanno proprio così; il quadro è meno preoccupante di come lo si è dipinto.

In base a una legge del 1911, i vigili urbani possono ottenere la qualifica di agenti di ps, limitatamente al territorio del comune in cui operano. La qualifica viene rilasciata dal prefetto su richiesta del sindaco. Richiesta fatta ed esaudita: i vigili di Moncalieri sono agenti di ps.

«Per questo — *interviene Giuseppe Panna, delegato sindacale dei vigili* — abbiamo chiesto all'Amministrazione l'indennità prevista dalla legge n. 1654 del 23 dicembre 1970, riconosciuta agli appartenenti ai corpi di polizia. La giunta ha ritardato a lungo la risposta, finché non è stata costretta ad intervenire da una interpellanza di un consigliere di minoranza». *L'interpellanza è stata presentata nel consiglio comunale del 6 ottobre dal repubblicano Giuseppe Cutugno.*

Le due diverse prese di posizione che hanno suscitato le accese polemiche dell'ultimo consiglio comunale, la settimana scorsa, si sono delineate fin da allora. Anzitutto è bene chiarire che tutti sono d'accordo sull'attribuzione ai vigili dell'indennità di ps. Semplicemente, la maggioranza vuole aspettare le conclusioni delle trattative che l'Anci (Associazione nazionale comuni d'Italia) porta avanti a livello nazionale, mentre la minoranza si appella alle leggi in materia e richiede l'indennità in tempi brevi.

Non soddisfatto delle assicurazioni ottenute, Cutugno — nell'ultima seduta consigliare — ha presentato una delibera che concedeva ai vigili il compenso straordinario richiesto.

Dal canto suo, la maggioranza, attestata sulla risoluzione «a tempi lunghi», *si è affrettata a mettere all'ordine del giorno il rinvio della delibera, in attesa che la vertenza dell'Anci abbia un esito, un'attesa senza date sicure.*

L'operazione ha sollevato critiche ed alterato l'equilibrio della stessa maggioranza, due consiglieri socialisti (entrambi ex assessori, dimissionari) Cutrupi e Piro si sono astenuti dalla votazione sullo «slittamento» *della delibera. Una spaccatura nel psi?*

«Nessuna lacerazione — *dice il consigliere Vittorio Cutrupi* —. C'è stata una differente valutazione della delibera: ciò fa parte di un normale comportamento democratico. Non ho voluto creare alcuna polemica. Nutro solo qualche perplessità sulla procedura della votazione».

Più violente le reazioni della minoranza «Quello della giunta è un comportamento scorretto — *sostiene Cutugno* — un rifiuto avrebbe permesso ai vigili di ricorrere al Tar. Questo diritto è stato invece negato rinviando le delibera a data da destinarsi». *Il consigliere repubblicano, presentando la delibera, ha ricordato le sentenze favorevoli che su casi analoghi hanno emesso tribunali amministrativi della Sicilia e della Lombardia.*

«Il Consiglio comunale non esiste — *dice il segretario cittadino della dc, Luciano Bergesio* — le istanze della minoranza non vengono tenute in nessuna considerazione. La delibera del pri era sostanzialmente e formalmente corretta. Poteva essere un contributo dell'Amministrazione per una esperienza utile allo svolgersi della trattativa in sede nazionale. Questo episodio dimostra che la maggioranza non è sicura della propria forza, che dopo tre anni l'unione tra pci e socialisti non è poi tanto felice».

«Crisi di giunta? — *esclama l'assessore al personale, il comunista Modesto Pucci* — non scherziamo. Per entrare nel merito della questione diciamo subito che approvare la delibera prima che la trattativa nazionale dia i suoi risultati vuol dire rafforzare il fronte di chi non vuole l'attribuzione dell'indennità. A Santena una analoga delibera di giunta è stata respinta dal CoReCo. L'Anci ha chiesto più volte di attendere prima di prendere decisioni. Volere l'indennità subito, non tenendo conto delle indicazioni dei sindacati, mi sembra una logica particolaristica».

Dal canto loro, i vigili continuano ad appellarsi alla legge che li nomina agenti di ps. «La decisione del Consiglio — *dichiara il delegato Panna* — ci priva di qualsiasi possibilità di rivendicazione, e sposta la risoluzione del problema in un futuro indeterminato».

Vivace assemblea in Comune l'altra sera

L'equo canone a Pinerolo nasce tra mille polemiche

Da mercoledì anche i pinerolesi vivono sotto l'ala «protettiva» della legge 392, meglio conosciuta come equo canone.

Le eccezioni — durante il dibattito che si è svolto l'altra sera nell'aula consiliare — sono state molte, anche da parte dei rappresentanti della maggioranza che già uscivano da due settimane di stressante confronto con le forze politiche e sindacali e con i rappresentanti dei quartieri. «*Ma non con i lavoratori e i pensionati*», annotava polemicamente un cartello.

D'altra parte l'atmosfera non era delle più allegre. «*Che cosa possiamo fare quando all'ultimo momento arrivano* — ha detto il demoproletario Gardiol riferendosi alla maggioranza — *con un piano di zonizzazione che nessuno ha mai visto e che non c'è il tempo di verificare?*».

In effetti la suddivisione della città in cinque zone, operazione prevista dalla legge per stabilire il coefficiente utile al calcolo del canone d'affitto, ha subito negli ultimi giorni numerose modifiche, proprio per venire incontro ad alcune delle esigenze più sentite. Un quartiere, San Lazzaro, mobilitandosi in massa ha presentato al sindaco un documento sottoscritto da 530 famiglie ed è riuscito ad estendere la zona periferica. In altri quartieri sono state rivalutate alcune zone.

Un grosso lavoro ha richiesto infine la preparazione della mappa del degrado, la stessa che consentirà il calcolo del coefficiente di 0,50 per le abitazioni di maggior disagio. Non sarà comunque una operazione indolore.

«*Teniamo ben presente* — ha detto il comunista Buffa — *che da domani molti pensionati si troveranno letteralmente a dover scegliere se mangiare o pagare l'affitto. E' quindi importante provvedere immediatamente al buon funzionamento del Fondo sociale*».

Il Fondo sociale è un'integrazione che la legge prevede per gli inquilini meno abbienti. Le famiglie infatti con un reddito non superiore all'importo di due pensioni Inps, potranno contare sull'intervento del Comune nella misura dell'80 per cento dell'aumento, con un «tetto» massimo di 200 mila lire annue.

Se la legge 392 non piace agli inquilini, non piace nemmeno ai proprietari.

«*Significa bloccare completamente l'edilizia* — ha detto il liberale Chiaraviglio —. *Come si può pretendere che la gente costruisca case per ricavarne un reddito del 3,85 per cento quando i soldi in banca rendono due volte tanto?*».

E' questa una tesi che ha raccolto l'adesione di altri consiglieri, anche se nessuno si è ricordato di dire che l'investimento immobiliare viene continuamente rivalutato, a differenza di quanto avviene con i depositi bancari.

Saranno comunque i prossimi mesi a chiarire le molte incertezze e i molti problemi che travagliano i pinerolesi come d'altra parte gli italiani tutti.

Intanto il Comune ha elaborato uno studio, che riportiamo perché può servire da pietra di paragone. L'affitto di un alloggio tipo (calcolato in 72 metri quadrati di superficie oltre ai balconi, cantina e garage) sarà di lire 56.321 per la zona agricola, 66.260 in periferia, 79.512 per le zone periferiche di pregio, 86.138 per il centro storico. Se si tratta infine di un'abitazione soggetta a degrado, il canone scende a 59.634 lire.

Nuovo ufficio del Sunia

Il Sunia ha aperto nei giorni scorsi un ufficio in corso Torino 18 a Pinerolo dove gli iscritti al sindacato potranno rivolgersi per avere gratuitamente pareri e consulenze.

Per sollecitare la riforma

La ps manifesta

Il progetto di riforma della polizia — così come è stato approvato dalla commissione parlamentare — non soddisfa i rappresentanti del comitato di coordinamento per il sindacato di polizia aderente a Cgil, Cisl e Uil.

Gli esecutivi del Piemonte, Liguria e Lombardia — in una riunione congiunta alla quale hanno partecipato le rappresentanze sindacali — hanno stigmatizzato in un comunicato le decisioni parlamentari ribadendo il diritto all'autoregolamentazione delle proprie libertà ed escludendo soltanto il divieto allo sciopero. Hanno sottolineato contemporaneamente l'estrema urgenza dell'approvazione della riforma. A questo scopo hanno indetto una manifestazione di tutti i lavoratori della P.S. per il 19 novembre a Milano.

Congresso radicale

Con la conferma di Elena Negri a segretaria, si è concluso il sesto congresso regionale del partito radicale. Nel corso dell'incontro, è stata approvata a larghissima maggioranza una mozione programmatica in cui vengono denunciati i tentativi «di annullare del tutto i margini di agibilità politica dell'opposizione, con le proposte di affossamento dell'istituto del referendum

REX

Dal tuo rivenditore Rex grande operazione-premi

MONTEZUMA '78

Subito in regalo un completo da bagno in spugna (5 pezzi)

Una splendida parure composta da 1 telo bagno, 2 asciugamani, 2 ospiti, con disegno originale ed esclusivo.

Vinci 10 giorni in Messico

Una fantastica vacanza a Città del Messico, Yucatan, Acapulco, per 10 fortunati vincitori, i cui nominativi verranno estratti a sorte.

Acquista una lavatrice Rex, entro il 31 dicembre: ti verrà consegnato subito il completo da bagno e parteciperai inoltre all'estrazione dei 10 viaggi-premio.

Ma ci sono altri vantaggi per chi acquista una lavatrice Rex.

Chiedi al tuo rivenditore.

REX

ZANUSSI ELETTRODOMESTICI

Aut. Min. n. 4/193857 - 4/193613

All'Olimpico giallorossi e granata in cerca di punti e di fiducia

Roma-Torino, dramma per due

Giagnoni teme Sala e Zac

Non erano sufficienti gli infortuni a catena di cui sono rimasti vittime i giocatori: al Torino adesso entra in clinica anche l'allenatore. Ieri pomeriggio infatti Gigi Radice è stato operato di appendicite e dovrà stare lontano dalla panchina per almeno un mese. Ma non basta: Claudio Onofri, persistendo i dolori al ginocchio sinistro, è stato sottoposto ad un esame artografico per stabilire con esattezza la natura del dolore che lo tormenta dalla fine della scorsa settimana.

Zaccarelli rientra

Per Onofri non è menisco

Una notizia confortante per il Torino. Claudio Onofri non ha lesioni al menisco, quindi non sarà operato. Lo ha riscontrato questa mattina il prof. Crozzoli dopo aver esaminato il responso dell'artografia. Si tratta invece di una disinserzione della capsula articolare vicino al menisco. Onofri dovrà stare fermo per una quindicina di giorni e quindi potrà riprendere gli allenamenti.

In un modo o nell'altro comunque l'atmosfera in casa granata va ingrigendosi di pari passo con le nebbie autunnali. Domani pomeriggio il Torino parte per Roma in condizioni di spirito certamente non ideali. Il rientro di Zaccarelli rischia così di passare in secondo piano di fronte a questa nuova valanga di disavventure. Neppure contro una Roma pericolosissima, in quanto affamata di punti, il Torino potrà presentarsi al completo. Fortuna vuole che Zaccarelli abbia già in passato dimostrato di sapersi adattare alla perfezione al ruolo di libero. Certo il suo inserimento in un compito che ovviamente non gli è abituale giunge in un momento particolare: la difesa granata è sotto accusa, troppi palloni si sono infilati nella porta di Terraneo dall'inizio della stagione.

Inoltre Zac è alla sua prima uscita ufficiale, in settimana i suoi movimenti sono stati a volte ancora timorosi, incerti. Gettarlo nella mischia in una partita tanto delicata ed alla guida di un reparto a volte troppo sbandato diventa un grosso rischio che in ogni caso, in questo momento, il Torino deve correre.

Ferretti, il vice di Radice, domenica sarà in panchina grazie ad un permesso speciale. Allenatore con una buona esperienza in società di D e C, ha già debuttato sulla panchina granata nella fase finale di Coppa Italia. Ora ritorna in un momento tanto delicato ma saprà certamente assolvere al compito ingrato per poi rientrare modestamente nell'ombra e fornire a Radice il suo prezioso aiuto.

I guai fisici non hanno comunque fatto dimenticare ai granata le insidie della trasferta romana. L'ultima avventura esterna si è conclusa con un passivo di tre gol. Il ricordo brucia ancora e la trasferta romana sembra arrivare apposta per cancellare dalla mente dei tifosi quella rocambolesca giornata. Ma non si tratta esclusivamente di come non prendere gol ma anche di riuscire a farne. Per un Pulici in buona vena infatti c'è un Graziani ancora fermo al palo, un giocatore sfiduciato cui un gol all'Olimpico potrebbe restituire una carica notevole.

Il centravanti chiede ai compagni grinta e determinazione per tornare da Roma con qualcosa di sostanzioso in tasca: diversamente sarebbe dura ripresentarsi al Filadelfia per gli allenamenti quotidiani. Dice Graziani: *«Non voglio neppure pensare per un attimo alle conseguenze di una nuova sconfitta. La Roma è una squadra che non si può affrontare con troppa disinvoltura: ci vorrà un Torino caricato per spuntarla».*

Fabio Vergnano

Il Torino capita in un momento quasi drammatico per la Roma di Giagnoni. I giallorossi hanno vinto una sola volta in campionato, hanno accumulato montagne di delusioni a partire dalle amichevoli di agosto. Il gioco è involuto, si cerca di arrivare nell'area avversaria con decine di passaggi strettissimi che fanno felici le difese. Si è ripetuto fino alla noia che si tratta di una squadra «monca» a cui occorrerebbe un forte cursore che riuscisse a sfruttare le fasce laterali, a portare la palla sul fondo per i cross destinati alla testa di Pruzzo. (Rocca non sembra ancora in grado di svolgere il compito con assiduità).

A proposito dei centravanti «tre miliardi», c'è da rilevare che l'ex genoano, dopo aver pazientato a lungo, trasformandosi a volte perfino in centrocampista, pur di riuscire a conquistare una palla, ormai sembra scarico. Non lotta quasi più, si sta adagiando pericolosamente anche lui sui ritmi blandi della formazione giallorossa. In un primo tempo la critica lo aveva risparmiato, ritenendo valido l'alibi d'una squadra che non riuscisse a sfruttare le caratteristiche di Pruzzo. Ma ora che la cosa comincia a bruciare si chiede al centravanti di lottare, anche fra i terzini se ce ne fosse bisogno.

Queste, in sintesi, le premesse di una partita che la Roma e i suoi tifosi temono in modo particolare. Ormai non si tratta più di acciuffare qualche giornata di gloria con la vittoria accompagnata anche dal gioco. Si cercano solo punti per una classifica che potrebbe diventare assai pericolosa. Qualcuno parla addirittura di serie B.

Giagnoni respinge sdegnosamente l'ipotesi, è sicuro che la squadra saprà esprimere nelle prossime settimane il suo esatto valore. Intanto c'è il Torino alla porta, una squadra che genera ancora tanta nostalgia nel trainer il quale ne difende il prestigio a spada tratta, non si sa se per vero affetto, oppure per crearsi un alibi in caso di sconfitta. «Io conosco bene l'ambiente granata — *dice il tecnico sardo* — so sapranno accettare anche i risultati non completamente positivi, superando il momento delicato su cui ha avuto un peso determinante la sfortuna, presto rivedremo il Torino in veste di protagonista. Parliamoci chiaro, non basta chiamarsi Torino per mettere paura agli avversari. Ci vogliono giocatori bravi, importanti, di cui purtroppo si sono visti privati i granata degli infortuni a catena».

«Non parliamo quindi di crisi di gioco — *prosegue Giagnoni* — una formazione che appena due stagioni fa vinse lo scudetto e l'anno seguente riuscì a conquistare 50 punti minacciando la Juve fino all'ultima giornata, non può sparire di colpo. Ripeto, al Torino sono mancati uomini-base come Sala, Zaccarelli, Pulici nella partita con l'Ascoli. E' questa l'unica ragione di un avvio stentato. Non dimentichiamo, inoltre, che quando un giocatore rientra in formazione, non può fornire subito lo standard di gioco abituale».

Come andrà a finire domenica prossima? «Conto proprio — *conclude* — sul fatto che Sala e Zaccarelli non siano ancora in piena forma. Altrimenti sarebbero guai grossi per noi».

Mario Bianchini

Giagnoni, ex trainer granata

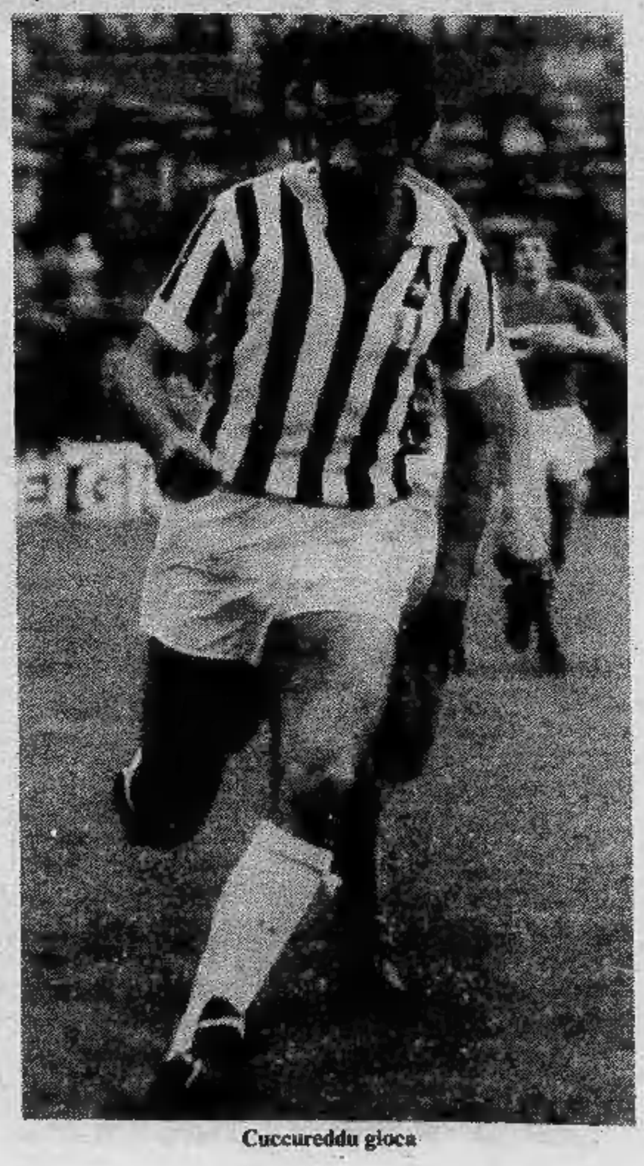
Squalificato Morini, rientra Tardelli, Cuccureddu stopper sul centravanti Chiodi

Juve-Milan, un braccio di ferro

Trapattoni ha risolto i suoi dubbi sulla formazione da mandare in campo contro il Milan con l'aiuto del giudice sportivo che ha squalificato Morini per una giornata. Lo stopper bianconero, come è noto, a Bologna è stato espulso in seguito ad una plateale protesta nei confronti dell'arbitro. Logicamente rientra Tardelli, che contro la squadra di Pesaola non fu utilizzato. Perciò la formazione va riepilogata così: Zoff; Cuccureddu, Cabrini; Furino, Gentile, Scirea; Causio, Tardelli, Virdis, Benetti e Bettega. *La numerazione non ha molta importanza, poiché è assai probabile che il ruolo di stopper venga ricoperto da Cuccureddu, che Trapattoni ritiene uomo ideale per controllare il centravanti rossonero Chiodi. Il quadro delle marcature, per il resto, va letto in questo modo: Tardelli su Maldera, Furino su Rivera, Gentile su Novellino e Cabrini in zona ad attendere Buriani.*

Dopo la sconfitta subita dal Perugia e dopo il pareggio ottenuto a Bologna, la Juventus ha vissuto giornate di tensione. Quattro punti di distacco in classifica generale non sono un abisso ma non sono neppure da sottovalutare. Perciò attorno alla Vecchia Signora si è levato un coro di voci, che la vogliono in crisi. I risultati, fino ad oggi, sembrano avallare l'ipotesi. Ma accanto a questa constatazione reale esistono, secondo i bianconeri, motivi validi per nutrire fiducia. Il gioco non sempre ha dato torto alla squadra di Trapattoni. Domenica si gioca un match che può dare una svolta determinante alla classifica, ma che può riportare tutto nei binari della normalità. Basta infatti che i bianconeri battano il Milan e la graduatoria generale assumerebbe per questi ultimi tonalità meno drammatiche.

Durante la settimana gli uomini di Trapattoni hanno rifiutato in termini categorici la parola crisi; un rifiuto legittimo che ora ha bisogno di una verifica sul campo. Alla Juventus eliminata in Coppa dei Campioni e ridimensionata da questo avvio di campionato, si offre l'opportunità di riproporsi al torneo come protagonista e non più nelle vesti dimesse di una comparsa dal gioco non sempre brillante e da una praticità messa in dubbio dai risultati **r. s.**



Cuccureddu gioca

Ancora a disposizione meno di 2000 biglietti

Domenica al «Comunale» si verificherà quasi certamente il «tutto esaurito». La segreteria ha dato fondo alle ultime scorte di biglietti: restano soltanto un migliaio di «distinti» e 500 tagliandi di curva Filadelfia che vengono destinati alle comitive dei club che giungeranno domenica mattina. Qualche piccola rimanenza si registra ancora nelle 50 rivendite, ma si prevede che sarà completamente assorbita entro oggi. L'incasso dovrebbe raggiungere i 200 milioni, cifra lontana dal record, dato che nell'occasione sono stati mantenuti prezzi relativamente popolari: 5000 lire i distinti e 7000 i «parterre».

MILANO — E' la settimana dei compleanni per il Milan: prima Bigon (31 anni), poi Albertosi (39); riuscirà a festeggiare anche domenica a Torino contro la Juventus? «*Quanto ci auguriamo*», risponde Felice Colombo, il presidente della rinascita della squadra rossonera, l'industriale che pur non essendo un «ricco scemo» com'erano stati definiti in passato alcuni esponenti del gran mondo calcistico, profonde tempo e denaro nel nuovo Milan avendo raccolto la pesante eredità lasciata da Duina. Colombo ha instaurato con la squadra un rapporto quasi amichevole: per le gare di Coppa ci si divide il bottino nel senso che ai giocatori spetta una parte dell'incasso (e mercoledì scorso c'era qualcuno con il muso lungo per la delusione, colpa della nebbia). In campionato sono previsti due grossi premi finali (tanti punti, tanti milioni), ma soltanto per le prime due piazze. Se il Milan arriva terzo, ai rossoneri spettano gli spiccioli (si fa per dire naturalmente).

— Allora — chiediamo a Colombo — nessun incentivo per domenica? «*Niente affatto* — risponde — *è tutto previsto per la fine. E poi non credo che i giocatori abbiano bisogno di questo "propellente". Quando vanno in campo e devono giocare, fanno presto a dimenticarsi di essere dei ragionieri, contano l'avversario ed il risultato. Io, almeno, li vedo così e penso che anche buona parte dei giocatori del Milan sia d'accordo con il sottoscritto*».

Colombo è un presidente dalle idee chiare. Il suo entusiasmo si è trasmesso ad un Milan che ha saputo conquistare nove punti in cinque partite perdendo il decimo a San Siro contro un Ascoli rivelatosi più forte del previsto. In trasferta, dunque, la squadra di Liedholm ha sempre vinto: prima a Roma poi a Bergamo. Colombo e il suo tecnico però non hanno difficoltà a riconoscere che gl'impegni esterni non sono stati proibanti: «*Il nostro vero esame di laurea* — ripete il presidente — *l'avremo contro una Juventus che è abituata a vincere da diversi anni e che ha fatto l'abitudine al primo posto in classifica. Cioè a differenza nostra. Lo scorso anno, quando ci trovammo al vertice per alcune settimane, ci sembrava che il terreno scottasse: era un'impressione che ora, per fortuna, non si sta ripetendo anche se siamo poco convinti di poter continuare. Certo* — prosegue Colombo — *rispetto ad un anno fa sono cambiati i presupposti nel senso che siamo noi, a differenza della Juventus, ad avere rincalzi più validi. Sì, loro hanno Fanna e Boninsegna, noi abbiamo i Baresi, i Sartori, gli Antonelli, i Capello e i Boldini. Facendo qualche sacrificio, abbiamo conservato alla squadra un buon patrimonio giocatori ed ora si stanno ottenendo i primi risultati. A questo punto noi potremmo vincere lo scudetto e arrivare secondi o terzi: anche in quest'ultimo caso il nostro bilancio non sarebbe fallimentare. Siamo partiti con l'intento di puntare in alto, ma se la Juventus o il Torino si ripetono, dovremo accontentarci delle piazze d'onore facendo un pensierino, naturalmente, al domani...*».

Giorgio Gandolfi

Chiodi

Munari contro tutti nel rally mondiale

Corsica, ultima spiaggia per la carriera del drago

DAL NOSTRO INVIATO

BASTIA — Ultima spiaggia per Sandro Munari. Il rally della Corsica costituisce l'importante tappa per la carriera del «drago» per la prima volta completamente a digiuno di vittorie al termine di una stagione di gare. Se non riuscirà ad imporsi, il pilota veneto si troverà impantanato in una crisi psicologica dalla quale sarà difficile uscire, con tutti i giovani che premono alle porte, che chiedono spazio, che vogliono emergere. Sembrano tanto lontani, per Sandro, i tempi dei successi con la gloriosa Fulvia, dei marcianti trionfali con la Stratos.

Come se non bastasse, quasi per sfidare anche il destino, il Tour nell'isola napoleonica ricorda a Munari le prime difficoltà. Fu proprio in questa gara, alcuni anni or sono, che iniziò la sua serie sfortunata. In una notte terribile, avversata dalla pioggia, dalla visibilità scarsa, il pilota ebbe il primo contrasto con il suo navigatore, Mario Mannucci, e per un'incomprensione condusse la Stratos fuori strada, sull'orlo di un precipizio. Mannucci dettava le note, e farsi capire anche a gesti. Ad un certo punto annunciò una curva a destra. C'era anche un po' di foschia, forse Munari capì male e l'indicazione era sbagliata. E la macchina volò nel baratro, squassandosi nella ricaduta nel terreno. I due compagni dovettero attendere a lungo i soccorsi e probabilmente in quelle ore tristi, maturò il «divorzio» fra Munari e Mannucci dopo tanti anni di gare, di successi, di amicizia, vissuti in simbiosi.

Ora, Munari e Mannucci, dopo parentesi di Piero Sodano, sono tornati insieme, con la rabbia in corpo, con la voglia di dimostrare, entrambi, che sono ancora i più forti. Sulle diecimila curve del Tour de Corse, Sandro cercherà di imporre le sue doti di grande velocista, le abilità di guida che gli hanno fruttato il soprannome di «drago».

Alla guida della sua Fiat 131 Abarth, per una volta, Sandro Munari sarà completamente solo. Per il veneto tutti gli altri concorrenti diventano rivali da battere, compresi i compagni di squadra. Lotterà con Bernard Darniche, detto il «prete», il francese dalla volontà di ferro che sa risparmiare la macchina per piazzare le sue vincenti quando gli altri non hanno più energie. Lotterà con le Lancia Stratos di Vudafieri e di Bettega, ragazzi approdati da poco al «giro» mondiale che il pilota di Cavarzere può vedere come «eredi» pericolosi, con l'Opel dello straordinario Nicolas, con le Triumph di Pond e Therier, con le Porsche di Almeras e di Manzagol, con tutti quanti cercheranno di privarlo di questo successo, che per la prima volta, gli è necessario. Una battaglia serrata che durerà ventiquattro ore, dalle 13 di domani, alle 13 di domenica, quando la gara si concluderà dopo 1166 chilometri che a Munari sembreranno ancora più lunghi.

Cristiano Chiavegato

Domani e domenica a Biella

Rally della Lana in 120 al via

Con le verifiche tecniche iniziano oggi, a Biella, le fasi preliminari del 1° Rally Internazionale Lana Gatto. La partenza domani alle 14,31 quando il primo dei 120 equipaggi prenderà il via da piazza Vittorio Veneto per le «ronde» di 20 prove speciali che si concluderà domenica mattina.

Biella è una città ricca di manifestazioni sportive (basti ricordare i «circuiti cittadini» più tardi, la Biella-Oropa e Occhieppo-Gragliа) ed ha dato i natali a piloti che hanno scritto pagine di storia sportiva: Carlo Maria Trossi, Antonio Brizzolara Storza, Giovanni Bracco, Alberto Maglioli, per citare i più importanti.

Per questa tradizionale la città, dopo aver organizzato per qualche anno un rally valido per il Trm (Trofeo nazionale rally) fino ad ottenere il massimo coefficiente, ha quest'anno voluto creare una prova a carattere internazionale.

L'Aci di Biella e la scuderia Biella Corse, con il determinante apporto tecnico dello staff Lana Gatto (alla quale si sono affiancati Flamm), il consenso delle autorità e l'incondizionato contributo di uomini e mezzi a disposizione dei Comuni, Pro loco, associazioni sportive e cooperative, sono riusciti nel loro intento.

Il fattore sicurezza è quello che ha attirato le maggiori attenzioni. Ogni prova speciale è dotata di postazioni fisse in entrata, nel percorso (una ogni chilometri circa) e in uscita, per poter bloccare le partenze o le vetture già in prova in caso di emergenza. Sulle prove complessivamente 70 carri attrezzi (le prove sono 7 e verranno ripetute più volte) più numerose autoambulanze.

Alla Olivetti è stato affidato il servizio elaborazione dati e 10 terminali televisivi provvederanno a tenere informati stampa e pubblico sull'andamento della gara minuto per minuto».

g. d. e.

L'ottava giornata della serie D

Aosta (con polemiche) in attesa del riscatto

L'Aosta si appresta ad affrontare domenica (ottava giornata del campionato di serie D) l'Abbiategrasso in un clima non privo di polemiche, a causa di problemi finanziari che attualmente travagliano la società valdostana, che dall'inizio del campionato quasi tutti i giocatori valdostani non abbiano ancora ricevuto gli stipendi e si sia creata una situazione (i tifosi della squadra non sono al corrente) che logicamente non può che influire negativamente sul rendimento dei calciatori.

Dopo la sconfitta di Arona (la prima della stagione) i rossoneri attendono «Puchoz» i lombardi dell'Abbiategrasso e, nonostante tutto, contano di fornire una buona prova: «Contro l'Arona — spiega capitan Rosato — siamo stati molto sfortunati. Il primo gol è venuto per una papera del portiere e il secondo lo abbiamo subito perché eravamo rimasti in dieci in campo. Bisogna comunque tener presente che la squadra è trova a soli tre punti dalla coppia di testa e è tratta di società che hanno spesso centinaia di milioni per puntare alla promozione, mentre l'Aosta, squadra a conduzione quasi familiare, con pochi soldi riesce a rimanere nelle posizioni di testa della classifica».

«Gli attaccanti — *chiediamo* — continuano a segnare pochi gol. Finora avete realizzato solo tre reti. Si tratta di una media bassissima su sette partite disputate».

«Tenga presente — *risponde l'ex stopper della nazionale messicana* — che se da una parte abbiamo segnato poco dall'altra la squadra ha incassato finora due reti e mi pare che soltanto la capolista Entella abbia fatto meglio di noi, con un gol e passivo. Per quanto riguarda la linea di attacco l'allenatore Binacchi deve ancora risolvere dei problemi. Gila stenta a trovare la condizione giusta, Martina è troppo giovane e spesso sbaglia, Gambero, punta che vale, col passare degli anni tende sempre più ad arretrare e Russo essendo militare non può certo garantire continuità di rendimento».

Franzi Bertolazzo

Queste le partite in programma domenica (inizio ore 14,30): Albenga-Novese; Aosta-Abbiategrasso; Asti-Aurora Desio; Borgomanero-Voghera; Caratese-Arona; Entella-Sestri Levante; Solbiatese-Pro Sesto; Trecate-Torretta. Pontedecimo-Ivrea verrà giocata domani sempre alle 14,30.

Nel trofeo dei cuochi-calciatori

Le Torrette sempre solo Il «Gatto» è scivolato

Continua il campionato di calcio Cepi-Trofeo Montelfori e le sorprese si susseguono. Mentre — ma era ipotizzabile — la squadra del Da Mara e Felice è riuscita sabato scorso (dopo due sconfitte) a riprendere tono imponendosi sul Bar Salce, il Gatto Nero ha fatto uno scivolone. Gli uomini di Moreno Grassi hanno dovuto ammainare bandiera — anche se di stretta misura — di fronte ad un Bar Kris per nulla intimorito dai campioni in carica passata edizione ed agonisticamente superiore.

Sempre nel Girone A da sottolineare la vittoria del San Giorgio sull'Hostaria Sardegna, squadra che vantava (e vanta comunque) propositi di vittoria finale.

Nel Girone B la Pro Fiorentina ridimensionato l'imbattuta formazione di Da Ciacci. Gli uomini di Fernando hanno giocato una partita esemplare conquistando così i due punti in palio che li collocano in buona posizione della classifica.

Il Le Torrette continua la sua marcia a pieni punti anche se si è trovato di fronte un avversario, La Beccaccia, tutt'altro che facile. I giocatori che difendono i colori del ristorante che si trova all'Eremo hanno perso l'occasione d'oro per la loro inesperienza. Sospiratissima prima vittoria del Lanternin e spese di sfortunato Sorriso e Piatto d'Oro. Bravi gli «studentelli» dell'Alfieri, che si sono imposti con autorità e grinta sul Da Silvano. Bene anche per il ristorante Ernesto che ha saputo affermarsi su un dimesso Tastevin.

g. d. e.

Risultati girone A: Da Silvano-Alfieri 1-2; La Caraffa-Rist. Nello 0-1; Sardegna-San Giorgio 0-2; Maricior-O' Macchione 3-2; Gatto Nero-Bar Kris 0-1; Reni-Forchetta d'Oro 2-1. Girone B Bar Salce-Da Mara 0-1; Delle Indie-Firenze 1-1; Sorriso e Piatto d'Oro-Lanternin 0-1; Tastevin-Ernesto 0-1; Le Torrette-Le Beccaccia 2-1.

Domani pomeriggio: Stella-O' Macchione (Mad. Campagna ore 14); Da Ciacci-Delle Indie (id. 15,15); Forchetta d'Oro-Bar Kris (id. 16,30); Gatto Nero-Da Silvano (Passo Buole domenica 9,15); Reni-Nello (via Guala 14,30); La Beccaccia-Tratt. Ernesto (id. 15,45); Sorriso e Piatto d'Oro-Da Mara e Felice (Cenisia 15,30); Tastevin-Bar Salce (Vinc) 15,30); Le Torrette-Firenze (Fiat 15,30); Mazzoni-Pro Fiorentina (Agnelli 15,15); Maricior-La Caraffa (Robaldo 15,15); Sardegna-Alfieri (Mercadante 15,15).

VINOVO — AMAZZONI NEL GRAN PREMIO LOSANNA

La bionda Palagi contro tutte

Altro «week-end» ippico prolungato a Vinovo (il terzo in tre settimane, ma l'ultimo dell'annata). Oggi gareggiano solo «amatori» e «amazzoni». I professionisti staranno a guardare (in realtà si assiepano lungo lo steccato che recinge la pista nella speranza, vana, di dar suggerimenti ai «gentlemen» che guidano in corsa).

Spettacolo assicurato dalla presenza insolita di 84 cavalli, 20 dei quali prenderanno parte ad una stessa gara a ostacoli a un solo «nastro» mettendo a dura prova la valentia dello «starter», il signor Giuseppe Ferrero.

La corsa «clou» è il Premio Svizzera. Renato Scapolo, in sella all'Arpino, è chiamato a dar dimostrazione che sa portare il favorito al traguardo, tenendo a bada le mire di Italo Fantuzzi che, alla guida di Fuentes, è il rivale di maggior spicco.

★★

Fra le amazzoni al Premio Lodovico è presente la campionessa italiana signora Agnese Palagi, bionda toscana dal polso fermo, capace di giungere seconda — dopo una serie di prove — sia alla Coppa del Mondo disputata a Napoli in settembre, sia nel Campionato Internazionale conclusosi al «Roosevelt» di New York. A battere il tris Ceggia Pra e provano la romana Siotto Pintor «sulky» a Zaino e la napoletana Teresa Savarese con Masco.

Prima corsa — ore 14,15
PREMIO [illegible] (Amazzoni) - L. 1.500.000 m. 1600

1.	Lauso (L. Curato)	0	1 4	22.4
2.	Ezechiele (C. Bosco)	0	3 0	21.8
3.	Massico (A. Farè)	4	2 0	21.2
4.	Zaino (G. Siotto Pintor)	2	S 3	21.2
5.	Ceggia Pra (A. Palagi)	0	0 S	—
6.	Masco (T. Savarese)	3	1 3	22.8
7.	Novalesa (D. Negri)	0	0 3	22.9

Favoriti: Zaino, Masco

Seconda corsa — ore [illegible]
PREMIO ZAMBONI - L. 2.000.000 m. 2040

1.	Pravo (S. Revelli)	1	2 3	22.3

m. 2080

2.	Barbagallo (M. Batacchi)	1	3 3	—
3.	Enciclopedia (I. Fantuzzi)	1	3 2	22.-
8.	Nitro (D. di Liberto)	0	3 8	21.1

m. 2100

5.	Siesta (A. Della Rocca)	2	1 2	22.2
6.	Heaviside (G. Tamburelli)	1	2 3	21.5

[illegible]: Nitro, Heaviside

Terza corsa — ore 15,05
PREMIO ZURIGO - L. [illegible] m. 1600

1.	Febo (M. Batacchi)	0	S 0	21.6
2.	Umanista (A. Colombino)	1	0 0	23.1
8.	Rival di Iesolo (G. Montaldo)	S	0 2	21.6
4.	Pompasc (E. Casamento)		rientra	
8.	Siesta (A. Pisani)	0	0 0	21.3
6.	Tzavo (C. Coscia)	2	3 0	21.1
7.	Rixston (M. Passetti)	-	4 4	[illegible]
8.	Usbergo (A. Maumary)	1	3 0	22.5
9.	Gimmi (G. Bechis)	0	0 R	—
10.	Mustang (G. Grossato)	0	0 0	24.9
11.	Guiusai (A. Andreoni)	4	0 0	21.5
12.	Malindi (E. Balza)	0	4 0	[illegible]
13.	Tussot (G. Racca)	2	0 2	21.4
14.	Vipantol (A. Jameiti)	S	S 3	22.4
15.	Comet (D. Gariglio)	0	0 0	23.5
16.	Crimoff (V. Scampolini)	2	0 4	21.4
17.	Sopramonte (D. Negri)	0	0 0	21.7
18.	Orsenigo (A. Guarino)	4	S 2	21.9
19.	Vermeil (F. Calsi)	0	2 S	[illegible]
20.	Mussorgski (M. Palagi)	0	4 0	21.8

Favoriti: Rival di Iesolo, Usbergo

Quarta corsa — ore 15,30
PREMIO TROFEO REGIONI D'ITALIA L. 2.000.000 - m. 2080

1.	Fibbia (A. Montavecchi)	0	0 4	23.7
2.	Nutty (T. Biava)	0	1 1	[illegible]

m. 2080

3.	Critica (A. Andreoni)	3	2 1	20.9
4.	Fuciastro (B. Broggin)	1	3 1	21.4

m. 2100

5.	Tumbuctù (E. Casamento)	4	1 1	21.8
6.	Nevalo (M. Passetti)	2	R S	20.-
7.	Diamante (M. Minorini)	1	0 2	21.-

Favoriti: Nevalo, Fuciastro

Quinta corsa — ore 15,55
PREMIO GINEVRA - L. 1.400.000 [illegible]

1.	Ulio (A. Colombino)	S	1 4	22.2
2.	Carbone (C. Coscia)	0	3 4	[illegible]
8.	Arabino (A. Zubiana)	2	2 4	21.6
8.	Cerro (A. Grosso)	0	0 1	22.1
5.	Suna (A Della Rocca)	2	4 S	21.9
6.	Ottobrona (G. Montaldo)	0	S S	23.3
7.	Liodoro (C. Castagneri)	0	0 4	24.1
8.	Kees (B. Restelli)	R	4 S	21.6
9.	Glovelier (G. Grossato)	0	0 3	20.6
10.	Tiberia (R. Scapolo)	1	1 0	21.2
11.	Bukiffingi (A. Calorio)	2	S 0	22.7

Favoriti: Cerro, Suna

Sesta corsa — ore 16,20
PREMIO SVIZZE[illegible] - L. 4.000.000 m. 1600

1.	Halexia (G. Grossato)	0	1 4	19.7
2.	Tiuq (M. Palagi)	0	S 1	20.7
3.	Arpino (R. Scapolo)	4	R 0	19.8
4.	Lagrange (G. Tamburelli)	R	2 1	21.-
5.	Zamsil (M. Rinaldi)	1	S 0	—
6.	Longa (A. Della Rocca)	0	S 0	19.7
7.	Classe (G. Racca)	0	1 0	22.4
8.	Fuentes (L Fantuzzi)	4	1 3	19.3
9.	Ingleba (A. Colombino)	4	S 2	18.9
10.	Dindondero (G. Montaldo)	3	0 2	20.8
11.	Scandal (A. Guarino)	0	3 2	20.3

Favoriti: Arpino, [illegible]

[illegible] corsa — ore 16,50
PREMIO BASILEA - L. 2.000.000 m. 1600

1.	Sisley (E. Moroni)	S	0 0	23.6
2.	Vasari (B. Restelli)	4	3 3	21.8
3.	Codecà (A. Grosso)	4	2 3	21.9
4.	Ciombè (A. Guarino)	4	3 2	23.1
5.	Rose River (A. Colombino)	3	0 0	21.6
6.	Highlander (D. Negri)	2	4 2	20.6
7.	Eala (E. Balza)	4	0 0	24.6
8.	Whisky (C. Coscia)	2	1 0	21.7
9.	Oliva del Ronco (R. Scapolo)	2	3 3	22.-
10.	Anglicana (G. Bortin)	1	1 2	21.3

Favoriti: Anglicana, Vasari

Ottava corsa — ore 17,20
PREMIO ST. MORITZ - L./1.300.000 [illegible]000

1.	Egidio (F. Dall[illegible])	S	0 0	23.-
8.	Furigolo (G. Montaldo)	0	2 S	23.6
3.	Salomon (A. Maumary)	4	4 0	21.7
4.	Colascoli (M. Palagi)	-	4 0	21.6
5.	Cruco (D. Gariglio)	3	0 S	21.6
8.	Seminara (A. Guarino)	1	2 3	22.-
7.	Wright (A. Andreoni)	0	0 2	22.1
8.	Mister Bo[illegible]l (G. Racca)	4	S 2	—
8.	Awu (A. Jameiti)	S	1 0	[illegible]

[illegible]220

10.	Zagatti (G. Bechis)	0	4 0	19.7
11.	Duca del Ronco (R. Scapolo)	2	0 8	20.4
12.	Borzoli (A. Colombino)	1	0 S	21.-

Favoriti: Borzoli, Zagatti

a CIRIE'
In palazzo di [illegible] costruzione, [illegible] ultimi alloggi composti da:
- 1 camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, da L. 18.500.000 compreso MUTUO FONDIARIO di L. 8.000.000.
- 2 camere, sala, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, da L. 32.000.000 compreso MUTUO FONDIARIO di L. 13.500.000.

FINDATA
INFORMAZIONI E VENDITE:
FINDATA S.p.A
Società di Servizi della CASSA DI [illegible] DI TORINO e delle [illegible] di Risparmio Piemontesi
Torino - via Chisola n.1
tel. (011) 696.6966/7/8

Radio Augusta

ti serve.
In via Carlo Alberto 47
Pioneer protegge la musica.
x 50 x 70 x 90 sistemi coordinati
[illegible] L. 380.000
PIONEER
Radio Augusta Via C. Alberto 47 - Tel. 535.608

metteva fine al conflitto mondiale

"La guerra è vinta,,

La prima notizia ufficiale che la guerra mondiale era giunta al termine la mattina sabato 2 novembre 1918. «La Stampa» diede notizia sotto titolo ad una colonna (le pagine dei giornali erano composte allora sei colonne), in questo modo: «*Un ufficiale nemico — si presenta nostre linee — chiedere l'armistizio*». Nient'altro.

Una guerra spaventosa, durata, per l'Italia, più tre anni, stava per concludersi vittoriosamente: uno dei massimi giornali dava notizia in modo così scarno. Era successo qualcosa di particolare, evidentemente, la spiegazione si ebbe, sulla stessa «Stampa», il giorno seguente, 3 novembre, ancora sotto un titolo ad una colonna che diceva: «*La censura...*».

Il Paese attendeva con fiato sospeso, temendo abbandonarsi a troppe speranze, dopo di aver subito tante delusioni. Sfogliando i giornali di sessant'anni fa (quattro facciate, centesimi dieci numero) si ha l'impressione che la continuasse normale: Torino cinema Ghersi si rappresentava «La Gerusalemme Liberata», al teatro Carignano «agiva» la compagnia di Irma Gramatica, teatro Alfieri c'era la compagnia di Armando Falconi, la funzionava, celebravano processi, si aperte le scuole e così via. I cuori tutti erano al fronte, dove si moriva dopo di sanguinosi massacri.

Alla fine di ottobre le speranze fiorivano. Titoli colonne in prima pagina: «*fronte di battaglia allarga dal Brenta al mare. 33 mila prigionieri parecchie centinaia di cannoni presi al nemico*». Zurigo afferma che «*la non durerà più che alcuni giorni*».

Il 1° novembre il titolone su «La Stampa» dice: «*Tutto il fronte nemico del Grappa è crollato*». Il novembre: «*La battaglia estende e la rotta nemica si aggrava*». comunicato annunzia che il bottino «*è immenso. Stormi di aeroplani precedono nostre truppe lanciate all'inseguimento*».

Tre novembre: «*La travolgente avanzata del nostro esercito libera il territorio nazionale*» dopo, lunedì quattro: «*La liberazione di Trento e Trieste. Sul castello del Buon Consiglio e sulla Torre San Giusto sventola bandiera italiana*». L'armistizio viene firmato il giorno 4, Villa Giusti, presso Padova, ed i giornali danno notizia giorno seguente. «La Stampa» con la prima pagina che riportiamo fianco: c'è il «comunicato» gen. Diaz, che molti hanno imparato a memoria nelle scuole elementari, la frase famosa: «*I resti di quello che fu uno più potenti eserciti del mondo risalgono in disordine senza speranza le valli che avevano disceso con orgogliosa sicurezza*».

Quel giorno a Torino pioveva, la città manifestò ugualmente il entusiasmo incontenibile. Dovunque gruppi che acclamavano, bandiere a tutte le finestre, cortei bande per le vie cittadine. Gli operai uscirono dalle officine; si chiusero banche, negozi, uffici: tutti erano per le strade manifestare la loro gioia. Nel pomeriggio venne sospesa anche la circolazione tranviaria, perché personale potesse manifestare gli altri....

Non diversa la gioia dei militari impegnati fronte. Abbiamo raccolto due testimonianze torinesi che vissero quel trionfale Quattro Novembre grigioverde.

Il generale Luigi Richieri è del '98; all'epoca dell'armi il grado di sottotenente e, come studente ingegneria, stato arruolato nel Ricorda perfettamente quei giorni.

«*Avevamo seguito tutta la ritirata Caporetto restando alla retroguardia, l'incarico di far saltare i ponti sul Tagliamento per impedire al nemico di raggiungere i nostri reparti. In certi casi attraversammo ponti ferroviari tenendoci in equilibrio sulle rotaie, curvi il nostro carico.*

«*Ci mandarono per periodo di riposo a Poiana, sud-ovest del Montello, dicendoci tenerci pronti ad essere impiegati nuovo. Ma era ad ottobre '18 c'era nell'aria presentimento grandi Dopo Vittorio Veneto pevamo che gli erano in ritirata, che l'Impero si sfasciando. Il giorno si sparse la che l'armistizio firmato, non si più, ma era così tutti ci credettero. Il giorno 5, invece, giunse la notizia ufficiale con il proclama del generale Diaz: fu festa enorme, gente si abbracciava per le strade. grande guerra era davvero finita!*

«*Dal Genio passai poi all'Aeronautica, rimasi ferito nella seconda guerra diale. Quel 5 novembre resta una delle giornate più mia vita*».

Bernardo Marengo, classe 1897, avuto un'avventura straordinaria: caporal maggiore degli alpini sul Sabotino, venne prigioniero 8 settembre e portato dagli austriaci al campo di Mauthausen, già allora aveva il no- che doveva poi essere confermato così spaventosamente la seconda guerra mondiale. La sorvegliana però diminuiva di giorno giorno, a causa delle disastrose notizie che giungevano in Austria fronte. In ottobre il caporal maggiore Marengo riuscì fuggire.

«*Presi treno qualsiasi diretto sud, poi compii l'ultimo tratto a piedi e giunsi a Trieste attraversando le linee chissà come, arrangiandomi sanno fare gli alpini. A Trieste fui armato dalle organizzazioni locali per fare servizio polizia, poi arrivarono i bersaglieri accolti in trionfo. 5 novembre quindi in un'atmosfera gioia entusiastica: tutti gridavano, città era un fiorire bandiere tricolori...*».

E poi cominciò la pace. Una pace inquieta, per la quale riportiamo parole dello storico Luigi Salvatorelli: «*I sacrifici molteplici soprattutto mezzo di morti (questo era il numero che allora si dava, più tardi aumentato) offrivano abbondante esca ai coltivatori del malcontento e delle recriminazioni, confondendosi con i risentimenti di parte e personali: anche se gli operai delle fabbriche condizioni di guerra avuto piuttosto vantaggio economico, oltre larga esenzione dal servizio militare. aggiunse la lentezza della smobilitazione, iniziata bensì nel dicembre per le classi più vecchie, dal 1878 al 1884, ma che per il grosso effettuò soltanto nel corso dell'anno dopo. Infine, ma in prima linea per importanza, c'era lo sconvolgimento economico portato guerra e destinato agire per anni...*».

erano cui allora, quel 4 novembre '18, nessuno pensava. Allora la gioia era in tutti i cuori; fu per il straordinario, cui tutti sentirono uniti.

Carlo Morlondo

In alto: cartello di propaganda della VII Armata. Sotto: due tavole illustrate create da Achille Beltrame per la copertina della «Domenica del Corriere» nel novembre 1918.

Un racconto lungo di RAY BRADBURY

Vento che mi porta via

— Allin telefona Thompson e moglie preda Dopo avventure nella Valle dei venti in Himalaia, che il vento cercando per portarlo via per .

LA moglie di Thompson tornò in cucina. Egli si rilassò, su una seggiolina accanto telefono.

—Avanti, Allin, butta fuori tutto, dormirai meglio.

— E' tutt'intorno casa, adesso, una grande centrifuga che fruga col naso tutti gli abbaini. Sta abbattendo gli alberi.

—Questo è strano, Allin. Qui, non c'è vento.

— Naturalmente! gl'importa niente di te; solo di me.

— essere spiegazione.

— E' sicario, Herb, il più grosso e dannatissimo cacciatore preistorico mai abbia braccato la preda. E' un grosso da cerca, che cerca di fiutarmi, scoprirmi. Spinge suo grosso naso freddo su per la casa, aspirando, e trova in salotto, applica sua pressione, in cucina vi si sposta. Sta cercando entrare dalle finestre, adesso, ma io le avevo rinforzare, ho fatto anche mettere cerniere chiavi- nuovi alle porte. E' robusta. Nei tempi passati le costruivano robuste. Ho acceso tutte le luci. La illuminata, allegra. Il vento mi seguito di stanza in stanza, guardando attraverso tutte le finestre, quando le ho accese. Oh!

—Che c'è?

— Ha strappato in questo la doppia porta dell'ingresso, quella di rete metallica!

— Mi dispiace che tu non venga a passare la notte, Allin.

—Non posso! Dio! Non posso uscire . Non posso far niente. Conosco questo vento. Signore! E' grosso intelligente. Un momento fa ho voluto accendere una sigaretta piccola corrente d'aria m'ha spento il fiammifero. Il vento ama giocare una partita, gli piace punzecchiarmi. prende ha la notte. E adesso! Dio! Or ora, uno dei miei precedenti libri di viaggi sul tavolo della biblioteca, vorrei tu vedessi. Uno spiffero venuto da Dio qual forellino della , lo spiffero sta... girando pagine, a una a una. Vorrei tu lo vedessi. C'è quella mia introduzione. Ricordi l'introduzione al mio libro sul Tibet, Herb?

—Sì.

— «Questo libro è dedicato a coloro i quali hanno perduto la partita degli elementi, uno che ha visto ma che è sempre sfuggito».

—Sì, ricordo.

—S'è spenta la luce!

Il telefono crepitava.

— Le linee dell'energia elettrica cadute in questo momento. Pronto, Herb?

—Ti ascolto.

— Il vento non gradiva tutta quella in casa, ha abbattuto le linee elettriche. Ora toccherà probabilmente al telefono.

— Allin?... — Un silenzio.

— Rieccomi — disse voce al telefono. —C'era una corrente che veniva da sotto la porta ho ficcato una tamponatura per impedire che mi soffi sui piedi. Sono contento, dopo tutto, che non sia venuto, Herb, non vorrei che tu fossi in questo pasticcio. Ecco! Ha rotto finestra del soggiorno e in casa c'è un'autentica burrasca.

Herb Thompson ascoltava. Attraverso telefono giungeva selvaggio ululato sirene, con fischi e colpi. Sopra questo fracasso Allin gridò: —Lo senti? Herb Thompson deglutì fatica. —Lo sento.

— Mi vuol prendere vivo, Herb. Non abbattere la casa con una sola mazzata. Così mi ucciderebbe. vuole vivo per farmi pezzi, un dito per volta. Vuole quel ch'è dentro di . La mente, il cervello. Vuole la mia forza vitale, mia forza psichica, il mio io. Vuole l'intelletto.

— Mia moglie mi chiama, Allin. Devo andare ad asciugare i piatti.

—E' una gran nube, venti venuti da tutto mondo. Lo stesso vento che ha le Celebs un anno fa, lo pampero che ha fatto vittime Argentina, il tifone che ha divorato Hawaii, l'uragano che ha colpito l'Africa all'inizio di quest'anno. C'è un po' tutti i venti quali sono sfuggito. Mi ha seguito fin dall'Himalaia, perché non vuole ch'io sappia quel che sulla Venti, dove riunisce e progetta distruzioni. Qualcosa, molto tempo fa, mise molto in direzione della via Conosco i suoi pascoli, i suoi terreni di caccia, dove nasce dove certe sue parti muoiono. Per questa ragione, odia e i miei che dicono modo sconfiggerlo. Non vuole ch'io possa continuare a predicare. Mi vuole incorporare suo immenso corpo, per dargli conoscenza, vuole dalla sua parte!

— Devo interrompere, Allin. Mia moglie...

— Che? — silenzio. soffio lontano del vento, attraverso il telefono. —Come hai detto?

— Chiamami fra un'ora circa, Allin.

Posò il ricevitore.

Andò ad asciugare i piatti. moglie lo guardava ed egli guardava i piatti, strofinandoli l'asciugatoio.

— Che tempo fa fuori, stasera? — disse.

—Bello. Non molto freddo. Ci sono le — ella disse. — Perché?

—Niente, così.

Il telefono squillò tre volte nel corso dell'ora successiva. Alle otto arrivarono ospiti, Stoddard con la moglie. Fino alle otto e se rimasero tutti conversare, poi andarono prendere e preparare tavolino da gioco cominciarono una partita «gin».

Herb Thompson mescolò e mescolò carte, un rino pettegolo, e le distribuì facendole schioccare nei posarle, una alla volta, davanti ai tre altri giocatori. La conversazione andava e veniva. Egli sigaro, che produsse una grigia e fine punta. Sistemò carte sua. Ogni tanto, alzava la testa, tendendo l'orecchio. Fuori, non s'udiva alcun . Poiché sua moglie se n'era accorta, egli smise colpo e scartò un fante di fiori.

Tirava adagio il fumo sigaro, tutti discorrevano con voce bassa, ogni tanto c'era uno scoppio di risa. In corridoio la pendola rintoccò dolcemente le .

— Eccoci qua — disse Thompson, togliendosi il sigaro di bocca guardandolo, meditabondo. — Non c'è che dire. La vita è buffa.

— Eh? — disse il signor Stoddard.

— Niente, eccetto che eccoci qui, a vivere la nostra vita, in altri posti miliardo d'altri individui vivono la loro.

— Affermazione alquanto via.

— La vita — e si rimise il sigaro fra labbra — è una faccenda solitaria. Anche tra sposi. Certe volte, nella braccia stesse di una persona, te milioni chilometri lontano.

— Carino, nei miei confronti — disse moglie.

— Non l'intendevo in questo senso — spiegò egli fratello sentendosi in colpa, parlando suo modo. — Voglio dire ognuno noi crede in quel che crede e vive propria piccola vita, mentre altri ne vivono una interamente diversa. Voglio dire, eccoci seduti in questa stanza mentre migliaia persone muoiono. cancro, polmonite, di tubercolosi. Immagino che in questo istante, qualcuno, negli Stati Uniti, in scontro d'auto.

— Non un argomento più allegro? — gli disse la moglie.

— Voglio dire, tutti viviamo, senza pensare al in cui altri pensano, vivono muoiono. Aspettiamo che la morte tocchi a noi. Voglio che stiamo qui seduti l'osso sacro sicuro, mentre a cinquanta chilometri da qui, in una vecchia e grande casa completamente circondata dalla notte e da Dio sa che, uno più bravi ragazzi che siano mai vissuti è...

(continua)

Tratto da «Paese d'ottobre», di Ray Bradbury, per gentile concessione dell'Editrice Nord.

L'ANGOLO DEL FILATELICO

Dinosauri dalla Guinea

La Guinea Equatoriale cerca spazio fra i giovani collezionisti serie piacevoli e multicolori che ricordano avvenimenti diversi, dall'incoronazione Elisabetta II mondiali di calcio, con emissioni pittoriche dedicate a grandi esposizioni filateliche internazionali come *Riccione 78* *l'Europhila* di Roma. Di recente, ecco altre serie con treni di differenti epoche e animali preistorici, dinosauri, brontosauri e simili, che non mancano mai attirare i filatelisti appassionati queste tematiche.

● **Giornata polemica** — Stampa specializzata associazioni giovanili protestano per il modo in cui viene organizzata ancora questa ventesima «*Giornata del francobollo*» che dovrebbe servire, come avviene all'estero, a diffondere la filatelia fra le ultime leve. Da noi si risolve in una incredibile «*pizza*» dove i soliti *matusa* espongono per la millesima volta i loro «reperti» biandosi medaglie e vendendo cartoline (ai giovani), ripetendo che «essi sono la speranza della filatelia di domani». Questa retorica deve finire. O la Giornata diventa un fatto funzionale e sentito, oppure è meglio cancellarla dal calendario poiché di fiere delle vanità abbiamo già avute troppe.

● **Domodossola: bravi** — Il Circolo filatelico di Domodossola ha organizzato una mostra filatelica numismatica, *Ossola 78*, che ha riun vivo successo, affiancata a un convegno commerciale. Per l'occasione sono stati adottati annulli speciali commemorativi.

● **Senza Consulta** — Il ministro delle Poste, Gullotti, ha per ora restaurato la cosiddetta «*Consulta per la Filatelia*», che avrebbe dovuto imprimere una linea politica nuova al francobollo italiano, anche per diffonderlo all'estero. Piuttosto che ripetere errori di Vittorino Colombo, meglio così. La Consulta si era rivelata in breve tempo fra gli organismi più inutili istituiti nell'ambito del ministero delle Poste, il cui compito senziale è rimane uno: far sì che la corrispondenza parta e arrivi nel più breve tempo possibile.

● **Sempre più Ufo** — Esaurita la serie ungherese per la fantascienza, scomparsa dalla circolazione anche serie di Grenada dedicata alle inchieste che vari governi hanno compiuto per risolvere il mistero dei «*dischi volanti*». Questi francobolli, che vengono «ingoiati» dal mercato, confermano i motivi ufologici, inseriti nel più vasto tema spaziale, incontrino molte simpatie fra i collezionisti.

● **«booms»** — Forse sarà impossibile, per motivi di spazio, dare elencazione di tutti i paesi che dedicano francobolli al Natale di quest'anno. talmente prorompente questa tematica che quasi passa giorno senza che siano annunciati esemplari singoli o serie complete. Difficile raccapezzarsi per il tema «bollettizio». più difficile far fronte questa collezione che, un tempo pregevole e simpatica, si va rivelando purtroppo come un fatto speculativo a cui solo pochi possono far fronte. Più Pasqua, il Natale ha ispirato artisti della pittura della scultura, con opere a cui attingono ora i bozzettisti, a piene mani, e il povero collezionista non la fa più a comperare tutto questo materiale, qualsiasi paese provenga.

● **Charlot esaurito** — Bombay confermano che il commemorativo indiano emesso per ricordare Charlie Chaplin è esaurito. Le buste primo giorno, annullate con un timbro figurativo in cui pure si vede Charlot con caratteristica bombetta, sono state vendute a Londra a New York un prezzo corrispondente a 15.000 lire italiane. In alcune buste, Chaplin è ritratto insieme a Gandhi, quando il *Mahatma* visitò Londra nel lontano 1931.

— *Buste, cartoline commemorative, pieghevoli, tutto è andato esaurito, ingoiato dai turisti e dai pellegrini giunti a Torino per la Sindone. Il foglietto-ricordo stampato dal Poligrafico riproducente il Cristo avvolto nella Sindone, dipinto del Rovere, ha fortemente interessato i tematici religiosi e artistici, raggiungendo a Roma le lire, un prezzo sbalorditivo d'affezione se si considera che si trattava di un semplice foglietto-ricordo, stampato però dal Poligrafico dello Stato, che parso sufficiente dargli una patente autorevolezza e di importanza sul piano filatelico.*

ECONOMICI

Vendita alloggi

CENTROCASA 513831 Gioberti 66 stabile recente alloggi signorile cucina da 5 milioni mila segnici da milioni 500 mila possibilità mutuo.

CENTROCASA 513831 Del Carretto signorili appartamenti 1-2 camere tinello bagno da 15 milioni 200 mila a 22 milioni 600 mila meno forte mutuo.

CENTROCASA 513831 via Asuncion 3 corso Unione Sovietica interessante offerta 1-2 camere tinello bagno da 12 milioni 400 mila a milioni 500 mila forte mutuo fondiario.

CENTROCASA 513831 piazza Bozzolo 7 Molinette subito rinovato 2-3-4 camere cucina servizio da 9 milioni 900 mila a 19 milioni 500 mila mutuo e dilazioni.

CENTROCASA 513.831 corso Palermo 101 commerciale solido alloggi varie 1-2 camere cucina servizio da 4 milioni 200 mila a 5 milioni 200 mila.

CENTROCASA 513831 via Ceronasco 17 Mirafiori nuova costruzione arredati 1-2 camere ingresso bagno da 18 milioni 600 mila a 32 milioni 500 mila possibilità forte mutuo fondiario.

CENTROCASA 513.831 libero corso Quintino Sella rifinito nei minimi particolari camera tinello bagno 28 milioni dilazioni.

CENTROCASA 513831 via Ormea 10 stabile ristrutturato 1-2-3 camere cucina servizio da 3 milioni 200 mila a 7 milioni 100 mila negozi varie metrature da 7 milioni 400 mila a 16 milioni, box 3 milioni 800 mila.

CENTROCASA 513831 via Lurisia 2 San Paolo appartamenti signorili 2-3 camere tinello bagno da 19 milioni 500 mila a 23 milioni 400 mila meno mutuo.

CENTROCASA 513831 piazza Sunsto 24 signorile subito 2-3 camere cucina bagno da 24 milioni a 36 milioni 900 mila meno mutuo.

CENTROCASA 513831 corso Francia 121 posizione prestigiosa 1-2-3 camere cucina bagno da 9 milioni a 24 milioni 700 mila meno mutuo.

CENTROCASA 513831 Crocetta corso De Nicola 24 signorili appartamenti 2-3 camere tinello da 28 milioni a 32 milioni 900 mila, salone 5 camere cucina 2 servizi 2 ingressi 88 milioni 200 mila mutuo.

CENTROCASA 513831 corso Vercelli camera tinello bagno da milioni minimo contanti dilazioni

CIRIE' impresa costruzioni vende direttamente appartamenti 3-4 vani più servizi e box. Prossima consegna, mutuo dilazioni. Telefonare 766.771.

a (via Guala) monocamera cucinotta abitabile e bagno a L. milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 519.017, 519.085.

CONFAR adiacenze via Vanchiglia corso Regina 3 camere cucina servizi a L. 9 milioni 200 mila dilazionabili 70%. Tel. 519.017, 519.085.

CONFAR in zona S. Paolo (via Millio) piano alto con ascensore e servizio-bagno 2 camere, cucina 17 milioni 100 mila. Tel. 519.017, 519.085.

CONFAR inizio piazza Vittorio alloggio mansardato camera cameretta cucina bagno con magnifica vista. Tel. 519.017, 519.085.

CONFAR libero recente spazioso e luminoso alloggio a Rivalta di camera tinello 2 balconi milioni 200 mila. Tel. 519.017, 519.085.

CONFAR libero recente signorile in villetta a Villastellone salone 3 vani bisservizi box L. 48 milioni 500 mila. Tel. 519.017, .

CONFAR libero adiacenze corso Taranto (via Ancona) saloncino 2 camere cucinino posto a L. 16 milioni 500 mila. Tel. 519.017, 519.085.

libero in palazzina a Villarbasse salone, 2 camere, cucinino, box auto a L. milioni, dilazioni. Tel. 519.017, 519.085.

CONFAR libero spazioso zona Lucento camera tinello 2 balconi L. 18 milioni 900 mila dilazionabili sino al 70% Tel. 519.017, 519.085.

CONFAR mansarda libera in Ausiliatrice completamente perlinata con interni. Tel. 519.017, .

proseguimento via Medici via Carrera camera cucina e servizi a L. 7 milioni 700 mila dilazionabili 70%. Tel. 519.017, 519.085.

CONSULEDILE 533.322 (ragione via Zumaglia 46 angolo via Medici stabile dotato ogni confort moderni 2 camere tinello cucinino bagno da 18 milioni 500 mila. 1-3 camere cucina bagno da 7 milioni 500 mila a 24 milioni 500 mila.

CONSULEDILE 533.322 frazione zona Regio Parco presso piazza Sofia stabile moderno 1-2-3 camere cucina ingresso bagno da 10 milioni 800 mila a 12 milioni dilazionabili.

CONSULEDILE 533.322 oltre ponte corso Tassoni libero in palazzina signorilissimo salone 2 camere cucina ingresso doppi servizi 50 milioni facilitazioni.

CONSULEDILE 533.322 vende via Saluzzo 101 in stabile decoroso a prezzi d'occasione mono 1-2-3 camere cucina ingresso bagno da 2 milioni 800 mila a 12 milioni.

EUROIMMOBILIARE
vende libero corso Cosenza piano salone 2 camere cucina bagno box. Tel. .

EUROIMMOBILIARE
vende libero via Carlo Alberto camera cucina bagno mansardato. Tel. 638.613.

PASANO 694670 blocco immobiliare zona romantica: 2 muri negozio con 2 alloggi di ra tinello cucinino. Richiesta 70 milioni.

FINCI libero adiacente piazza Pitagora recente camera tinello cucinino servizi. Tel. 533.651.

GRUGLIASCO camera tinello cucinino servizi 13 milioni. L'Immobiliare 011

GRUGLIASCO camera tinello cucinino servizi 31 milioni 200 mila. L'Immobiliare 011 958.9585.

GRUGLIASCO v. Gallinberti libero subito recente camera tinello cucinino ingresso bagno termoascensore 3 p. 444.225.

IFIM
Crocetta soggiorno 3 camere cucina servizi 40 milioni dilazionabili Tel. 516.278 519.583.

INVESTIMMOBILI
vende Bruino libero subito recente grande ingresso salone camera grande tinello cucinino servizi giardino box auto L. 35 milioni compresi mutuo e dilazioni. Tel. 503.740, 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende zona corso Grosseto moderno 2 camere tinello cucinino servizi L. 19 milioni più mutuo ed eventuali dilazioni. Tel. 503.740, 504.275.

vende Leinì villa lussuosa nuova libera cons 300 mq parco recintato, piano interrato: 200 mq taverna, grande autorimessa servizi vari; piano terra: grande ingresso soggiorno salone, 4 camere cucina servizi; mansarda di salone 2 camere vizi L. 210 milioni dilazionabili. Tel. 503.740, .

INVESTIMMOBILI
vende via Carlo Alberto stesso stabile: alloggio libero 2 camere cucina termobagno; mansarda libera con servizio esterno; alloggio occupato camera cucina servizio e una soffitta occupata in blocco L. 30 milioni dilazionabili, volendo frazionati. Tel. 503.740, 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende Pino Torinese villa libera recente salone ge 2 camere tinello cucinino servizi, grande mansarda per 4 auto, giardino 1600 mq L. 86 milioni dilazionabili. Tel. 503.740, 504.275.

vende villa bifamiliare recente signorile libera piano terra: 2 camere tinello cucinino servizi centrale termica; 1° piano: salone 2 camere cucina doppi servizi; giardino di 1000 mq L. milioni dilazionabili. Tel. 503.740, 504.275.

(continua)

ASTA

dei compendi artistici appartenenti al patrimonio della villa

Fluppi Sant'Elena

tra gli arredi sono compresi:

— ARGENTI - Sheffield - Bronzi - Peltri del '600
— QUADRI del '700 e dell'800
— SOPRAMMOBILI - Maissen, Sèvres, Limoges
— TAPPETI d'Oriente di finissima lavorazione a mano
— MOBILI: vetrinette, librerie, salotti, credenze, ribalte, specchiere, orologi, lampadari
— PIANOFORTI
— COLLEZIONE ENOLOGICA pregiata del '900

TUTTI I BENI VERRANNO AGGIUDICATI AL MIGLIOR OFFERENTE

Esposizione da giovedì ore 10-20

GARA 4 nov. ore 15,30
5 nov. ore 15,30

L'asta avverrà presso i locali della

Casa di vendite
GIOVANNI MATTA
Verolengo (To) - 011/914.177

STAMPA SERA

L'equo canone casa per casa

oggi ■ pubblicazione delle mappe torinesi della degradazione degli edifici. Abbiamo suddiviso la città in superfici numerate. Ognuna comprende «fette» ■ quartieri. Al numero 1, Madonna di Campagna Lanzo, Rebaudengo ■ Falchera Villaretto. Al 4 Madonna Campagna, Lucento, Borgo Vittoria, Falchera, Regio Parco e Barriera di Milano. All'8 Vanchiglia e Madonna del Pilone. Al 9 Pozzo Strada, S. Paolo, Mirafiori Nord, Mirafiori Sud e Lingotto. Al ■ Cavoretto Borgo Po, S. Salvario, Crocetta, S. Paolo, S. Rita, Lingotto, Nizza Millefonti. Al 12 Mirafiori ■ ■ Lingotto. ■ 13 Cavoretto, Borgo Po, Nizza Millefonti, Lingotto, Mirafiori Sud, ■ Nord. Sono quelle segnate in grigio. ■ pubblicheremo le mappe rimanenti, vale a dire le numero 2-3-5-6-7 ■ 11.

Per capire il mercato immobiliare prima di tutto bisogna capirne i personaggi.

Il proprietario

L'acquirente

«L'equocanonista»

Oggi più che mai per vendere o acquistare bisogna capirne anche le leggi.

Senza esagerare: in quindici anni tra costruttori, proprietari, acquirenti di immobili, ne abbiamo messi d'accordo qualcosa come 15.000. Un migliaio all'anno.

E' una referenza da tenere sempre in debito conto, e comunque ogni qual volta nasce un problema immobiliare, oggi l'equo canone. Fidatevi di chi vi conosce.

EDIL-CASE

Dove acquistare o vendere la vostra casa.
C.so Vinzaglio 29, Torino, Tel. 548154
Organizzazione vendite e consulenze immobiliari

EQUO CANONE A TORINO

Come usare i coefficienti per gli edifici «degradati»

Legenda

LIMITE DIVIDENTE LE ZONE(Agricole, edificata periferica,edificato semi-periferica, centro storico)

DI PARTICOLARE PREGIO

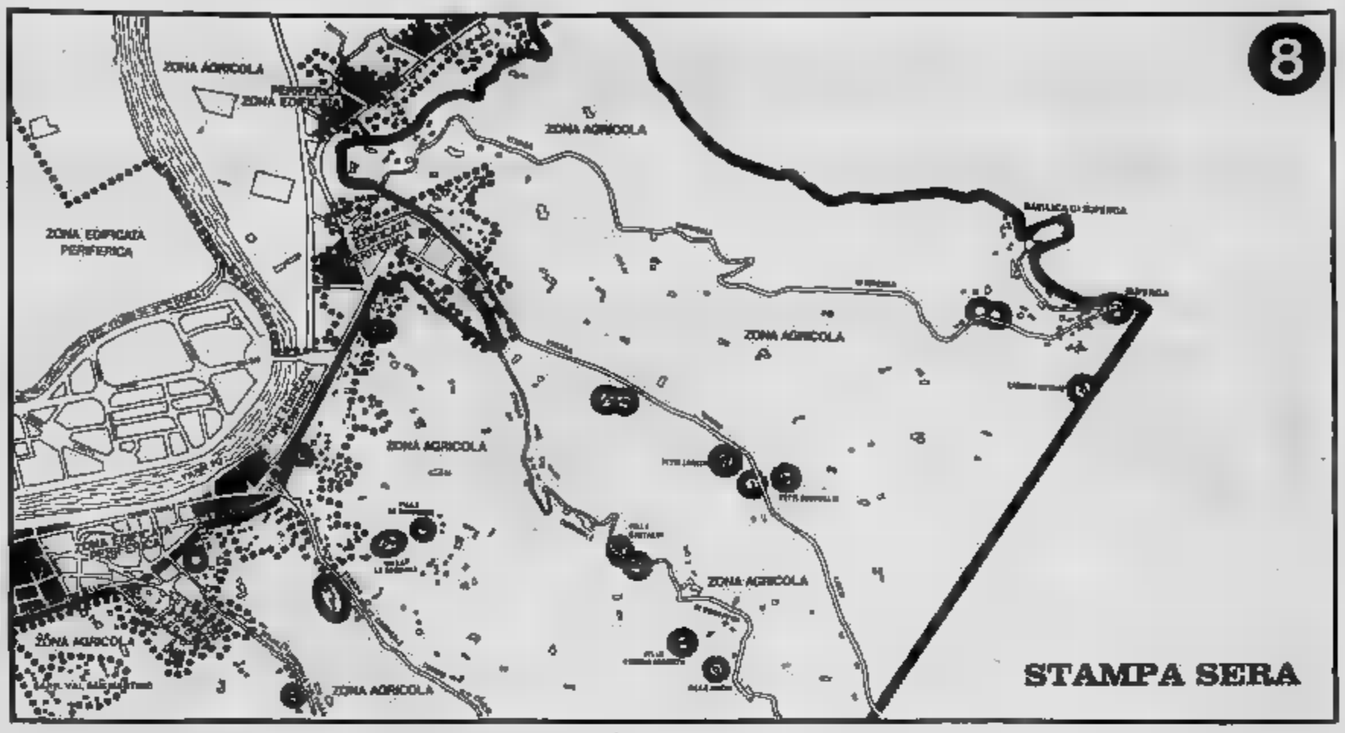
EDIFICI O [illegible] DI EDIFICI PARTICOLARMENTE DEGRADATI

EDIFICI [illegible] DEGRADATI

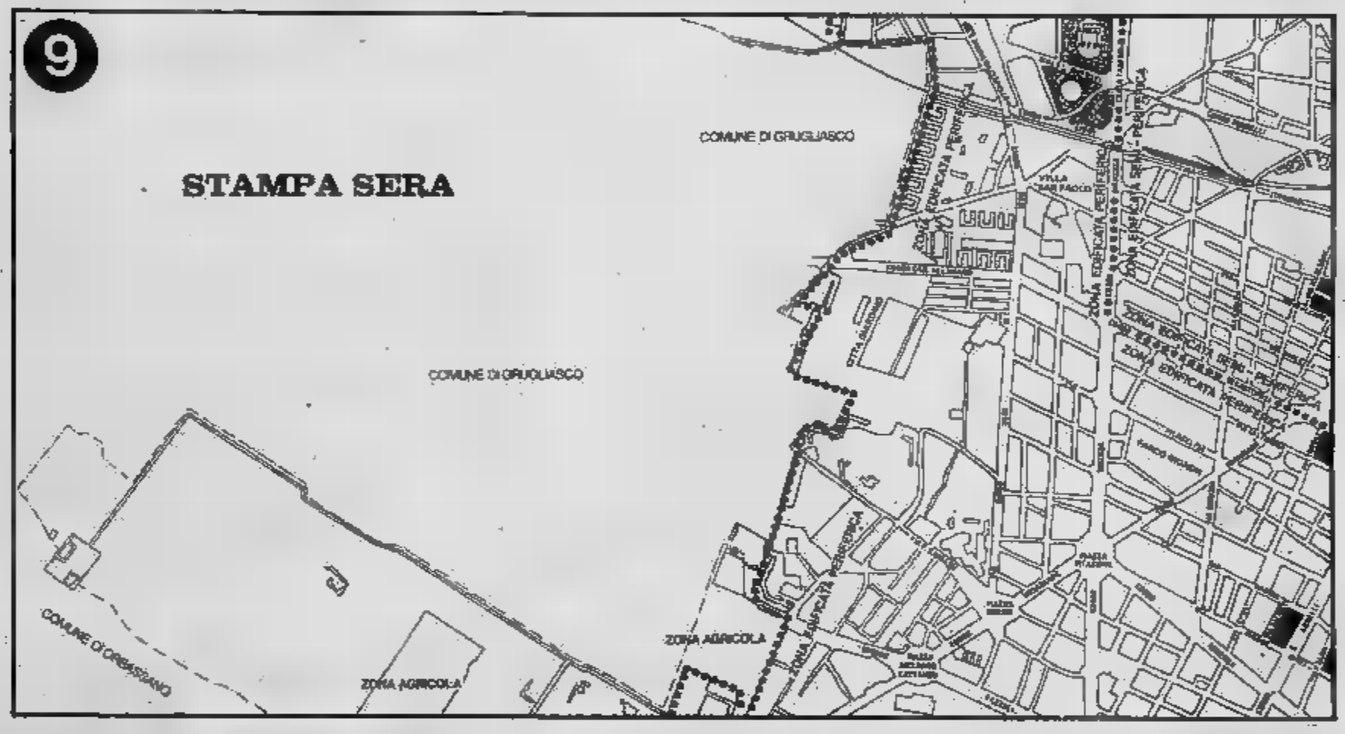
L'art. 18 della legge sull'equo [illegible] prevede la suddivisione di tutti i comuni — e quindi anche Torino — in cinque [illegible] con differenti coefficienti correttivi del valore base dell'alloggio. La zona agricola ha un coefficiente di 0,85, l'edificata periferica, 1,20 la zona edificata compresa tra quella periferica ed il centro storico, 1,20 le zone di pregio particolare site nella zona edificata periferica o nella zona agricola e 1,30 il centro storico. All'interno delle zone periferica, semiperiferica e nel centro storico, i comuni hanno individuato edifici o gruppi di edifici particolarmente degradati ai quali, in sostituzione dei coefficienti sopra indicati, si applica lo 0,90.

La classificazione di un edificio come degradato e quindi l'applicazione dello 0,90 non esclude successivamente, in applicazione dell'art. 21 della legge sullo stato di conservazione e manutenzione, che il valore base si debba ancora correggere con il coefficiente 1, se lo stato di conservazione e manutenzione dell'alloggio è normale, 0,80 se è mediocre, 0,60 se è scadente.

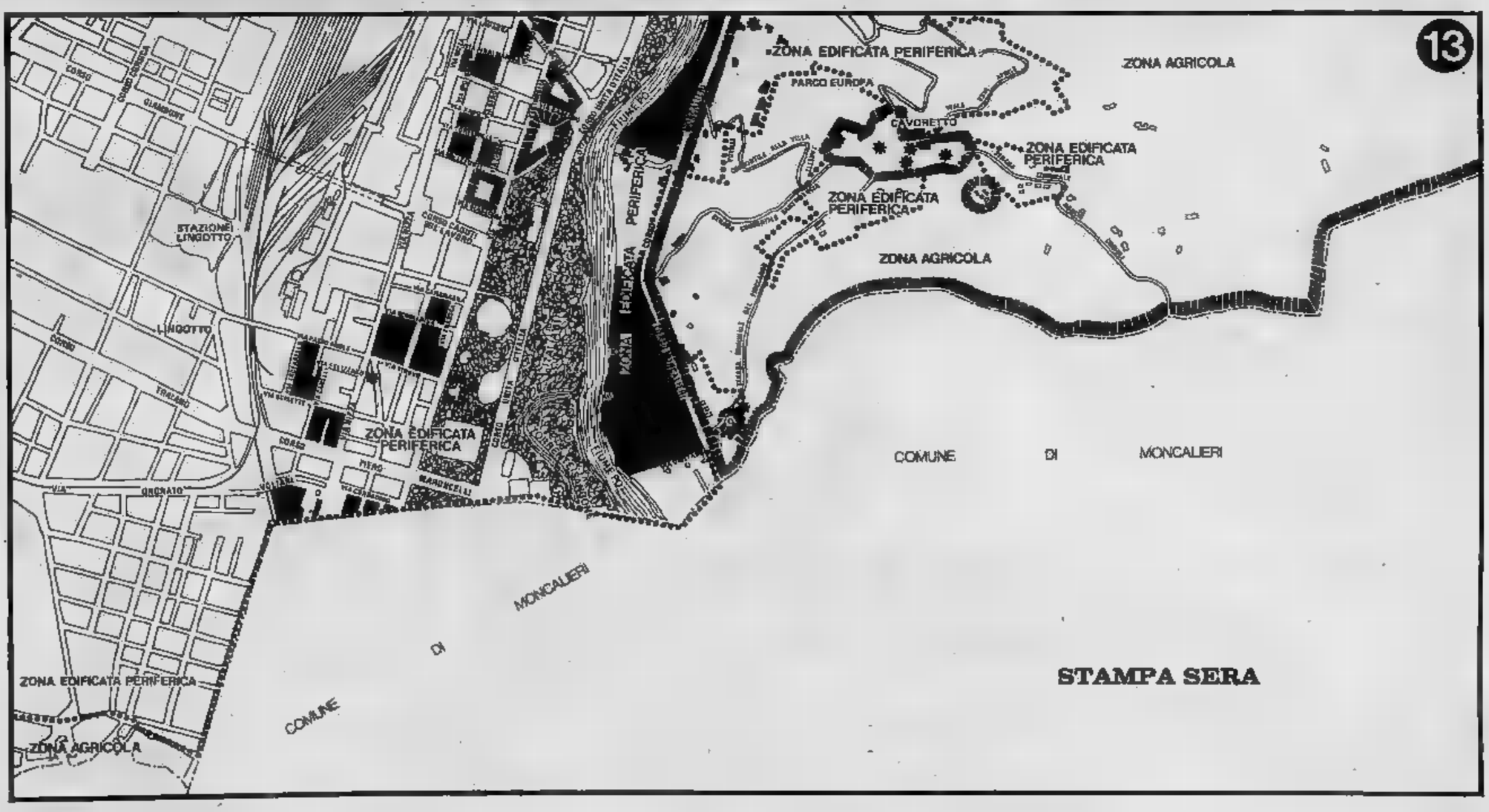
Vanchiglia e Madonna del Pilone



Pozzo Strada, S. Paolo, Lingotto, Mirafiori sud

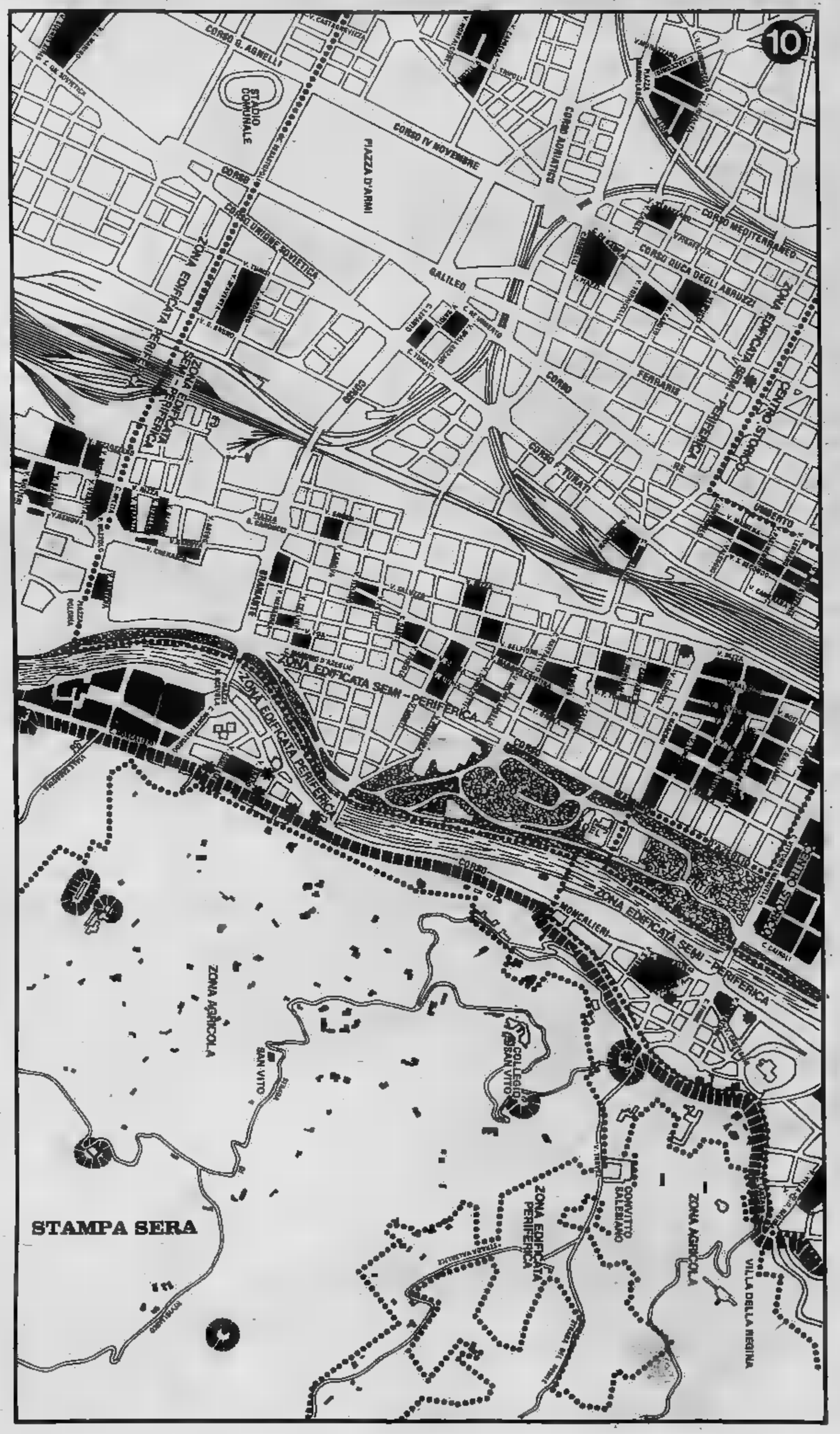


Cavoretto, Borgo Po, Nizza, Millefonti, Lingotto, Mirafiori sud e nord

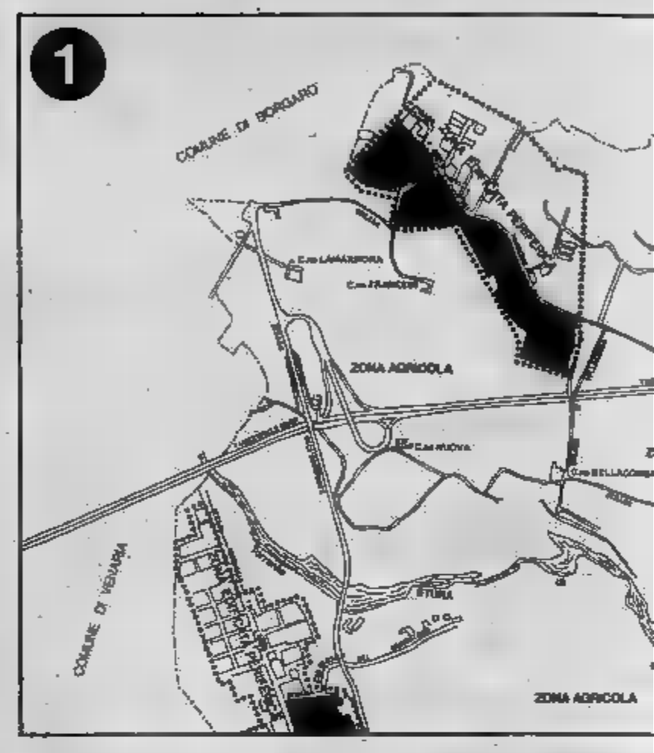


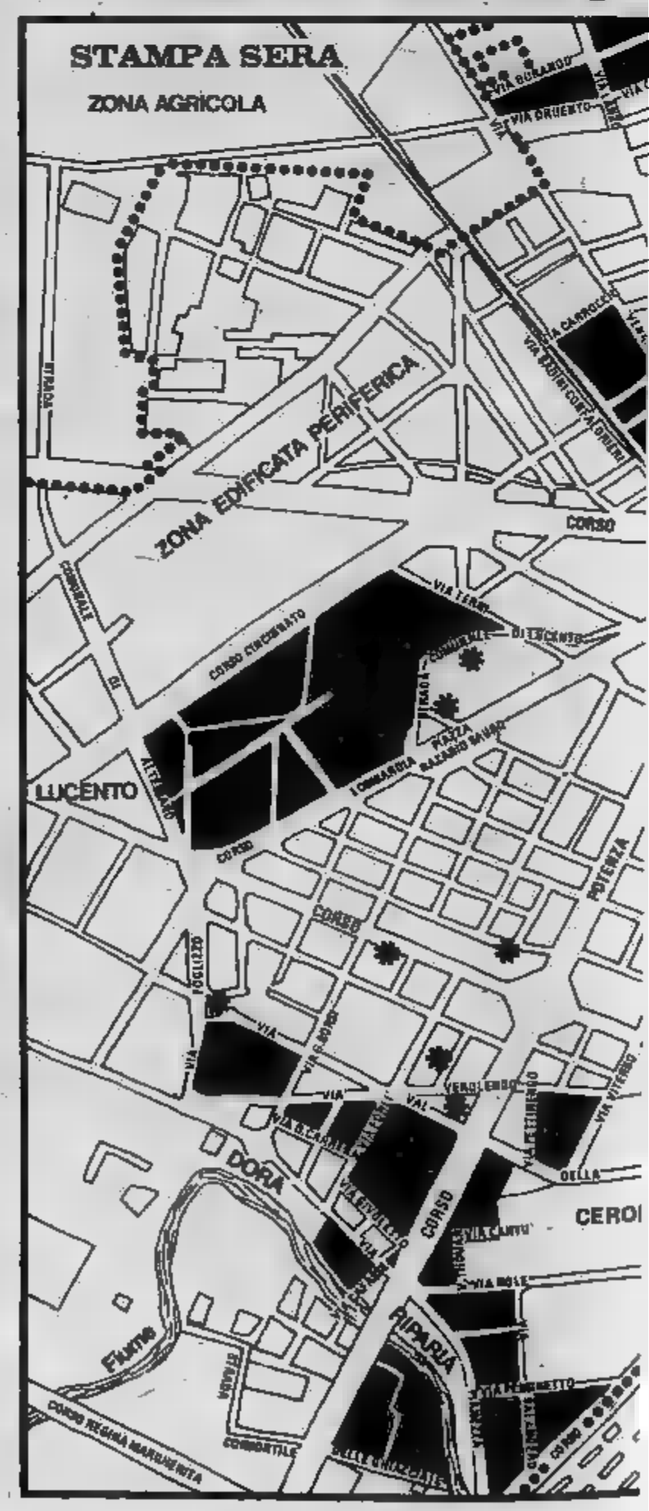
Le mappe per gli inquili

Cavoretto, Borgo Po, S. Salvario, Crocetta, S. Paolo, S. Rita, Lingotto, Nizza, Millefonti



Madonna di Campa

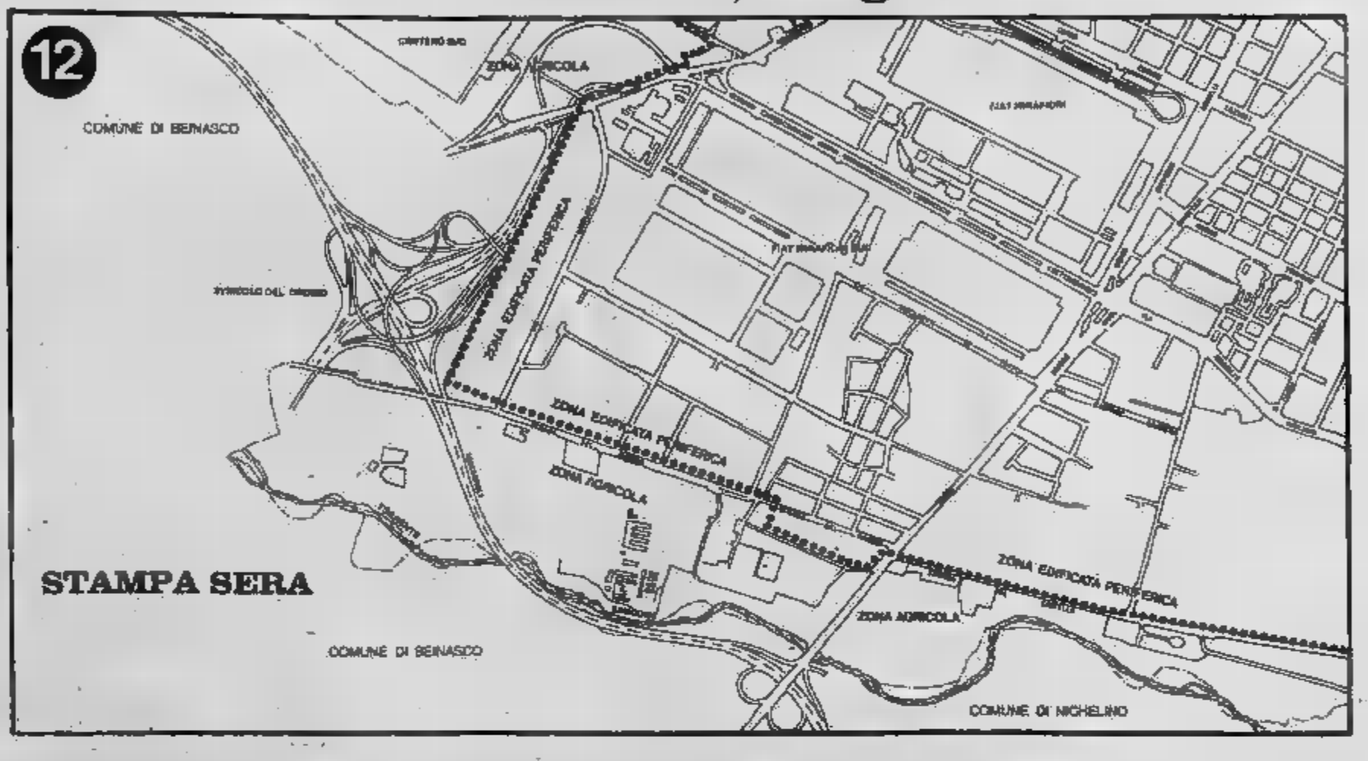




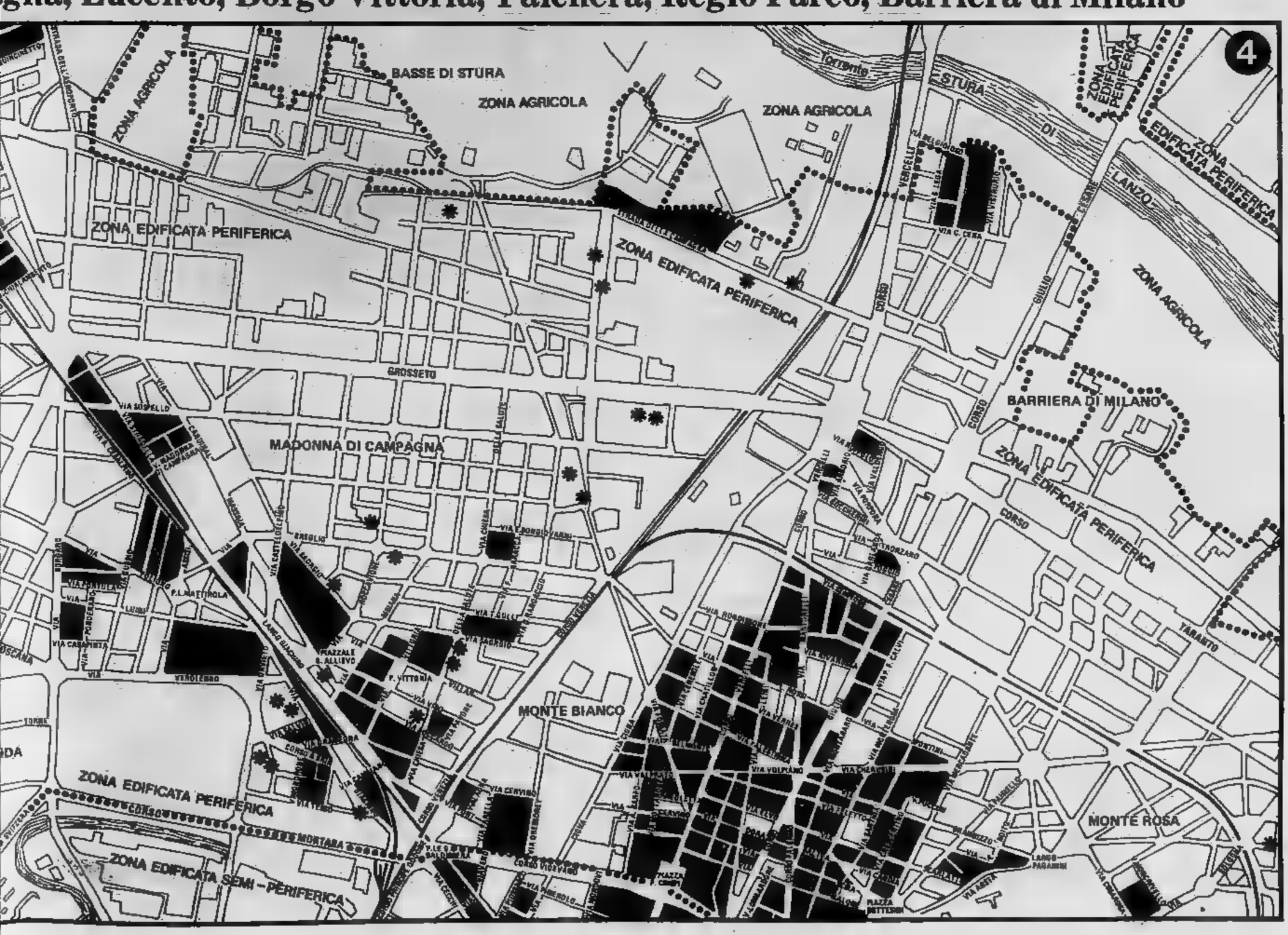
ni e i proprietari torinesi

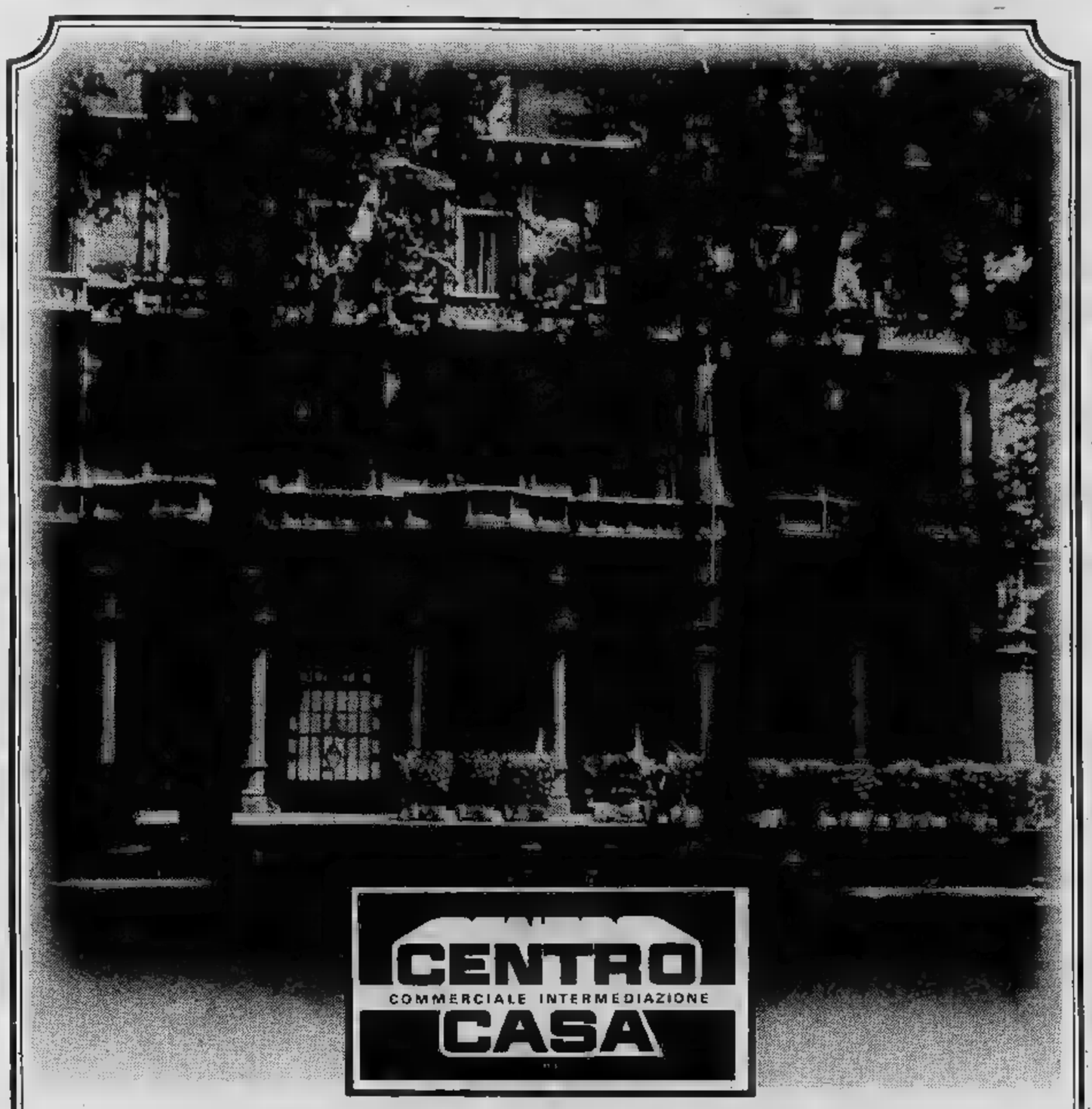
ıpagna e Falchera

Mirafiori Sud, Lingotto



gna, Lucento, Borgo Vittoria, Falchera, Regio Parco, Barriera di Milano





SERVIZI IMMOBILIARI INTEGRATI

(NUOVA SEDE)

Corso Vittorio Emanuele II N. 94 — Torino
telefono 513831

... basta una telefonata

ad uno di questi numeri:

88.59.62
83.29.04
83.54.93
83.53.94

83.84.44
5 linee con ricerca automatica

ORGANIZZAZIONE VENDITE IMMOBILIARI

SI'!

Basta una telefonata per mettersi in contatto con noi per:

VENDERE o ACQUISTARE

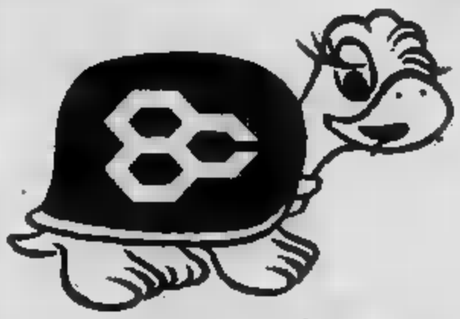
- SINGOLI ALLOGGI
- INTERI STABILI
- CASE DA FRAZIONARE
- VILLE-RUSTICI-CASCINE
- LOCALI INDUSTRIALI
- TERRENI

Ecco i 7 validi motivi per affidarci la vendita del vostro appartamento o per l'acquisto di una nuova casa

IN CITTA' **AL MARE** **AI MONTI**

- LA NOSTRA ESPERIENZA
- LA NOSTRA SERIETA'
- LA NOSTRA CONSULENZA
- IL NOSTRO SERVIZIO
- LA NOSTRA ASSISTENZA TECNICA
- LA NOSTRA CONSULENZA LEGALE
- LA NOSTRA FIDUCIA

EQUO CANONE



CASALEGNO

C.so REGINA MARGHERITA 7 - TORINO - T. 88.59.62-83.29.04-83.54.93-83.53.94/83.84.44 5 linee ricerca automatica

Siete in grado di vendere un immobile?

10 domande per saperlo:

1	Siete in grado di analizzare, secondo le più attuali quotazioni del mercato, il valore commerciale di ■ immobile?	SÍ	NO
2	Siete in grado di creare un messaggio pubblicitario adeguato per la vendita di un immobile, di scegliere i veicoli ■ di stabilire la spesa di pubblicità?	SÍ	NO
3	Possedete un elenco sostanzioso di persone interessate all'acquisto?	SÍ	NO
4	Avete ore ■ ore ■ "sottrarre" alla vostra attività principale per dedicarvi alla vendita del vostro immobile?	SÍ	NO
5	Siete disposti a ricevere centinaia di telefonate ■ decine di visite dei potenziali acquirenti?	SÍ	NO
6	■ l' acquirente chiede garanzie e precisazioni ■ fine di tutelarsi ■ momento dell'acquisto, siete in grado di rispondere esaurientemente senza far nascere delle pregiudiziali?	SÍ	NO
7	Siete in grado di presentare nel modo giusto e commercialmente valido il vostro immobile allo scopo di facilitarne ■ vendita?	SÍ	NO
8	Siete in grado di occuparvi con precisione e tempestività dei documenti e delle pratiche dell'INVIM, dell'IVA, del Registo ecc.?	SÍ	NO
9	Sapreste elencare solo 3 delle innumerevoli leggi ■ regolamentazioni in materia immobiliare?	SÍ	NO
10	■ l'acquirente non dispone dell'intera cifra in contanti, siete disposti ad accettare lunghe e pericolose dilazioni?	SÍ	NO

Per ogni risposta "NO", avete 10 probabilità ■ 100 in meno di concludere con soddisfazione la vendita ■ un immobile.

L'immobiliare vi dà tutti i SÍ che vi mancano.

Per risolvere con soddisfazione i vostri problemi
di vendita o di acquisto di immobili, basta una telefonata o una visita a uno dei
46 Uffici L'immobiliare in Italia.

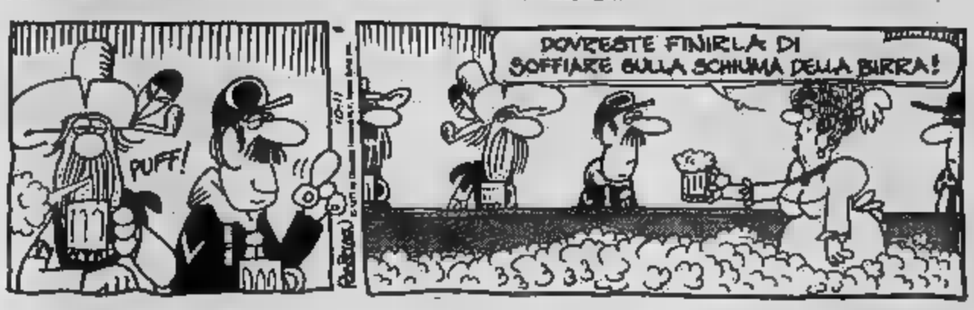
IN PIEMONTE:
TORINO AG. 1: C.so G. Ferraris, 146 - Tel. (011) 582.897
TORINO AG. 2: Via Arsenale, 35 - Tel. (011) 535.409
TORINO AG. 5: C.so Re Umberto, 84 - Tel. (011) 596.262
RIVOLI: Corso Susa, 28 - Tel. (011) 958.95.85
ALESSANDRIA: Via Trotti, 78 - Tel. (0131) 444.135
NOVARA: Bal. Lamarmora, 17/A - Tel. (0321) 392.601
CUNEO: Via XX Settembre, 29 - Tel. (0171) 54.446
IVREA: Piazza di Città, 17 - Tel. (0125) 49.120
PINEROLO: Via C. Alberto, 2 - Tel. (0121) 77.354

L'IMMOBILIARE
IMMOBILI TRATTATI BENE

L'IMMOBILIARE S.p.A. - TORINO (3) - RIVOLI - PINEROLO - IVREA - NOVARA - CUNEO - ALESSANDRIA - MILANO (3) - SESTO S. GIOV. - MONZA - [illegible]A - VARESE - [illegible] ARSIZIO - COMO - BERGAMO - BRESCIA
PADOVA - VERONA - VICENZA - MESTRE - GENOVA (2) - IMPERIA - SANREMO - BOLOGNA (3) - MODENA - PARMA - RIMINI - FIRENZE (2) - ROMA (6) - OSTIA - NAPOLI (2) - SALERNO - [illegible] (2) - FOGGIA

TOM E JERRY, gli eroi della tv

CATFISH: il favoloso West



GLI APOSTOLI di FRANCO [redacted] e PIERO SORIA

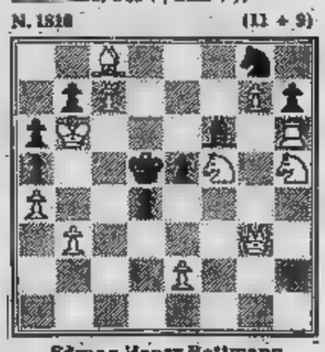
Indossatrici in mutua

New York. Queste due indossatrici (entrambe infortunatesi in un incidente) non rinunciano alle sfilate di moda e presentano sulla passerella con la gamba ingessata (Publifoto)

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1809: 1. [redacted] (min. 2Cc5; se 1...; Axd7 + Ab7 + +, Ab5 + +, Te6 muove 2. [redacted] Rb8, Cc5 +, TxD +).

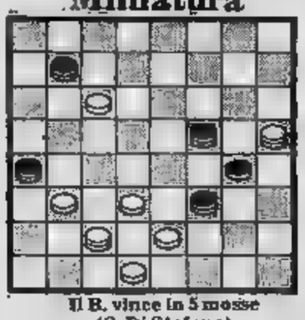
N. 1818 (11 + 9)



Edgar e Henry Bettmann (South [redacted] Chronicle, 1883)
Il Bianco matta in 2 mosse

DAMA

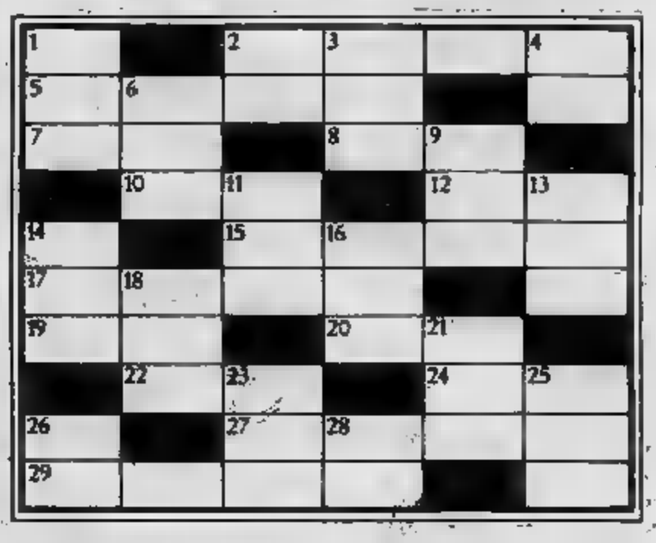
Miniatura



Il B. vince in 5 mosse (S. Di Stefano)
SOLUZ.: 28-29, 17-18; 29-25, 5-14; 30-25, 23-31; 25-11, 15-6; 16-14, [redacted] vince.

L'ANGOLO ENIGMISTICO

di Franc'Aurelio



ORIZZONTALI: 2. Punire; 5. L'azione dell'acqua [redacted] roccia; 7. Uomini [redacted]; [redacted] da pellicia e da... stufato! 10. La patria di Jacopone; 12. Cappello a cilindro; 15. Contenuto; 17. Audaci; 19. Hanno le gambe corte; 20. Quattro nelle carte da gioco; 22. [redacted]; [redacted] Quello [redacted] fune [redacted] una gara; 27. [redacted] [redacted] temperamento; [redacted] Persone volubili.

VERTICALI: 1. Cauto; 2. Vicende; 3. Simboleggia [redacted] nostra penisola; 4. Tranello; 6. Solitario; 9. Un [redacted]; 11. Residenza; [redacted] Percosse; [redacted] Legume metallico; 16. Schernite; 18. Lunula; [redacted] Molluschi mangerecci; 23. Pauroso; 25. Le guide [redacted] binario; 26. I re del presepe; 28. Siffatto.

SOLUZIONE — Orizzontali: 2. Castigare; 5. Corrosiva; 7. Tomi; 8. Lepre; 10. Todi; 12. Tube; 15. Moderato; 17. Temerari; 19. Nani; 20. Semi; 22. Scopa; 24. Tiro; 27. Vitalità; 29. Girandola. - **Verticali:** 1. Accorto; 2. Casi; 3. Stivale; 4. Rete; 6. Romito; 9. Pietura; 11. Dimora; 13. Bistorte; 14. Cicerna; 16. Derise; 18. Meticoso; 21. Adiuti; 23. Pavido; 25. Rotaie; 26. Magi; 28. Tale.

L'OROSCOPO DI OGGI

a cura di [redacted]

[redacted] (21 [redacted] - 20 aprile)
[redacted] sentimenti per [redacted] sempre più gradito [redacted] assicurarvi il grande affetto che v'interessa; [redacted] preoccupatevi invece per il lavoro che andrà di per se stesso bene senza il vostro impegno particolare.

[redacted] (21 aprile - 21 maggio)
Preparatevi ad una buona forza d'animo [redacted] non lasciarvi abbattere dagli ostacoli che incontrerete oggi [redacted] campo lavorativo che in quello [redacted]. Riuscirete a superare tutto se vi imporrete [redacted].

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Il vostro segno [redacted] difficoltà che [redacted] aspettavate ed imprevedibili malintesi [redacted] con la [redacted] amata: non prendete decisioni [redacted] e ponderate bene ogni [redacted] per non [redacted] rischi che andrebbero tutti a [redacted] danno.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Ancora per oggi dovrete subire l'influsso [redacted] negativo [redacted] ciò [redacted] il [redacted] lavoro; non [redacted] però [redacted] miglioramenti soddisfacenti che vi faranno dimenticare [redacted] pene odierne.

[redacted] (23 luglio - [redacted] agosto)
Siate nell'atmosfera [redacted] per [redacted] fare come i vostri affari [redacted] buoni e la vostra attività [redacted] utili imprevisti: positivi anche gli affetti che continuerete a coltivare con amore [redacted] ambizione. Sa- [redacted].

[redacted] (23 agosto - 22 sett.)
Tutto concorre a rendervi [redacted] a piacevole [redacted] giornata illuminata [redacted] astro. [redacted] atto [redacted] i vostri progetti [redacted] ascoltare i consigli di alcuno: i [redacted] saranno ottimi. Buoni [redacted] affetti su cui contate e [redacted] cui [redacted].

[redacted] (23 sett. - [redacted] ott.)
Giornata positiva a [redacted] gli [redacted] poiché vi [redacted] riservati buoni utili [redacted] l'opera che svolgete e grandi soddisfazioni [redacted] campo del sentimento. Abbiate cura [redacted] [redacted] salute per godere appieno dei benefici [redacted] [redacted] prospettano.

SCORPIONE (23 ott. - [redacted] nov.)
[redacted] lasciatevi trasportare [redacted] nervosismi inconsulti a [redacted] dei contrasti al lavoro poiché occorre mettere a fuoco tutta la migliore diplomazia per evitare maggiori danni: siate buono con [redacted] ama per non turbare l'atmosfera affettiva.

SAGITTARIO (23 nov. - [redacted] dic.)
[redacted] richiede [redacted] buona forza di volontà [redacted] superare [redacted] ostacoli che vi prospetterà l'ambiente in cui svolgete [redacted] vostra [redacted]. Siate calmi e ponderati e [redacted] agite impulsivamente. Solo così [redacted] soddisfatto dei risultati [redacted] otterrete debellando il maleficio [redacted] astrale.

[redacted] (22 [redacted] - 20 genn.)
Giornata positiva [redacted] tutto ciò maggiormente v'interessa. Lavoro e affetti vi [redacted] gioie insperate; dedicatevi al disbrigo [redacted] faccende più intricate e che da tempo trascurate, onde poter [redacted] la più bella vittoria.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Guadagni imprevisti caratterizzeranno il successo [redacted] vostri affari ed [redacted] prospettive sempre migliori [redacted] un continuo [redacted]. Non [redacted] i contatti che ritenete convenienti [redacted] effetti [redacted] lavoro che dovrà essere incrementato.

[redacted] (19 febbr. - [redacted] marzo)
[redacted] sentirete sicuri [redacted] voi stessi [redacted] cui il lavoro ne risentirà negativamente; lo scontento [redacted] rifletterà anche [redacted] voi [redacted] se non vi saprete dominare con calma e coraggio. Siate vicini alle persone amate più del solito.

perosino
LETTI IN OTTONE
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
CORSO B. TELESIO 95

Alfasud: il tuo denaro ha piú ripresa

Alfasud ha le migliori prestazioni

L'Alfasud fa il chilometro da fermo in 35,7 sec. e passa da 0 a 100 km/h in 13,6 sec.: sono le migliori prestazioni tra le vetture della sua categoria.
Ma l'Alfasud eccelle in tante altre qualità.
L'Alfasud ha il miglior posto guida: volante regolabile, grande spazio per passeggeri e bagagli, perfetta silenziosità e climatizzazione.
L'Alfasud ha il miglior impianto freni: 4 freni a disco, un vero doppio circuito, servofreno e modulatore di frenata.
L'Alfasud ha la miglior tenuta di strada: sospensioni anteriori Mc Pherson, posteriori con barra Panhard, sterzo pronto e preciso, trazione anteriore.

L'Alfasud ha la miglior protezione anticorrosione: lamiere brevettate «zincrometal», finizioni in acciaio inossidabile, protezione bituminosa sottoscocca.
L'Alfasud ha la «supergaranzia Alfa Romeo»: due anni sulla verniciatura, 100.000 km. sul motore, un anno sull'intera vettura, tre mesi sulle riparazioni.

Questi vantaggi risultano confrontando l'Alfasud 4 marce, 1186 cc., con le concorrenti: scegliere questa vettura vuol dire saper fare i propri affari.
Prezzo: Lire 3.862.000
(IVA esclusa - franco fabbrica)

Chi è sicuro ha un'Alfa Romeo

BARDONECCHIA
Maxini adiacente viale Capoccio rifinitissimi alloggi varie superfici garage giardino vende Antarsiva, tel. 011 544.741 visibili sabato e festivi.

BRUINO
villa libera recentissima centrale con 1200 mq giardino recintato salone 2 camere cucina doppi servizi taverneita cantina box 4 auto 78 milioni compreso mutuo fondiario. Tel. 900.3129 orario ufficio.

Scalea, una casa sul mare al prezzo di poche vacanze: 3 milioni pezzetto, 10 dilazionabili. Telefonare 011 761.591.
CASCINA da restaurare libera superficie 20 ettari zona Publie Alessandria. Telefonare 0131 772.376 oppure 0187 512.073.
CASCINOTTA rustica nell'Albese di 500 mq con parte civile abitazione di mq 240 mq terreno 20.000 mq. Richiesta 48 milioni. Tel. 330.690.
CASETTA rustica libera presi Avigliana 4 camere servizio cortile vendesi 11 milioni. Centralissima 532.409.
CESANA impresa costruzioni vende direttamente mini appartamenti con box, posti auto coperti in costruzione tipica del luogo, zona panoramica, finizioni, mutuo, facilitazioni. Telefonare 766.771.
CONFAR a S. Bernardino di Trana lussuosa villa bifamiliare di 20 vani, con ampio giardino di 6000 mq. Tel. 519.017, 519.085.
CORIO C.SE vendo villetta panoramica da ultimare su 2 piani saloncino soggiorno 2 letto cucina 2 servizi terreno mq 2522 strada asfalt. acqua luce 442.333.
FROSSASCO villa prestigiosa mai abitata salone 4 camere cucina 6 servizi terrazzi box doppio parco 4 mila mq collinare. L'Immobiliare 0121 77.354.
Alessandria soggiorno camera servizi giardino privato ingresso indipendente 25 milioni soggiorno 2 camere servizi giardino privato ingresso indipendente 33 milioni telefonare 0131 772.376 oppure 0187 512.073 anche festivi, ufficio vendite a Margara di Fubine Alessandria.

BIM
libero a Bardonecchia frazione Sevoulx s. camino 2 camere cucina 2 servizi box. Tel. 537.096 531.835.

Vende Gravere di Susa, villetta bifamiliare su due piani. Ingresso, soggiorno, angolo tre camere, due servizi piano soggiorno, cucinotta, tre camere, al primo piano. Possibilità mutuo. Telefonare 511.382.
IPI Vende Sestriere, monolocale completamente arredato per quattro posti letto a 300 metri da impianti di risalita, esposizione. Facilitazioni di pagamento. 511.382.
LOANO Alassio Ceriale Pietra Ligure San Bartolomeo al Mare Ospedaletti vicino al mare vende alloggi da 1-2-3 vani da L. 19 milioni. Telefonare 10-19 (019) 669.972, Torino ore pasti 011 213.262.
MONTOSO vendesi vera occasione due appartamenti e una mansarda completamente arredati in nuova costruzione. Per informazioni tel. 547.119.
PIETRA Ligure alloggi signorili in palazzo trecentesco ristrutturato zona centralissima da L. 32 milioni 300 mila. Confar 0182 43.158.
PIETRA Ligure vendo cotroterra villa vista mare giardino e 34 milioni, 0182 970.386 Torino 779.712.
PRAGELATO (Soucheres Basses) libero arredato due camere cameretta cucina servizi terrazzo 33 mila. L'Immobiliare 0121 77.354.
PRIVATO vende in Brosso casa signorile libera in blocco di 12 camere più servizi box giardino cortile L. 80 milioni. Telefonare 011 991.562.
rustico abitabile vani servizi cortile indipendente 6 milioni mila. L'Immobiliare .

SANREMO
vendo appartamenti con mansarda liberi in villa con parco privato di fronte a Porto Sole hall 3-4 camere doppi servizi terrazzo box e posto macchina 980 mila al mq. Tel. 539.974.

SAUZE D'OULX a milioni 450 mila più mutuo Maiora vende in via Agnetta 67 bicamere subito abitabili panoramiche adiacenti nuova seggiovia per Sportinia. Maiora S.p.A. 011/756.625.
SAUZE Grand Villar soggiorno cucinotto arredato grande camera bagno disimpegno con due letti balconi su due piani vendesi 29 milioni 300 mila meno mutuo, tel. 633.429.
SESTRIERE centrale libero arredato 3 vani servizi (5 posti letto) 35 milioni L'Immobiliare 0121 77.354.
STEMAX tel. 396.635 vende rustico da ristrutt. 4 vani terreno luce acquaria loco zona panoramica canavesana L. 4.500.000.
STEMAX tel. 396.635 vende 3 semiabitabili con possibilità di altri 2 mansardati Courgné L. 3 milioni affare.

TORRE PELLICE
zona centro precollina in condominio vendonsi alloggi 2-3-4 abitabili subito, da L. 355 mila mq, mutuo, . Tel. 683.727.

cascina ettari, laghe, unico apprezzamento rustici riviera Ponente. Telefonare (019) 800.497.
VILLA in Piscina di Pinerolo seminterrato 130 mq piano abitabile 140 mq mansardato 100 mq terreno . Tel. 682.393.
VILLA signorile padronale 3 piani completamente restaurato parco e terreno 30 mila mq casa custode zona collinare vicinanze Acqui Terme vendo milioni. Telefonare 0131 772.376 oppure 0187 512.073.
Gravere Susa, quota metri, alloggi nuovi pronta consegna disponi vari tagli da 1 a 4 vani condizioni di pagamento eccezionali per settembre ottobre '78; esempio L. 16 milioni 500 mila di cui L. 5 milioni al compromesso L. 5 milioni 500 saldo chiavi L. 6 milioni 30 effetti di L. 200 cad. Personale in loco tutti i festivi. Telefonare 0122 31585.

46 Ville, app., per vacanze, affitto

A. FINESTRELLE (20 km. Sestriere) in palazzina centrale nuova mini alloggi e mansarde arredati e riscaldati affitto stagione. Tel. (0121) 21.006-83.938.

49 Informazioni

ABILI investigatori eseguono controlli e operazioni inerenti accertamenti documentati. Torre, A. Doria 9, tel. 548.550.
ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque via B. Buozzi 5 (angolo via Roma). Tel. 534.615.

52 Varie

ACQUISTA oggi vari mobili in stile rottami, piuma d'oca, spennino alloggi cantine. Telefonare 485.440, 481.058.
AFFARONE artigiano vende camera letto noce opaco stile spagnolo L. 395 mila lavorazione propria. Tel. 882396 878753.
COMPRO e vendo mobili usati. Raspino, tel. 287368.
MAGA veggente carismatico consiglia risolve problemi d'amore farà tornare persone amate lontanani e perdute. Telefonare 696.6773.
PIANOFORTI assortimento di occasioni delle migliori marche verticali e coda a prezzi di assoluta convenienza sconti speciali su tutta la gamma di pianoforti nuovi Gobbi corso IV Novembre 25 Bra tel. 44.203.
PRIVATO vende per giardino abiti sartoria 42-44. Telefonare .
SACCHI neri plastica per immondizia, qualità e prezzo. Tel. 890.819.
VENDESI cappotti donna L. 20 mila, pantaloni donna L. 10 mila. Magazzini Bruno, corso Orbassano tel. 351.572 solo pomeriggio.

ECONOMICI

Vendita alloggi

vende Alpignano libero subito moderno 2 camere tinello cucinino servizi terrazzino L. 23 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 503.740, 504.275.

INVESTIMMOBILI
vende piazza Solferino libero signorile ideale per ufficio 7 locali ingresso e servizi L. 65 milioni . Tel. 503.740, 504.275.

LIBERI Givoletto in palazzina nuova alloggi di 2-3 camere e servizi privato vende tel. 682.831.
LIBERO borgo Vittoria via Castelfidardo spazioso 2 camere cucinino servizi eventuale mutuo. Tel. 513.022
LIBERO corso Traiani ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 33 milioni 500 mila dilazionabili. Unioncasa 549.777.
LIBERO subito 1962 Regio Parco piano alto 2 camere cucina servizi vero affare agevolazioni. Telefonare 539.093 ufficio.
LIBERO subito spazioso recente 2 camere servizi 60 mq corso Sebastopoli lire 17 milioni 900 mila pagamento dilazionato. Telefonare 263.631.
LIBERO via Cigna 6 grazioso 2 camere cucinotta bagno vendesi mutuo accettasi permuta. Telefonare 233.822.
LIBERO via Duchessa Jolanda 2 camere cucina servizi 5° piano ascensore 39 milioni 500 mila. Tel. 657.063.
LIBERO via Goyzue (largo Toscana) spazioso 2 camere tinello mutuo accettasi permuta. Tel. 233.822-232.401.
LIBERO via Valentino Carera angolo corso Montegrappa camera tinello e servizi vendo 20 milioni. Tel. 582932.
LIBERO zona San Paolo su corso Peschiera spazioso 4 camere cucina servizi piano alto eventuale mutuo. Tel. 513.022.
L'IMMOBILIARE vende libero B. Milano camera tinello cucinino servizi 17 milioni. Tel. 011 596.883, 582.897.
MAIORA vende nuovi signorili 2-3-4-5 camere a S. Benigno (15 km da corso Vercelli) in via Rivarolo. Esempio: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi 31 milioni più mutuo e dilazioni facilitati. Personale sul posto sabato e domenica. Telefonare 756.625.

maiora immobili

MAIORA vende nuovi 3-4 camere in palazzine signorile a partire da 11 milioni più mutuo e dilazioni a Leinì (7 km da corso Vercelli) Alfieri 61 (200 mt. prima della circonvallazione a destra). Personale sul posto sabato e domenica. Telefonare 756.625.
MANSARDA libera monolocale con angolo cottura bagno casa recente ascensore, zona via Cigna dilazioni. Tel. 773.309.
MARTINETTO vendo in stabile recente appartamenti liberi di vani tinello servizi ogni confort. Tel. 444.225/442.333.
MONOCAMERA con servizio e cucinino libera centrale (via F. Calandra) 1° piano, Studio Una vende solo L. 8 milioni 600 mila. Tel. 560.947.
NUOVO Studio Immobiliare 544.90 531.475 libero centrale 3 camere cucina servizi 15 meno mutuo dilazioni.
PINEROLO (S. Maurizio) liberi abbinabili due camere cucina servizio cantina 8 milioni. L'Immobiliare 0121 77.354.
vende loggia Traiano occupato 3 camere cucina doppi servizi casa signorile L. 37 milioni 500 mila meno mutuo L. 8 milioni circa, dilazioni. Tel. 309.6377.
RIVOLI centro 2 camere tinello cucinino servizi 16 milioni mila. L'Immobiliare 011
RIVOLI centro camera cucinino servizi 12 milioni. L'Immobiliare 011 85.
RIVOLI libero in centro residenziale lussuosissimo appartamento in palazzina 200 mq circa tripli servizi doppi ingressi, box 3 auto, taverneita 144 milioni più 14 milioni. L'Immobiliare 011 956.9585.
SABATELLIMMOBILI 655.359 libera corso G. Cesare (Aurora) monocamera ristrutturata, servizio privato. L. 3 milioni 900 mila.
TAIT A vende libero Lingotto attico recente salone tre camere cucina ingresso doppi servizi due arie due balconate 10° piano ascensore, L. 320 milioni dilazionabili, tel. 441.765.
TAIT B vende libero zona Crocetta camera cameretta cucina ingresso servizi L. 27 milioni 400 mila volendo L. 8 400 441.765.
TAIT E vende libero Nichelino due camere tinello cucinino veranda abitabile servizi L. milioni 500 mila dilazioni, tel. 441.765.
UTIP 519.894 vende grandioso alloggio via XX Settembre salone 3 camere cucina servizi 24 milioni 900 mila facilitazioni.
UTIP 519.894 vende ultimi grandiosi alloggi 1-3 camere tinello servizi via Tripoli 44 da 10 milioni 200 mila meno 4 milioni 800 mila mutuo.
UTIP 519.894 547.828 vende via Goito 7, alloggi liberi ed occupati in stabile rimmovato con ascensore ed ogni confort ampi negozi magazzini personale in loco.
VIA B. Dora 2 camere tinello cucinino bagno mutuo dilazioni. Telefonare 650.5539 8479.
VILLA Bruino bifamiliare metà in resto dilazioni eventuale permuta. Tel. 967.4687.
VILLA padronale del 1700 con parco dependance tutti servizi a 20 km Torino 220 milioni meno mutuo. Giotto Tel. 488.972.
VILLA unifamilia bifamiglia zona Alpignano Piazzetta adatta ufficina dilazioni eventuale permuta. Tel. 967.4687.
VINOVO vendesi in residence Il Poggio app autonomi anche su 2 piani con doppi e tripli servizi giardini e ingressi privati verde attrezzato. Tel. 965.1254.
VOLPIANO vendo mezza villa bifamiliare composta al 1° piano da salone 3 camere cucina bagno al piano terreno box 2 camere cucina bagno terreno. Tel. 988.2253.
ZONA piazza Adriano libero signorile mq 170 3 camere salone cucina 2 servizi vendo. Tel. 578.609.
ZONA libero vendo 8 camere bagno cantina posto macchina L. 21 milioni 500 mila, 489.
20 km Torino Villastellone Carignano ristrutturata indipendente a 3 piani 10 vani 3 bagni mutuo. Righi, telefono 513.637.

20 Domande affitto

A. CERCO villa uni o bifamiliare o alloggio in Torino e cintura per commercialista offrendo massime referenze. Tel. 740.027.
ASSISOGNA alloggi vuoti o ammobiliati tutte dimensioni massime referenze e serietà. Agenzia Rubbiolo. Tel. 779.731.
AVETE da affittare alloggi o arredati Torino e provincia? Rivolgetevi alla Dea rapidità e serietà. Telefonare 441.640.
DUE studentesse medicina referenziatissime cercano in affitto un alloggio arredato in Torino. Tel. 745.010.
SPOSI referenziatissimi alloggetto in affitto qualsiasi , riservando spese. Tel.

21 Offerte affitto

A. MOBILIFICIO affitta a Volpiano nuovo in palazzina 2 camere salone servizi L. 150.000 mensili. Telefono 343.580.
collina Moncalieri arredato 2 letto cucina 2 bagni box L. mila spese comprese. Telefonare 441.
AFFITTO appartamenti arredati bene, locali vuoti per studi e soffitte per pied-à-terre stessa casa. Tel. 549.225.

24 Mobili, arredi

MOBILI Ponte Nizza, per cambio gestione, propri per mese di ottobre offerta speciale stagionale completa di luci radio a sole L. 150 mila più 15 rate da L. 50 mila. Approfitti via Scaiaire 47 Borgo Pietro (Moncalieri).

25 Artigiani,

DECORAZIONI perfettissime tappezzeria compresa 70 mila lavabile 40 mila tinteggi 10 mila. Telefonare 355.295.
DECORIAMO 35.000 lavabile, 40.000 tappezzeria sconto 50% su tutti i paesi. Telefonare 605.2502.

36

CANOTTI pneumatici. Riparazioni di le marche. Manutenzione invernale e Garma, via Aosta 3.
in immobili? Perchè non un posto barca? Residco bloccato, plusvalore 20%, vantaggi fiscali, no esoso canone. Disponibilità limitata. Telefonare 011 761.391.
SVENDESI per cessazione installazioni da pesca da 4 a 9 metri. Chieri, tel. 947.1057.

37 Campeggio e sport

ROULOTTE 4 posti letto come nuova doppi vetri frigo riviera veranda lusso no interno adatta camping invernale urge vendere miglior offerente. Telefonare 380.372.

38 Animali veterinaria

TROTTO Club 636.883 cuccioli da tutti disponibilità di ogni razza toeletta necessari ambulatorio veterinario.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. ALPIGNANO Brione ampia villa moderna libera 1800 mq giardino mutuo vende Studio Lisotto. Telefonare 789.132 780.1656.
A.A. CURE Devesi casa curale con progetto di ammodernamento: 9 stanze, terreno, solo 22 milioni facilitando vende Studio Lisotto. Telefonare 789.132 780.1656.
A.A. PINETA di Possasco villa gemella nuova panoramica salone 3 camere cucina doppi servizi mutuo prezzo vende Studio Lisotto. 789.132 780.1656.
A.A. RIVALTA Villaggetto ampia villa unifamiliare con possibilità secondo alloggio moderna libera vende Studio Lisotto. 789.132 780.1656.
CASA Astigiano 40 km Torino 10 camere servizi mq 250 centro L. milioni . Tel. 0141/40.505.
CERIALE Le Ligure vende appartamenti di 1-2-3-4 quartieri residenziali con dilazioni sino al 50%. 0182-90.237.

A L. 900.000
Il Punto Immobiliare Spa vende baita da ristrutturare con 1000 mq di terreno in Po. Tel. 858.235.

Il Punto Immobiliare Spa vende baita indipendente con 1000 mq di terreno in costruendo villaggio a 13 km da Crissolo. Tel. 858.303.

AFFARE St-Vincent alloggio soggiorno tre camere cucinetta servizi box 105 mq mutuo Studio Righi, 011 513.632.
AGENZIA Roma vende a 500 metri dal mare di Albenga rustico abitabile composto 4 vani + servizi a L. 18 milioni. Via Aurelia 128, Ceriale (Sv). Tel. (0182) 90.976.
Al mare acquisto contanti rustico anche da ristrutt. con orto preferibilmente zona Spotorno Diano Marina. Tel. 539.019.

FUORI CASA

Il ritorno di Franca

Franca Rame (nella foto) ritorna alle 21 al suo pubblico con «Tutta casa, chiesa e letto», che andrà in scena al cinema Italia (via Nizza 138) alle 21, un lavoro in cui la Rame è attrice e autrice del testo. Il «Collettivo teatrale», diretto da Fo, [illegible] colo.

Dopo otto mesi di sofferenza, Franca Rame ha quasi del tutto superato l'incidente subito a Genova, quando era stata investita da [illegible] che le aveva fratturato un braccio. Interventi chirurgici e lunghe cure le hanno restituito l'uso del- [illegible] non [illegible] completamente.

Lo [illegible] è costituito da quattro monologhi [illegible] tutti [illegible] che, in chiave grottesca e caricaturale, presentano quattro personaggi femminili [illegible] na d'oggi. «Una donna sola» è un personaggio femminile [illegible] casa del marito; segue [illegible] mamma fricchettona»; [illegible] e [illegible] dea». Le [illegible] proseguiranno [illegible] a [illegible]

De Bernart inaugura la stagione del «Fiat»

TEATRO [illegible] — In collaborazione [illegible] Centro Fi[illegible] con For[illegible] dei [illegible] da [illegible] De Bernart. Solisti Mario Bricarello, Margherita Chiale, Massimo Marin, in programma Rossini («La gazza ladra» ouverture), Mozart («Concerto [illegible] do [illegible] per flauto, [illegible] ed orchestra»), [illegible]ini («Concerto [illegible] mi minore per violino ed orchestra»), Schuberl («Sinfonia in si minore Incompiuta»).

TEATRO NUOVO — Alle 20,30 le Théâtre des quartiers d'Ivry [illegible] da Antoine Vitez presenta «L'école des femmes» di Molière.

[illegible] — Per la rassegna organizzata dall'Associazione [illegible] cooperative culturali [illegible] alle 21 al teatro [illegible] concerto country di «Apaloosa String Band» [illegible] baret del gruppo «Re [illegible] yla's».

CENTRO CULTURALE FRANCO-ITALIANO — In via [illegible] 5, oggi [illegible] 17 proiezione [illegible] «Splendeurs [illegible] [illegible] courtisanes» [illegible] Honoré [illegible] [illegible] (terza parte).

GRUPPO SPAZIO [illegible] — In via S. [illegible] 21, [illegible] 21,15 [illegible] prof. Giuseppina Leggio parlerà [illegible] come [illegible] critica e cosciente della realtà».

[illegible] AL [illegible] — Al teatro [illegible] alle 14,30: [illegible] della jungla»; alle 16,30: giochi [illegible] animazione [illegible] mo.

[illegible] FIRE — In via Principessa Clotilde [illegible] concerto jazz [illegible] Rindone,' Maurizio Gianotti, Giorgio Diaferia, Giorgio Marotti).

«Centralino»

Un poeta sfortunato

Michele Ghisllerl e i «Giancattivi» [illegible] al cabaret Centralino [illegible] intrattenuto i circa cinquanta spet- [illegible] dalle ventidue all'una, tre quarti d'ora il primo [illegible] oltre [illegible] ore il terzetto toscano, il cui spettacolo doveva durare [illegible] metà [illegible] si è allungato [illegible] sessanta minuti.

La ragione [illegible] tanto successo probabilmente [illegible] che i tre, presenti da qualche settimana presso- [illegible] ogni sera sul medesimo palco non [illegible] quasi mai replicato lo stesso copione.

Più amaro e difficile invece Ghisllerl, trentenne attore e regista torinese (di cui ricordiamo tra il resto *Riccioli* e *Serenade-pochade-sex parade*), presenta le [illegible] *Meraviglie* [illegible] *Simona Menilles*, monologo [illegible] cui è autore, con tutt'altre intenzioni: strappare qualche risata, [illegible] anche far pensare, e più che altro *«sperimentare il cabaret come* [illegible] *espressione teatrale per trovare, filtrandone* [illegible] *parte migliore, una forma di teatro più completa»*.

La trama delle *Meraviglie* [illegible] [illegible] meravigliose [illegible] racchiude poche: c'è un poeta [illegible] vena di montare uno spettacolo che [illegible] unisce [illegible] King Kong ed [illegible] [illegible] cantante di night ninfomane, traditrice e sadica. Assieme cer- [illegible] di recitare Romeo e Giulietta ma sui più bello lei manda tutto a monte, ab- [illegible] il poeta che la ama [illegible] follia [illegible] [illegible] fargli dispetto prima fugge con [illegible] altro e poi si uccide. Disperato, lui [illegible] col circo, [illegible] inavvertitamente ammazza il [illegible] compagno. Alla fine riuscirà [illegible] calcare le scene, [illegible] i [illegible] [illegible] saranno [illegible] suo fianco.

Il pubblico un po' stupito applaude. Le *Meraviglie* [illegible] Ghisllerl e lo show dei toscani replicano stasera e domani.

s. p.

ALFIERI: 21,15 Ult. 3 giorni
MACARIO
ne "IL CONIGLIO"

ERBA: ore 21,15
GIPO
"L'ULTIMO CESARE"
Pzza C. Moncalieri 241 - T. [illegible]

TEATRO STABILE TORINO
[illegible] Carignano [illegible] 7 novembre
IL TEATRO DI [illegible]
presenta
AMLETO IN TRATTORIA
dal teatro di Achille Campanile
a cura di G. Di Leva e P. Gaudenzalo
Regia di [illegible]
Scene di [illegible]
[illegible] MILLI
EROS PAGNI
Tel. 544.562 - 556.246
Spettacolo [illegible] abbonamento

Solo 5 giorni
[illegible] ITALIA
Via Nizza 138 - Tel. 69.40.21
Stasera [illegible] 21
FRANCA RAME
in
«Una donna [illegible]
casa [illegible]
[illegible] FRANCA RAME [illegible] DARIO [illegible]
Musiche di [illegible]
Posto unico L.2000
[illegible] biglietti: Cinema Italia - Cabaret Voltaire: [illegible] Cavour 7 Tel. 51.80.48 - Libreria Campus: P.G. Felice 54 - Tel. 53.02.36 - Libreria della [illegible] Largo Montebello 40 - Tel. 87.62.16
CABARET VOLTAIRE
APERTURA STAGIONE TEATRALE '78-'79

TEATRO GIANDUJA
MARIONETTE LUPI
oggi ore 15 e ore 17
[illegible] IL PRINCIPE [illegible]
Cartoni animati a colori
e intermezzo con pupazzi e burattini
Bigl. V.S. Teresa 5 - Tel. 53.02.38.

TEATRO STABILE TORINO
[illegible]
IL COMMEDIONE
DI GIUSEPPE GIOACCHINO BELLI
poeta e impiegato pontificio
di Diego Fabbri - Regia G. Bosio
con Valentina Fortunato,
Paolo Giovanna, Paola Mannoni
Giancarlo Sbragia
e con Antonio Ballerio,
Laura Fo, Paolo Lombardi
Ettore Toscano
Tel. 544.562 - 556.246
Spettacolo in abbonamento

ore 14.15
VINOVO
Premio Svizzera
[illegible]

danze la perla
[illegible]
venerdì dell'ELEGANZA
[illegible] GLACES per tutti
giovedì
CASTELLINA-PASI

danze club 84
[illegible] 21 ELEGANTE VENERDI'
[illegible] MARON [illegible]

danze castellino
ore 21 ELEGANTE TRATTENIMENTO DI
BALLO LISCIO
[illegible] MARON [illegible]

danze arlecchino
ore 21 TORNEO DI
BALLO LISCIO CAMPAGNOLO

Le roi
stasera ore 21
SHOW MUSICALE - 2 ORCHESTRE
PEREZ PRADO
[illegible] repertorio Afrocubano
BAL MUSETTE
con l'orchestra
LA FABBRICA DEL LISCIO
«NOI CI RINNOVIAMO SEMPRE» LUTRARIO

La Mecca del tappeto e' a CHIVASSO
TAPPETI ORIENTALI ANTICHI
TAPPETI [illegible]
DI VECCHIA [illegible] NUOVA FATTURA
La Mecca del tappeto [illegible]
i [illegible] prezzi sfida da oggi fino [illegible] Natale
per [illegible] acquisto che [illegible] tutta la vita

Preghiere-scendiletto		45.000
BUKHARA	150 × 100 circa	110.000
[illegible]	200 × 130 circa	185.000
BUKHARA	240 × 150 circa	280.000
BUKHARA	[illegible] circa	390.000
KASHMIR	200 × 130 circa	[illegible]
KASHMIR	250 × 150 circa	520.000
KASHMIR	200 × 300 circa	870.000
[illegible]	misura salotto	240.000
(perfetto)		
[illegible]	250 × [illegible] circa	650.000
(persiano)		
AGRA (India)	misura salotto	740.000
lana-seta		
[illegible]	misura salotto	1.220.000

E poi un vasto assortimento di tappeti pakistani, turchi, armeni, anatolici, russi, persiani (KIRMAN - KASHAN - [illegible] - NAIN - ISFAHAN [illegible] Ogni tappeto [illegible] munito [illegible] certificato [illegible] autenticità.

studio Fotografico (To)

La [illegible] del [illegible]
[illegible] CHIVASSO [illegible]

Alfetta 2000 L
Nessuna vettura di 2 litri ha tanta riserva di potenza. Nessuna vettura della sua potenza consuma meno.

A TORINO
presso i concessionari:
SOGEA corso Siracusa 40, tel. 356.617
V.A.R.TO corso Monmilleri 13/15, tel. 658.383
Chi è sicuro ha un'Alfa Romeo
QUALITA'

La puntata di «Scommettiamo?»

Una delusione anche per Mike

MILANO — I «campioni» sbagliano, deludono, vanno sottozero. E Bongiorno si arrabbia per il mancato spettacolo. Così è andata questa seconda puntata di *Scommettiamo?*, vinta da un Pozzolini anch'egli molto «discontinuo», certamente di sotto di quello che i suoi «allori» passati facevano presagire. Soprattutto la gara è mancata subito: Mike che aveva già preannunciato [illegible] «puntata-spettacolo», se l'è avuta proprio a male.

Alfredo [illegible] Rossi sbaglia subito, poi accusa la Rai: «*Mi hanno voluto mettere in crisi rifacendomi la stessa domanda dell'altra volta* — ha detto dopo la trasmissione — *questo è un invito al lapsus, se deve rispondere in cinque secondi*». Il «campione» genovese (finalmente «praticante» giornalista) ha tenuto per tutta la gara un comportamento tra il disinvolto e lo sfottente (nell'ultima domanda si [illegible] ad un incontro tra Dante e Beatrice. «*Chi ha vinto?*, ha chiesto Rossi, snobbando un quesito cui non ha risposto).

Ma la delusione maggiore, sempre per Bongiorno, è stato Ugo Berardi, l'ingegnere nucleare che, [illegible] volta promosso da portiere d'albergo a programmatore di computer (lavoro peraltro fattibile da un «qualsiasi» diplomato) [illegible] ha azzeccato una sola risposta: entra in postazione con mezzo milione, perde subito [illegible] mila lire, chiede l'«*una tantum*» e la riperde subito.

L'unica «consolazione» [illegible] Mike è stato Alberto Pozzolini, che faceva le corna di nascosto quando il presentatore elogiava la sua preparazione [illegible] che, pur avendo sbagliato molto, troppo per la [illegible] «fama», è riuscito a qualificarsi per le semifinali, portandosi via due milioni e [illegible] mila lire. Questi soldi vanno ad aggiungersi al gruzzolo precedente, già molto pingue: 18 milioni [illegible] 750 mila.

Nessuno ha indovinato la schedina della [illegible] settimana ed i cinque milioni in palio porteranno a [illegible] milioni il premio per il vincitore [illegible] (se ci sarà) della prossima puntata. I concorrenti sabato [illegible] Cacciacarne, Barile, Capone; le ultime tre [illegible] «Il Po», «*I promessi sposi*», «Giulio Cesare».

LE CUPOLE
[illegible] FESTA DEL LISCIO
BRUNA LELLI

Tre attori di teatro raccontano le loro esperienze

Con il "Coniglio" è andata così

Tre personaggi. Tre figure scelte a caratterizzare la bonarietà, la malizia, la curiosità: una rappresentanza del «*materiale*» umano sul quale si costruisce la vicenda [illegible] «*Il coniglio*», la commedia che la Compagnia di Macario presenta fino a domenica all'Alfieri. Si tratta degli attori: Su[illegible] Maronetto, nelle vesti di Annetta, proprietaria [illegible] «*Caffè delle Isole*»; Gianni Liboni, nel ruolo di Augusto, cameriere compiacente; Luigi Palchetti, che impersona Giacomo, l'amico.

«*E' la prima volta* [illegible] *lavoro con Macario* — dice Palchetti. — *La parte mi piace: questo tipo di amico che, pur dimostrandosi pieno di sollecitudine,* [illegible] *nasconde* [illegible] *punta di compiacimento davanti alle disavventure del Coniglio, è umanamente* [illegible] *fantico*».

Palchetti, il simpatico «*pacioccone*» che il pubblico torinese conosce [illegible] per la [illegible] partecipazione a [illegible] commedie dialettali nelle Compagnie di Gipo [illegible] di Campanini, proviene dalla lirica.

«*Mi sono diplomato in canto al conservatorio di Torino: baritono. Sono* [illegible] *comprimario* [illegible] *Regio. La scelta* [illegible] *prosa è stata casuale: mi* [illegible] *offerta una parte in* [illegible] *commedia in cui dovevo fare l'attore e il cantante. Il risultato fu buono; dopo accettai volentieri parti di caratterista*».

Fra [illegible] molto avremo occasione [illegible] di vederlo in Tv accanto a Ave Ninchi, nei panni [illegible] un maresciallo di P. S. in [illegible] serie di «*gialli*» girati a Torino.

Gianni Liboni è stato una rivelazione ne «Il coniglio». La gente lo addita per strada e, addirittura, lo ferma, per congratularsi con lui.

«*Sono estremamente grato a Macario che mi ha offerto la possibilità di mettermi in luce. La passione per il teatro* [illegible] *l'ho fin da ragazzo e la conservo intatta. Finora* [illegible] *ho avuto molta fortuna* [illegible] *spero che sia arrivato il mio momento*».

La [illegible] aspirazione era la prosa? «*Sì, mi sento adatto per i ruoli brillanti. Questo personaggio complesso che interpreto: amabile, ingenuo* [illegible] *nello stesso tempo calcolatore, mi offre la possibilità* [illegible] *esprimermi bene*».

Quindi è soddisfatto? «*Arrivare all'Alfieri è un traguardo importante:* [illegible] *un grande teatro; e poi, vedere il proprio nome scritto a caratteri cubitali su* [illegible] *tabellone luminoso* [illegible] *una soddisfazione che non si può descrivere*».

Susanna Maronetto ha una esperienza teatrale molto varia. Ha studiato recitazione all'Accademia di Arte drammatica di Roma, ha recitato con Albertazzi; a Torino [illegible] parte [illegible] «*Teatro delle Bisce*», [illegible] stata al «*Nuovo*» [illegible] Ferrero, ha lavorato in «*Da che mondo vieni*» spettacolo [illegible] fantascienza rappresentato all'Erba con la regia [illegible] Mauro Macario.

«*Considero molto positiva la partecipazione* [illegible] "Il coniglio" — dice — *e, spero, determinante per inserirmi più stabilmente nella prosa torinese. Finito questo lavoro prenderò parte alla nuova commedia di Macario dove sarò in coppia con Liboni*».

Susanna [illegible] una femminista [illegible] che perché la [illegible] personale situazione le impone [illegible] affrontare la vita con «grinta».

«*Sono una donna sola con* [illegible] *figlio da allevare* — chiarisce —. *Di conseguenza devo combattere con tutte le armi che ho a disposizione*».

g. balt.

Trocadero
v. A. Doria 9 t. 553.771
ore 21
I MIMMO'S
ATTRAZIONE

Una [illegible] profumata
il «DU [illegible] D'ORO»
PER LEI E [illegible] LUI AL
Du Parc
IL VERO SALOTTO DI TORINO
OMAGGI [illegible] ALLE SIGNORE [illegible] ABITO DA SERA
ORCHESTRA ACCORSI
C.so Reg. Margh. 104 - t. 851123

RISTORANTE - [illegible] BAR
«AL SALOTTO»
[illegible]
PER LE [illegible]
• UNA CUCINA TIPICA E SCELTA
• IL TUTTO RAVVIVATO DA' UN [illegible] MUSICALE
Prenot. tel. 65.83.00 (V. Belfiore 2 - TO)

FORTINO
per i venerdì chic.....
LADY [illegible]MIZIA
CARLO WILLIA

Odeon (ex Sala Gay)
ore 16 matinée - ore 21
GALA' BLU
[illegible]
Orch. [illegible] la roulotte di PETER PAN

2 LEONI
Via Cercenasco 13 - Tel. 61.72.86
domani FINALE GARA ROCK AND ROLL
1° PREMIO MOTO HONDA 125
e [illegible] BOBBY SOLO
con la sua orchestra

BELLE ARTI Valentino
ore 21 [illegible] GALLO [illegible]
[illegible] TENE [illegible] ELEGANTE - [illegible]
BALLO LISCIO E SUDAMERICANO con
I CAVALIERI - DONATO D'IMPERIO
[illegible] ore 15,30 OMAGGIO ALLE DAME

Nuovo PRINCIPE
VENERDI' ELEGANTE
CONCORSO TV COLOR
fra tutti i partecipanti e giradio
L'ABITO DA SERA

AL RISTORANTE
DOCK MILANO
Via Cernaia 48 - Tel. 538089
stasera e domani sera
SHOW DEL QUARTETTO DI
RAF CRISTIANO

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1

FM 92,1

14,05 **Radiouno Jazz '78.** Coordinato da Adriano Mazzoletti
14,30 **Invito** [illegible] [illegible] **folk** [illegible] Ugo Gregoretti (13ª puntata - Replica)
15,05 Barbara Marchand presenta **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo [illegible] gradimento per [illegible] vostra discoteca
15,30 **Eroepluno.** Incontri radiofonici pomeridiani [illegible] con il tempo libero, dove [illegible] di Delfina Metze
16,30 [illegible] **con un Vip.** I protagonisti della musica seria
17,05 **I battaglioni.** Racconto di Georges Lamming (Barbados). Traduzione di [illegible] Bernardi, Rino Dal Sasso, Vittorio De Felice. Regia di Francesco Dama
17,20 [illegible] **musicale**
17,30 **Affaires, affari, affaristi.** Programma settimanale di Giuseppe Lazzari e Nanni Canesi. Regia [illegible] Armando Adolgiso
18,05 Mina presenta **incontri musicali del mio tipo**
18,35 **Lo sai?**
19,20 [illegible] **tema di...**
19,30 **Ascolta, si fa sera**
19,35 Claudio Villa presenta **«Di Villa in Villa».** Orchestra diretta da Mario Bertolazzi
20,25 **Le sentenze del pretore,** con Gianfranco Amendola. Regia di Marcello Sartarelli
21,05 [illegible] **notturno** della Rai di Torino **Stagione Sinfonica** [illegible] Direttore Carlo Zecchi. Nell'intervallo [illegible] **voce della poesia**
23,18 **Buonanotte da...** Programma di Giancarlo De Bellis

2

FM 95,6

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — [illegible] Gara fra successi [illegible] novità condotta da Giancarlo Guardabassi [illegible] assistenza da Enzo Lamioni (2ª parte)
16,30 [illegible] **Europa**
16,37 **Tribuna** [illegible] a cura di Jader Jacobelli. Dibattito Cgil-Cisl-Uil - Confindustria - Intersind
17,55 [illegible] **quarto diritto** ovvero: Il diritto alla [illegible] emarginazione. Un programma a cura [illegible] Anna Guidarelli, Maurizio Lo Turco, Or[illegible] Marta e Vittorio Roscio. Regia di Paolo Filippini
18,35 [illegible] X, Spazi musicali a confronto per tutti i gusti [illegible] per tutte le età affi[illegible] [illegible] Beppe Caporale, Franco Montini, Beatrice Margiotti
22,20 **Panorama parlamentare**
23,29 **Chiusura**

3

FM 98,2

14 — **Il mio Bizet** (2ª parte). Una scelta sentimentale [illegible] ragionate di Claudio Casini (Replica)
15,30 **Un** [illegible] **discorso musi[illegible] giovani**
17 — **Concerto Barocco**
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate [illegible] Nicolò Zapponi (1ª parte)
19,15 **Spazio Tre** (2ª parte)
21 — **Nuove musiche.** Aggiornamenti e rilettura di Gianfranco Zaccaro
21,30 **Spazio Tre Opinione.** Interventi, confronti, dibattiti
22,10 **I concerti di Johann Sebastian Bach,** a cura di Alberto Basso (17ª trasmissione)
23,15 Filippo Bianchi presenta [illegible] jazz. Improvvisazione [illegible] creatività nella musica
23,40 **Il** [illegible] **di** [illegible] **notte**

F

IV CANALE

14 — Musica e programma
15,10 Interpreti di ieri e di [illegible] Pablo Casals [illegible] [illegible] Rostropóvich
16,42 Antologia schubertiana
17,30 Stereofonomusica
19 — La settimana [illegible] Bach
20 — Ritratto d'autore: Giovanni Battista Pergolesi
20,25 Prima la musica poi le parole
21,35 Pagine scelte
22,10 Gian Francesco Malipiero
23 — A notte alta

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
[illegible] — Invito alla musica
[illegible] — Il Leggio
20 — Quaderno a quadretti
22 — Musica leggera in stereofonia

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Tutto sexy... e più», Trio Manolo - Ann [illegible]. Viet. [illegible]. Or.: 16,15-21,30.
ALFIERI: ore 21,15 Macario ne **«Il Coniglio».** Pren. 535.440. Ult. 3 gg.
CABARET VOLTAIRE - al **CINE TEATRO** [illegible] (v. Nizza 138 - tel. 694.021): [illegible] ore 21 grande prima: Franca Rame in **«Una donna tutta casa letto e chiesa»** di D. Fo e F. [illegible] Posto unico L. 2000.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7 - tel. 516.046): oggi replica ore 21 **«Kubla Khan»** di S. T. Coleridge. Comp. Palagruppo - Piccolo Teatro di Milano.
CARIGNANO: ore 15 (recita [illegible]) e ore 21 **«Giulio Cesare»** di W. [illegible] speare. [illegible]gia di M. Scaparro. Teatro Popolare di [illegible] 4° [illegible]. Tel. 544.562 - 556.246.
CENTRALINO CABARET (v. delle [illegible] 16 - tel. 837.500): ore 22 Cabaret.
[illegible] Oggi questa sera ore 21,15 Gipo Farassino in **«L'ultimo Cesare».** Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ore 16 Intermezzo d'animazione con pupazzi, burattini e mimi, preceduti da: [illegible] 15 e [illegible] 17 [illegible] **principe Ranocchio,** pupazzi animati a colori.
GOBETTI: [illegible] [illegible] 21,15 Carlo Campanini - Franco [illegible] con Femi [illegible] in **«L'ora d'Rocabruna»,** [illegible] atti comicissimi. Tel. 544.562-556.246.
NUOVO - SALA [illegible] ENTINO: ore 21,15 **«Trappola per topi»** di A. Christie, con il Teatro delle Dieci. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO: «Centro di perfezionamento della danza». Segret. orario 15-19.
[illegible] **NUOVO:** Re[illegible] Piemonte - Assessorato Istruzione e Cultura, in collaborazione con il Centro Culturale Franco Italiano e il Teatro Stabile di Torino presenta: stasera **«L'Ecole des femmes»,** sabato 4 novembre **«Le tartuffe»,** domenica 5 nov. **«Don Juan»,** lunedì 6 novembre **«Le** [illegible] **pe»** di [illegible] Regia di Antoine Vitez. Théâtre des Quartiers d'Ivry. Telef. 544.562 - 556.246. Inizio spettacoli ore 20,30.
[illegible] (C. Battisti 4/B): ore 21, [illegible] **«Anna Spagna»** di [illegible] Teatro «U».
[illegible] **REGIO:** ore 21 Concerto sinfonico (in collaborazione con il Centro Culturale Fiat). Direttore Massimo De Bernart. Musiche di G. Rossini, Mozart, Mendelssohn, Schubert. Tutto esaurito. Stagione lirica 78-79: prelazione abbonamenti ordinari. Tutti i turni. Biglietteria p. Castello 215, t. 548.000.
TEATRO [illegible] (v. Juvarra 15 - tel. 464.644, 555.084): questa [illegible] ore 21,15 **«La** [illegible] **d'or»** di Trabucco: **«Beniamin a j'è nè 'd chi a l'è?»,** giallo comico [illegible]

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO [illegible] 21 I Simpatici.
BELLE ARTI: [illegible] Nino Gallo.
CASTELLINO: ore 21 La Ghenga.
CLUB 84: ore 21 Armandino.
DU PARC: ore 21 l'Accorsi.
EDEN: 21 Bevilone - Ratti.
FARO: 21 orch. [illegible]giov[illegible]
GARDEN: ore 21 Arthur.
LA PERLA: 21 I Marmittoni.
LE ROI - BAL. [illegible]: ore 21.
[illegible] ore 21 [illegible] liscio.
[illegible] [illegible]CIPE: 21 Boccaccio - Carmen.
[illegible] (ex [illegible]a Gay): 16-21 Actis-Monge.
[illegible] ore 21 I Mimmo's.

INDIA - PIANO BAR (Verdi 10 - t. 537.340): [illegible] piano Claudio Asioli.
MINI CABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze, orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO [illegible] (C. Battisti 3, t. 532.492): Renzo Thomas + Discoteca.

EZE PUT DISCOTECA (Bligny 14).
MEETING DISCOTECA (c. Moncalieri 85).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

TV ESTERE

Svizzera

16,20 **I confini del proibito** con Duncan Macrae, regia di Philip Leacock
18 — **Telegiornale**
18,05 **Per i più piccini**
18,10 **Per i ragazzi**
19 — **Telegiornale**
19,15 **Ora G**
20,10 **Il Regionale**
20,30 **Telegiornale**
20,50 **Reporter**
21,45 **Art and soul**
22,35 **Prossimamente**
22,50 **Telegiornale**

Capodistria

20 — **L'angolino dei ragazzi**
20,15 **Telegiornale**
FILM 20,35 [illegible] **ogni** [illegible] con Mladen Budiscak, regia [illegible] Rajko Grlic. — *Budilica, operaio 25enne, insoddisfatto della vita che conduce, abbandona lavoro, famiglia ed amici e* [illegible] *Jagoda, la* [illegible] *amica, si mette alla ricerca di qualcosa di diverso*
22,05 [illegible]
22,20 **Festival del cinema di montagna**

Montecarlo

17,45 **Un peu d'amour**
18,50 **Telefilm**
19,20 **Un peu d'amour**
19,25 [illegible] (telequiz)
19,50 **Notiziario**
20 — **Al banco della difesa: Il dovere** [illegible] (telefilm)
FILM 21 — **Gli** [illegible] [illegible] con Monica Mosca, regia [illegible] Ladislao Siesicki. — *Durante* [illegible] *rivolta del Mahdi Fatma, sua cugina, fa rapire i figli di Tarkowsky*
[illegible] **Oroscopo** [illegible] **domani**
22,35 **Puntosport** di Gianni Brera

Gianni Brera: sport alle 22,35

22,45 **Notiziario**
22,55 **Montecarlo sera**

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Oggi disegni animati: Gli [illegible]** (di Hanna e Barbera)
13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento**
14,10 **Una lingua per tutti: Il francese**
17 — **Una terra, un uomo un Dio.** Sinai, quattromila anni (prima puntata)
17,30 **Con un colpo di bacchetta: Illusionisti in primo piano** (1ª puntata) — *E' questa la prima delle [illegible] puntate in cui Adolfo Lippi e Gianni Rossi hanno concentrato i «numeri» migliori eseguiti dai maghi al 5° Festival internazionale di Campione d'Italia. Conduttore delle trasmissioni sarà il noto Tony Binarelli, che spiegherà alcuni dei suoi nuovi trucchi, affiancato da Isabella Goldmann, ex vallettina di Corrado*
18 — **Nova. Problemi e ricerche della scienza contemporanea: Gli ingegneri della [illegible]** (1ª parte)
18,30 **TG 1 [illegible]: Nord [illegible] Sud, [illegible] Nord**
19,05 **Spaziolibero**
19,20 **Omar Pascha: Il processo** (sceneggiato)
19,45 **[illegible] del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Pi[illegible]**. Confronto su [illegible] problemi di [illegible]

Raoul Grassilli, protagonista del "Candeliere"

21,35 **Il Candeliere** di Alfred De Musset. Traduzione e adattamento di Giancarlo Cobelli. Con Raoul Grassilli, Piera Degli Esposti, Gigi Pistilli. — *Il «candeliere» è Fortunio, un giovanotto che, innamorato di nascosto della bella Jacqueline, si presta a coprire gli incontri segreti di lei (che è sposata ad Andrea) con un marchesato. Ma quando capisce di essere solo uno strumento, Fortunio confessa il suo amore a Jacqueline che, convinta, abbandona per lui marito e amante.* Al termine Telegiornale

Rete due

13 — **TG 2 Ore tredici**
13,30 **[illegible] antichi scuola nuova**
14,30 **Fano: Pallavolo. Trieste: Ippica**
17 — **[illegible] Ragazzi.** Disegni [illegible] Comiche degli [illegible]
17,30 **[illegible] dispari.** Rubrica della [illegible] e del vivere bene
[illegible] — **[illegible] genitori.** La famiglia come si [illegible]
[illegible] **Dal Parlamento. TG 2 Sportsera**
18,50 **Storie di vita.** Un paese e i suoi emigranti
19,10 **Tom e Jerry.** Disegni animati
19,20 **Il giro [illegible] mondo [illegible] giorni.** Disegni animati
19,45 **TG 2 Studio aperto**
21,50 **Da [illegible] a.** 5ª puntata: **[illegible] una [illegible] autoritaria**
22,50 **Felice [illegible]** «L'uomo solo», 1ª puntata. — *Il popolare cabarettista è il mattatore di questa trasmissione in due puntate. Il filo conduttore per gags, scenette e monologhi è la giornata di un uomo solo*

PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
ARSENALE 38
in via S. [illegible]
VIA DI NANNI 90
[illegible]

TV PRIVATE

Tele Torino Int. Canale 61

15 — **Piante-erbe-salute**
15,30 **[illegible] bottega [illegible] Geppetto,** il teatro per i bambini
16 — **Il [illegible] del [illegible]** (telefilm)
17 — **[illegible] Talk: [illegible] France.** Da «Milord» a [illegible] faulfes mortes» — *Wiki Williams passa [illegible] rassegna le più celebri canzoni francesi, con Patrick Rossi Gastaldi e Roberto Fogu*
17,20 **[illegible] e O[illegible]** comiche
FILM 17,30 **Terror, Il castello delle donne maledette** di Robert Oliver, con Rossano Brazzi, [illegible] Mitchell, Richard Kiel — *In un antico castello, un gigante messo in libertà da un [illegible] uccide chi gli capita a tiro mordendolo con i suoi denti d'acciaio*
18,15 **[illegible]** filmati musicali, dediche e compravendita dell'usato
19 — **Le università [illegible]** documentario
19,25 **KO Music,** incontro con Tom Fogerty
19,45 **TTI [illegible]**
[illegible] — **[illegible] e musica, [illegible] e [illegible],** con Daniela Davoli
[illegible] — **[illegible] Prix,** i rally, le corse, il modellismo e le prove su strada, con filmati e interviste
22 — **Superclassifica show,** i filmati di brani musicali hit parade
FILM 22,30 **Per [illegible] o [illegible] forza** di Massimo Franciosa, con Michèle Mercier, Carlo Giuffrè, Enzo Cerusico. Commedia, 1973 — *Tradita [illegible] futuro sposo si vendica: gli [illegible] gli assegni e spende all'impazzata, gli sabota l'industria, lo priva dei fondi. [illegible] torna però [illegible] la [illegible] a gambe*

Tele Studio Torino Canale 24

15,50 **[illegible] Cisco,** di Sergio Bergonzelli, con Lam[illegible] Antinori, Antonella Murgia. Western, 1967 — *Lo sceriffo e il [illegible] dei banditi sono [illegible] [illegible] loro. Un avventuriero vorrebbe smascherarli, ma non può: è [illegible] ingiustamente e [illegible] [illegible] vale cinquemila [illegible]*
FILM 17,30 **La tv dei ragazzi: I conquistatori del [illegible]** di Edwa[illegible] Ludwig, con John Wayne, [illegible] Hayward. Bellico, 1944 — *[illegible] operai [illegible] [illegible] Usa nel Pacifico organizzano un piccolo esercito per [illegible] [illegible] [illegible] giapponesi. I primi risultati [illegible]*
18,30 **Speciale casa**
19 — **Austria bianca,** documentario
19,30 **TVG**
20 — **La pattuglia del sette,** di Leslie Norman, con Richard Todd, Laurence Harvey. Bellico, 1962 — *Sette inglesi nella jungla catturano un giapponese. In sei vogliono ucciderlo, uno solo si batte per la sua salvezza*
21,45 **Cascia al cotpevole,** quiz - spettacolo
23,15 **Lampo: La banda dei violenti** (telefilm)
24 — **TVG**
FILM 0,30 **Per favore non toccate le palline,** di Richard Thorpe, con Steve McQueen, Paula Prentiss. Comico, 1[illegible] — *[illegible] marina americana [illegible] Venezia- tenta di [illegible] con l'aiuto del computer [illegible] sua nave. Ma incontra una ragazza [illegible] e [illegible] a distrarsi*

G. R. P. Canale 42

16,20 **[illegible] [illegible]**
16,35 **Indovina [illegible] è,**
16,45 **Viva i burattini**
17,35 **Cartoni animati**
18,10 **[illegible] Gig [illegible] paese [illegible] meraviglie,** per i più piccoli
18,45 **Medaglioni operistici,** a cura di Franca Stagliano
19,15 **GRP Flash**
19,40 **A [illegible] insieme,** arredamento con l'arch. Gatti
20,18 **[illegible] chi è, quiz**
[illegible] **Presentazione del [illegible]**
FILM 20,30 **Lord Brummel,** di Curtis Bernhardt, [illegible] Stewart Granger, Elizabeth Taylor, Peter Ustinov. Commedia, 1955 — *Permaloso, altezzoso, intelligente e di spirito pungente, un giovane lord consiglia il principe di Galles su [illegible] conquistare il trono. Il piano fallisce, il principe lo offende e lui ripara in Francia dove vive [illegible] povertà*
22,15 **L'incompiuta, quiz**
22,30 **[illegible] grande, grande [illegible]**
23 — **Cinerama,** prossimamente sugli schermi di Torino
23,10 **Caccia [illegible] 13,** pronostici per il totocalcio e interviste di Gianni Rivera
23,35 **[illegible] [illegible] vento,** con Gene Barry, Nina Foch (telefilm)
0,20 **[illegible] Flash**
0,30 **[illegible] con...**
FILM 1 — **Lord Brummel**

Tv Commerciale Canale 44

FILM 17 — **Film**
18,30 **[illegible] io, i mestieri da [illegible] [illegible] grandi**
19,45 **Di che [illegible] sei?,** concorso per i ragazzi
20 — **Spazio aperto,** [illegible] telespettatori
FILM 20,30 **All'ombra [illegible] patibolo,** [illegible] Nicholas Ray, con James Cagney, Viveca Lindfords, John Derek. Western, 1955
22 — **Tictac, [illegible] e giochi,** con Paride e Tintin
23,30 **Parliamo [illegible] parapsicologia,** dove la medium Miscioscia risponde in diretta alle domande di chi telefona

Tele Europa 3 Canale 58

14,30 **Fiesta al Central Holliday,** documentario
15,30 **Madre, Il terrore [illegible] Londra,** di John Gilling, [illegible] John Saxon,. Patricia Haines.. Fantascienza, 1969 — *Extraterrestre arriva [illegible] Londra con una prodigiosa sfera, e rapisce ventitré ragazze prima che [illegible] polizia sospetti la sua presenza e si metta a cercarlo.*
15 — **[illegible] off,** documentario scientifico
17,30 **[illegible] del piacere,** [illegible] Reini, con Margit Saad, Mara Lane. Musicale-avventuroso, [illegible] — *Una bellissima ereditiera [illegible] [illegible] nei Caraibi. Sono con lei il fidanzato, un amico di questi che l'ama, in segreto, due avvenenti amiche e due intraprendenti marinai.*
19,30 **[illegible] [illegible] rock**
[illegible] — **La vera storia del dottor Jeckyll,** [illegible] [illegible] phen Weeks, con Christopher Lee, Peter Cushing, Susanne Jameson. Horror — *La [illegible] storia dell'uomo che [illegible] sdoppia [illegible] compie [illegible] crimini*
21,30 **[illegible] dimensione,** documentario parapsicologico
22 — **Don Juan, la spada di Siviglia,** di Salus De Heredia, con Annabella, Antonio Vilar. [illegible] [illegible] 1951 — *Libertino [illegible] lo, [illegible] [illegible] Spagna e poi riammesso, deve [illegible] la figlia [illegible] governatore e [illegible] [illegible] vuol [illegible]. Conosciutala [illegible] [illegible] innamora, ma [illegible] troppo [illegible]*
23,30 **Show musicale**
24 — **[illegible] in amore,** di George Seaton, con Clark Gable, Doris Day. [illegible], 1956 — *Alle[illegible] giornalista frequenta i corsi di giornalismo tenuti da una collega per prendersene gioco. A poco a poco però se ne innamora, e lei pure*

Videogruppo Canale 52

16,30 **Il Gran Premio** di Clarence Brown, con Mickey Rooney, Elizabeth Taylor, Donald Crisp. Sportivo, 1949 — *Con un cavallo indomabile vinto ad una lotteria, due fidanzati sperano di partecipare al Gran Premio di Londra. Solo lei riesce a cavalcarlo, ma alle gare non sono ammesse donne fantino*
18 — **L'Europa di oggi e di domani,** in diretta dalla sala del Consiglio regionale, incontro con i rappresentanti regionali dei partiti
19,30 **Videosettimana,** con Nunzia Luongo
19,45 **Quasi cinema,** dove Federico Pelretti ospita Sandro Petraila, critico e regista
20,30 **Bonanza: Il testimone indiano** (telefilm) — *Solo un ladro di cavalli apache può scagionare un innocente da una falsa accusa*
22,15 **Documentario**
22,30 **Il playboy di [illegible],** [illegible], musica e cabaret, con Tullio De Piscopo, Franca [illegible] [illegible] Svampa, Lino [illegible] truno
24 — [illegible]

Tele M. Bianco Canale 33

[illegible] — **Cartoni animati**
FILM 16,20 **Il [illegible] di Maria** Sequi, con Peter Martell, [illegible] Ekberg. Spionaggio, 1967 — *Il servizio segreto americano contro l'uomo che dirige il traffico mondiale della droga e introduce l'eroina negli [illegible] facendola paracadutare*
18 — **[illegible] con noi,** rock e pop [illegible] Mario [illegible]
19 — **TG [illegible]**
19,15 **Libri in primo piano**
19,45 **[illegible] Sport,** documentario
20,40 **TG Torino/Piemonte**
21 — **Una domanda, una risposta,** con Giovanni Arpino
FILM 21,30 **Tepepa** di Giulio Petroni, con Tomas Milian, Orson Welles. Avventuroso, 1969 — *Abile [illegible] [illegible] un fuorilegge messicano combatte per rovesciare il governo. Su di lui però incombe [illegible] minaccia: un medico inglese ha giurato di ucciderlo per vendi[illegible] e lo cerca dappertutto*
23 — **I vostri [illegible] i nostri,** la po[illegible] dei telespettatori
FILM 23,20 **Una ragazza che [illegible]**

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	■■■■■	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	■■■	Consensi	○○○
Discusso	■■	Discordi	○○
Mediocre	■	Scarso	○

RIDUZIONI ENAL-AGIS — Cinema: Adriano, Arco, Artisti, Giardino, Jolly, Maffei, Roma Inc., Vittorio Veneto. Teatri: Gobetti: Comp. C. Campanini-F. Barberò, biglietti (poltrone) ridotti all'Enal per stasera; Erba: Gipo Farassino ne L'ultimo Cesare, biglietti ridotti all'Enal per stasera; Nuovo - Sala Valentino: Trappola per topi, biglietti ridotti all'Enal per stasera; Turinese: Comp. Piccola Ribalta, riduzioni Enal alla ■■■■ Stabile: abbonamenti stagionali interi e ridotti all'Enal; Alcione: ■■ 16,15-21,30, riduzioni ■■ alla cassa; Alfieri: Il Commedione, biglietti ridotti ■■ in via Roma 89 per martedì e mercoledì. Ippodromo Stupinigi-Vinovo: ore 14,15: Trotto, riduzioni Enal alla cassa. Juventus-Milan, biglietti interi e ridotti all'Enal. Film segnalati dalla critica: L'albero degli zoccoli (Centrale-Gioiello); Takin off (Bernini).

SAINT-VINCENT
CASINO DE LA VALLEE

prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
Convoy cittico d'asfalto, di Sam Peckinpah, con Kris Kristofferson, Ali Mac Graw, Ernest Borgnine (Usa - Colori) — Attraverso le strade di mezza America, la guerra lesta fra un camionista e uno sceriffo. Viet. 14.
O■■■: 14,30-16,30-18,20-20,10-22,30. ★ Avventuroso
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2500

ARCO-INC c. Pr. ■■■ 31 Tel. 484.621
Prigione, di Ingmar Bergman, con Doris Svedcun, Birger Malmsten, Eva Henning (Svezia - B. N.) — Il mistero e l'angoscia della vita in uno dei primi capolavori del regista svedese.
Orario: 15-17,10-19-20,50-22,30. Viet. 14. ★ Drammatico
Critica ●●●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Elliott il drago invisibile, di Dan Chaffey, con Jim Dale, Mickey Rooney, Shelley Winters (Usa - Colori) — Simpatico drago è il compagno di giochi di un ragazzino in questo film di produzione W. Disney.
Orario: 14,40-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Avventuroso con inserti animati
Critica ■■ Pubblico ○○○○ Ingr. 2500, rid. 1500

ARLECCHINO c. Sommeiller ■■ Tel. 587.190
Il vizietto, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabrù (Francia-Italia - Colori) — Figlio di un omosessuale innamorandosi della figlia di un moralista mette nei guai il padre.
Orario: 14,40-16,40-18,45-20,30-22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
Il dottor Zivago, di David Lean, con Omar Sharif, Julie Christie, Geraldine Chaplin (Usa - Colori) — Tenera e drammatica storia d'amore tratta dall'omonimo romanzo di Boris Pasternak.
Orario: 14,40-18,10-21,40. Non viet. ★ Drammatico
■■■■■■ (1966) Ingresso L. 2500

AUGUSTUS p. C.L.N. ■■ Tel. 530.714
La più grande avventura di Ufo Robot (Goldrake all'attacco), (Giappone - Colori) — In ■■ l'■■■■ supermeccanizzato ■■ nuova avventura con tanti nuovi eroi.
Orario: 14,40-16,40-18,30-20,30-22,30. Non viet. ★ Disegno animato
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

CAPITOL v. San Dalmazzo ■■ Tel. 540.605
L'ultimo guappo, di Alfonso Brescia, con Mario Merola, ■■■ Viviani (Italia - Colori) — Guappo si redime in seguito ad ■■ voto alla Madonna, ma quando il figlio viene ucciso dalla camorra, si vendica. Viet. 14.
Orario 14,40-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Drammatico
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2500

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
L'albero degli zoccoli, di Ermanno Olmi, interpretato da contadini e gente della campagna bergamasca (Italia - Colori) — Il film «Palma d'Oro» a Cannes e poi trionfatore in vari altri festival.
■ Segnalato dalla critica.
Orario: 9,30-15,30-19-22,10. ★ Drammatico, versione italiana
Critica ●●●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

CORSO c. Vitt. Eman. ■■ Tel. 510.702
Battaglie nella Galassia, di Richard A. Colla, con Richard Hatch, Lorne Greene (Usa - Colori) — In un pianeta lontanissimo dalla Terra si scatena una terrificante guerra per la sopravvivenza.
Orario: 14,40-16,30-18,35-20,25-22,30. Non viet. ★ Fantascienza
Critica ■■ Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00
Sassofone, di Renato Pozzetto, con Renato Pozzetto, Mariangelo Melato, Cochi Ponzoni, Felice Andreasi (Italia - Colori) — Sassofonista svitato s'innamora di una bella signora d'estrazione borghese. Non viet.
Orario: 14,30-16,45-18,40-20,25-22,30. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

DORIA v. G■■■ 9 Tel. 542.422
Pretty Baby, di Louis Malle, ■■ Keith Carradine, Susan Sarandon, Brooke Shields (Usa - Colori) — Storia di ■■ prostituta tredicenne, cresciuta in un bordello di New Orleans agli inizi del secolo. Vietato 18.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ■■■ Pubblico ○○○○ Ingresso ■■■

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. ■■■
L'albero degli zoccoli, di Ermanno Olmi, interpretato da ■ gente della campagna bergamasca (Italia - Colori) — Il film «Palma d'Oro» a Cannes e poi trionfatore in vari altri festival.
■ Segnalato dalla critica.
Orario: 15-18,15-21,30. ★ Drammatico, versione ■■■■
Critica ●●●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523
Pari e dispari, di Sergio Corbucci, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — La celebre e simpatica coppia, questa volta nei panni di due ■■■■bili giocatori di dadi.
Orario: 14,10-16,20-18,20-20,20-22,30. Non viet. ■ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
Andremo tutti in Paradiso, di Yves Robert, con Jean Rochefort, Claude Brasseur (Francia - Colori) — Lo stesso regista e il medesimo cast di "Certi piccolissimi peccati" per una vicenda altrettanto divertente.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.285
Grease, di Randal Kleiser, ■■ John Travolta, Olivia Newton-John (Usa-Colori) — Ambientata negli Anni 50 e a suon di musica, la storia d'amore di due giovani. Non vietato.
Orario: 15-17,30-20-22,30. ★ Commedia musicale
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso ■■■

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70
Porno exhibition, di Francis Leroi, con Françoise ■■■, France Lomay (Francia - Colori) — Per questioni d'affari tre coppie si combattono a suon di ricatti e di nudità. Viet. 18.
Orario: 14,30-16-17,40-19,10-20,40-22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non necessita — Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
Squadra antimafia, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Eli Wallach (Italia - Colori) — Dopo lo scippo, il furto e la truffa, l'originale commissario dichiara guerra alla mafia. Non viet.
Orario: 14,45-16,40-18,35-20,30-22,30. ★ Poliziesco
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Eutanasia di un amore, di Enrico Maria Salerno, con Ornella Muti, T. Musante, M. Guerritore (Italia - Col.) — Dal ■■■■ di Giorgio Saviane, la romantica storia di un amore impossibile. Non viet.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ■ Commedia drammatica
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
Zio Adolfo in arte Führer, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Amanda Lear (Italia - Colori) — Nella Germania nazista le ■■■■ di un SS e del ■■ gemello anarchico. Non viet.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ■ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
A proposito di omicidi..., di Robert Moore, con Peter Falk, Ann Margret (Usa - Colori) — Detective privato risolve tre casi in un sol colpo, ■■ resta inguaiato per colpa di una avvenente vedova. Non vietato.
Orario: 14,30-16,45-18,40-20,35-22,30. ★ Poliziesco
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
Tornando a casa, di Hal Ashby, con Jane Fonda, Jon Voight, Bruce Dern (Usa - Colori) — Reduce dal Vietnam trovi difficoltà a comunicare con coloro che la guerra ■■ l'hanno vissuta. Viet. 14.
Orario: 17,30-20-22,30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2000

■■■■ v. Buozzi ■ Tel. 530.353
F.I.S.T., di Norman Jewison, con Sylvester Stallone, Rod Steiger, Peter Boyle (Usa - Colori) — Dà camionista a noto sindacalista, la drammatica escalation di un giovane ungherese negli Anni 30.
Orario: 14,30-17,15-19,50-22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500

VITTORIA v. Roma ■■ Tel. 511.789
Fantasia, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Celebri temi musicali di Bach, Ciaikowski, Dukas, Stravinski, Beethoven, Ponchielli, Mussorgsky, Schubert fanno da sottofondo a simpatiche scenette. Non viet.
Orario: 14,45-17,40-20-22,30. ★ Disegno animato
■■■■■■ STEREOFONICA ■■■ Ingresso L. 2500

proseguimenti prima visioni

ALEXANDRA v. Sacchi ■■ Tel. 511.293
Sex exhibition, di Michael Thomas, con Ingrid Steeger, Margrit Sigel, Christina Free (Usa - Colori) — Sfilata di numerose bellezze quasi sempre svestite, impegnate in diverse avventure erotiche. Vict. 18.
Orario: 14,05-15,45-17,25-19,05-20,45-22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non necessita — Ingresso L. 1200

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
Bentornato Dio!, di Carl Reiner, con George Burns, John Denver (Usa - Colori) — Dio si serve del corpo di un comune padre di famiglia per mettere ordine sulla Terra. Non vietato.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 1200

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
I figli non si toccano!, di Nello Ferraresi, con Pino Mauro, Anna Melita (Italia - Colori) — La piaga dei bambini usati come ■■■ di ricatto, analizzata in questa drammatica vicenda. Non viet.
Orario: 20,30-22,30. ■ Drammatico
Critica ■■ Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815
I 4 dell'oca selvaggia, di A. McLaglen, con R. Burton, R. Moore, R. Harris, H. Kruger (Usa - Colori) — Commando di mercenari libera leader africano rapito, e poi viene tradito dal finanziatore dell'azione. Non viet.
Orario: 20-22,30. Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200

FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560
Coma profondo, di Michael Crichton, con Geneviève Bujold, Michael Douglas, Richard Widmark (Usa - Colori) — Thriller ad alta suspense tratto dal romanzo di Robin Cook. Non vietato
Orario: Ap. ore 20. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
Io tigro, tu tigri, egli tigra, di G. Capitani, con R. Pozzetto, C. Ponzoni, P. Villaggio, E. Montesano (Italia - Colori) — Un marito che tenta di uccidere la moglie, uno scrittore folle e un bersagliere sconfinato.
Orario: 15,20-17,40-20-22,20. ★ Commedia a episodi
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1300

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
Blue movie, di Alberto Cavallone, con Claude Maran, Danielle Dugas, Joseph Dickson (Italia - Colori) — Tanti eccitantissimi modi di ■■ l'amore illustrati in hard-core. Vietato 18.
Orario: 14,30-16,05-17,40-19,10-20,50-22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803
I figli non si toccano, di Nello Ferraresi, con Pino Mauro, Anna Melita (Italia - Colori) — La piaga dei bambini usati come mezzi di ricatto, analizzata in un realistico intrigo napoletano. Non viet.
Orario: 20,30-■■,30. ★ Drammatico
Critica ■■ Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
Lo chiamavano ■■■■■, di Michele Lupo, con Bud Spencer, Raimund Harmstorf (Italia - Colori) — Ex campione di «american football» rientra in campo per aiutare sprovveduta squadretta. Non viet.
Orario: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
Enigma rosso, di Alberto Negrin, con Fabio Testi, Christine Kaufman (Italia-Spagna-Germ. - Colori) — Mentre commissario indaga sull'uccisione d'una minorenne, l'assassino mieto altre vittime. Vietato 14.
Orario: 15-16,30-18-19,30-20,50-22,30. ★ Giallo
Critica ■■ Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
La maledizione di Damien, di Don Taylor, ■■ William Holden, Lee Grant (Usa - Colori) — Anticristo usa il corpo di un tredicenne per compiere terrificanti nefandezze. Vietato 14.
Orario: 15-16,45-20,30-22,30. ■ Horror
Critica ■■■ Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Le disavventure di un commissario di polizia, A. Girardot, P. Noiret, col. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
A chi ■■■ tocca, Fabio Testi, Janet Agren, col. Non viet. 20,15-22,30. ★ Avventuroso

ARTISTI EROTIC CENTER (v. Artisti, tel. 831.374)
Emanuelle e ■■■■tti, Laura Gemser. Viet. 18. Or.: 21; 22,45. ★ Commedia erotica

CONTINENTAL (v. Nizza ■■, tel. 697.068)
I 3 della squadra speciale, J. Damon, B. Meredeth. ■ Avventuroso

ERBA - PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Domani Il libro della jungla. ★ Disegno animato

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
I ragazzi del sabato, P. Lemat; D. Hull. Col. ■■ viet. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,45; 22,30. ★ Commedia

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Disavventure di un ■■■■■■ di polizia, A. Girardot, P. Noiret. Techn. Non viet. ■ Commedia

GIANDUJA ■■■■■■■ **LUPI:**
Ore 15 e 17 Il principe Bajaja, pupazzi animati a colori; ore 16,30 Intermezzo di animazione ■■ pupazzi, burattini e mimi.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Messaggeri di forze sconosciute, D. Carradine. Non viet. ■ Fantascienza

PRINCIPE (via P. d'Ataja ■■, tel. 760.951)
Capricorn ■■■ Elliot Gould. Non ■■■. Ap. 16,20. Ult. 22,30. ★ Avventuroso

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
La montagna del dio cannibale, Ursula Andress. V. 14. Ingr. ■■■. Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Avventuroso

ZETA-RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
■■■■ini Paperino in ■■■■■ di Walt Disney. Baby sitter in ■■■. ★ Disegno animato

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
Ore 16,30 Rashomon di A. Kurosawa; ore 18 Estasi; ■■■ 19 Gli ultimi ■■■ di Elia ■■■■ con R. De Niro, J. Nicholson; ore 21,30 spett. teatrale ■■■■a Kan di S. T. Coleridge; ore 22,30 film Treni strettamente sorvegliati di Jry Menzel. Ingr. soci.

CRAVESANA * (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Sabato ore 15 e 17 Le avventure di Bianca e Bernie. ★ Disegno animato

MILANO - Luce rossa (via Milano 8, tel. 530.255)
La mondana felice ★ Commedia erotica

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Marco Ferreri La donna scimmia, con U. Tognazzi. V. 18. Ore 20,30-22,30. ★ Drammatico

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Per amore di Poppea, A. Lionello. ★ Commedia erotica

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
■■■■■■■ delle donne, col. Viet. 18. ★ Commedia erotica

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
La ragazza a due posti, Sandra Julien. Col. Viet. 18. Ap. 14,30. ★ Commedia erotica

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 387.715)
Il vento e il leone. ■ Avventuroso

GIARDINO - CINEOCCHIO (v. Monfalcone, 62, tel. 326.873)
La pantera rosa di B. Edwards, con Peter Seller. 20,30-22,30. ■ Poliziesco comico

SMERALDO (v. Tunisi 92, tel. 390.711)
La croce di ferro, James Coburn. Viet. 14; (Ingr. 800). ★ Guerra

VINZAGLIO (c. ■■. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Incontro ■■■ la fantascienza: O■■■■ bianchi ■■ pianeta terra, Charlton Heston, R. Cash. 20,25-22,30. ★ Fantascienza

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Agente 007 vivi e lascia morire, Sean Connery. ★ Avventuroso

ORATORIO ■■■■■ * (v. Luserna 16)
Wagons-lits con omicidi, Gene Wilder. ★ Avventuroso

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.637)
Diamanti sporchi di sangue, Claudio Cassinelli. Viet. 18. (Ingr. 800). ■■■■■■■

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Taking Off, di Milos Forman. V. 18. ★ Commedia
■ Segnalato dalla critica

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.990)
Il drago non perdona, S. Wang, colori. Non viet. ★ Lotta orientale

ZETA d'Essai (v. Cibrario 89, t. 772.907)
La notte del papa re di L. Magni, con N. Manfredi. Col. ■■■ 20,30-22,30. ★ Commedia erotica

ZONA SAN DONATO

ROMA INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Musica Pop - Rock and Roll: Music Movie. ★ Musical

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Il dormiglione, Woody Allen. ■ Commedia

EDERA (v. Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Spermula, Dayle Hadden. Techn. Viet. 18. Ap. 15,30. ★ Festa-sexy

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Le notti porno nel mondo ■ 2, Wilson. V. ■■. ■ Documentario sexy

ZONA MILANO - REGIO PARCO

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
■■■■■ odissea, George Peppard. Non viet. ★ Fantascienza

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
La ■■■■■ alle grandi manovre, Edwige Fenech. V. 14. ★ Commedia

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Easy rider (Libertà e paura), Peter Fonda. V. 14. ■ Drammatico

ARCI-ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
La vita privata ■ Sherlock Holmes, di B. Wilder. Techn. Non viet. ■ ■■■■■

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171)
La rivolta del drago, T. Ling. Non Viet. ★ Lotta orientale

ERIDANO d'Essai (c. Casale 106, tel. 832.086)
Cassetto di S. Citti, con U. Tognazzi, J. Foster. Viet. 14. Ore 20,15-22,30. ■ I■■■■■

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA (p. Bengasi, tel. 660.353)
La caccia, di A. Penn, con M. Brando, J. Fonda. Viet. ■■. 20,30-22,30. ★ Drammatico

CUORE * (v. Nizza 56 - Tel: 687.668)
Via col vento, C. Gable, V. Leigh, L. Howard. Techn. Ore 17,15-21,15. ★ Drammatico

ITALIA TEATRO:
Spettacolo teatrale; oggi ore 21 «prima»: Franca Rame in «Una donna tutta casa, letto e chiesa» di D. Fo e F. Rame. Posto unico L. 2000.

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 696.3617)
Una bella bestia del deserto, Viet. 18. ■p. 15. (Ingr. 500). ★ Drammatico erotico

* Cinema a carattere parrocchiale.

GALLERIE e MUSEI

DAVICO: Colombotto Rosso.
DOCUMENTA: Natalino Andolfatto.
EMMEBUE (530.618): Artisti dell'800.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.473): «Le azioni divergenti» collettiva. Or. 10-13; 16-20. Lunedì 16-20.
I■■■■ DI BOB BEN (S. Teresa 20/C, t. 518.947): Arte Antica d'Oriente.
MAGIMAWA CENTRO (v. P. Tommaso 2): Gregori Zanetti.
NARCISO: Florence Henri.
PIERRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Dino Allberti.
QUAGLINO (S. Carlo 177): C. Pirotti.
RICERCHE (760.501): peri. G. Fieschi.
S. GIORS: Aldo Cimberle.
TAVOLOZZA (De Gasperi 35): Pesteris.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina): R. Licata.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MOD■■■■
A.I.C. (Acc. Alb. 3 bis - t. 877.857): esp. Lena Vicentini. Venice ore 18.
APPRODO (Bogino 17): Baumgartner.
BERMAN: Sergio Manfredi «La poesia della neve».
GALLERIA FOGLIATO (v. Mazzini 9): Pittori dell'800. Omaggio a L. Delleani ed E. Reycend.
LA BUSSOLA (v. Po 9): opere di Mario Schifano.
LA GIOSTRA - Asti: Pierre Ramel.
LE ■■■■■■ Nicola Galante.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: alle 15,30 e 21 Cinema Italiano Muto 1910-1916: «Cabiria» di G. Pastrone, con U. Mozzato, B. Pagano. Didascalie di Gabriele d'Annunzio (Italia Film 1914 - min. 160).

Villaggio al "Nuovo" di Chiusa S. Michele

CINEMA CINTURA

BEINASCO
Italia: La dottoressa sotto il lenzuolo.
BORGARO
Royal: Striptease. V. 18.
CARIGNANO
Peter: La febbre del sabato sera.
CARMAGNOLA
Margherita: Formula 1 febbre della velocità.
CASELLE
Italia: Altrimenti ci arrabbiamo.
Ilenia: La bandiera.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: La macchina nera.
CIRIE'
Catalano: Lo chiamavano Bulldozer.
Italia: Così come sei.
Nuovo: Io tigro, tu tigri, egli tigra.
CUORGNE'
Perona: Grazie a Dio è venerdì.
Margherita: Zombi.
LANZO
Catalano: L'australiano.
LEINI'
Ambra: Le pornovilleggianti.
MONCALIERI
Italia: Lo chiamavano Bulldozer.
ORBASSANO
Moderno: Paolo Barca maestro elementare.
PINEROLO
Italia: La liceale nella classe dei ripetenti.
Nuovo: Grease.
PIOSSASCO
S. Giorgio: Peccati moglie di campagna.
RIVAROLO
Cristallo: Goodbye Emanuelle.
S. AMBROGIO
Ambrosiano: L'uomo di Pechino.
S. MAURIZIO
Edera: Emanuelle e le pornonotti.
SETTIMO
Boccaccio: Swarm incombe.
Garibaldi: Arance piombo e furore.
Moderno: Il triangolo delle Bermude.
TORRE PELLICE
Trento: Buffalo Bill l'eroe del Far West.
TROFARELLO
Davide: Quinto potere.
VALPERGA
Ambra: Profumo di donna.
VENARIA
Daria: Storia di un peccato.
Supercinema: Messalina Messalina.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA
Alessandrino: Saxofone.
Ambra: Cara sposa.
Corso: Elliott il drago invisibile.
Cristallo: Heidi.
Galleria: Zio Adolfo in arte Führer.
Moderno: La vendetta della pantera rosa.

ACQUI TERME
Ariston: Zio Adolfo in arte Führer.
Cristallo: Il magnate greco.
Garibaldi: Grease.
Italia: riposo.

CASALE MONFERRATO
Moderno: Pari e dispari.
Nuovo: Nero veneziano.
Politeama: Primo amore.
Vittoria: Capricorn one.

CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: Anche gli angeli mangiano fagioli.

FELIZZANO
Comunale: Dersu Uzala.

GAVI LIGURE
Il Forte: Unico indizio una sciarpa gialla.

NOVI LIGURE
Cristallo: Emanuelle e le pornonotti.
Iris: Concerto con delitto.
Italia: Grease.
Moderno: La soldatessa alle grandi manovre.

OVADA
Lux: A chi tocca tocca.
Moderno: Quel dannato pugno di uomini.
Torrielli: Salvate il Gray Lady.

SAN SALVATORE M.TO
Comunale: Paura in città.

SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: Marlowe indaga.
Lara: Raptus erotico.

TORTONA
Moderno: Zio Adolfo in arte Führer.
Sociale: Grease.
Verdi: Paperino story.

VALENZA PO
Nuovo Italia: Grease.
Teatro: L'albero degli zoccoli.
Politeama: riposo.

ASTI
Lux: Pretty Baby.
Politeama: Pari e dispari.
Salone: Mazinga contro gli Ufo Robot.
Splendor: L'insegnante va in collegio.
Teatro Alfieri: L'albero degli zoccoli.
Vittoria: Eutanasia di un amore.

CANELLI
Balbo: Africa nera, Africa violenta.
Ragno d'Oro: Lo chiamavano Bulldozer.

MONCALVO
Nuovo: riposo.

NIZZA MONFERRATO
Aurora: Tintorera.
Lux: Squadra antidroga.
Sociale: Lo chiamavano Bulldozer.
Verdi: Spettacolo rivista e striptease.

SAN DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo.

VILLANOVA
Comunale: riposo.

CUNEO
Corso: Il vizietto.
Fiamma: Pari e dispari.
Italia: Molly, primavera del sesso.
Nazionale: La montagna del dio cannibale.

ALBA
Corino: Saxofone.
Eden: Grease.

BORGO S. DALMAZZO
Moderno: Quell'oscuro oggetto del desiderio.

BOVES
Nuovo: riposo.

BRA
Politeama: Una donna tutta sola.
Vittoria: Squadra volante uccidete.

BUSCA
Nuovo: riposo.
Lux: riposo.

CARAGLIO
Splendor: riposo.

CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: riposo.

CENTALLO
Alexandra: riposo.

CEVA
Perla: 007 una cascata di diamanti.

CORTEMILIA
Nuovo: riposo.

COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.

DRONERO
Iris: riposo.

FOSSANO
Astra: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
Iride: Il punto caldo.
Politeama: riposo.

MONDOVI'
Corso: Stella d'argento.
Italia: L'inquilino del piano di sopra.

MONESIGLIO
Italia: riposo.

ORMEA
Ariston: riposo.

PIASCO
La Rosa: riposo.

RACCONIGI
Sociale: riposo.

ROBILANTE
Robilantese: riposo.

SALUZZO
Civico: Alice nel paese delle meraviglie.
Italia: Così come sei.
Splendor: Il tocco della medusa.

VERZUOLO
Corso: riposo.

VILLAFALLETTO
Moderno: riposo.

NOVARA
Astra: E se tu non vieni.
Coccia: Zio Adolfo in arte Führer.
Eldorado: Convoy: trincea d'asfalto.
Excelsior: Le mille e una notte all'italiana.
Faraggiana: Io tigro, tu tigri, egli tigra.
Vittoria: Grease.

ARONA
Lux: Capricorn One.
Moderno: Crazy Horse.
Roma: Stella d'argento.

BORGOMANERO
MODERNO: La Bella: per ogni gaudenza ci vuole sofferenza.
Nuovo: Giochi d'amore proibiti.

DOMODOSSOLA
Calena: Una liceale nella classe dei ripetenti.
Corso: Formula uno.

GALLIATE
Smeraldo: Tre tigri contro tre tigri.

OLEGGIO
Comunale: Quel nostri vicino alla palude.
Moderno: Il principe e il povero.

OMEGNA
Splendor: Lo chiamavano Bulldozer.
Oratorio: Per un pugno di dollari.

STRESA
Italia: Divagazioni delle signore in vacanza.

VERBANIA
Apollo: Swarm incombe.
Ariston: Morbosità proibita.
Vip: Il dottor Zivago.
Sociale (Intra): Zio Adolfo in arte Führer.
Sociale (Pallanza): Grease.

SOMMA LOMBARDO
Italia: Coppie erotiche.

GATTINARA
Italia: Concerto di fuoco.

VERCELLI
Astra: Heidi.
Civico: Justine e Juliette in saxofonella.
Nuovo Italia: Saxofone.
Principe: Il ritorno di don Camillo.
Verdi: I 4 dell'oca selvaggia.
Viotti: Pari e dispari.

BORGO D'ALE
Vittoria: riposo.

CIGLIANO
Aurora: riposo.
Splendor: La febbre del sabato sera.

CRESCENTINO
Moderno: riposo.

GATTINARA
Italia: Concerto di fuoco.
Lux: riposo.

LIVORNO FERRARIS
Moderno: riposo.

SAN GERMANO
Italia: riposo.

SANTHIA'
Ideal: riposo.
Splendor: riposo.

TRINO
Astor: riposo.
Moderno: riposo.

BIELLA
Apollo: Piaceri erotici di una signora per bene.
Impero: Amore, piombo e furore.
Mazzini: Slip.
Odeon: Zio Adolfo, in arte Führer.
Sociale: Pantera rosa show.

BORGOSESIA
Teatro Sociale: Coma profondo.

COSSATO
Micheletti: Milano violenta.

CREVACUORE
Aurora: Abissi.

PONZONE
Giletti: I ragazzi del coro.

PRAY
Excelsior: Grazie a Dio è venerdì.

SERRAVALLE
Corso: Tenente Colombo: concerto con delitto.

GENOVA
Ambassador: I quattro dell'oca selvaggia.
Ariston: Peccati in famiglia.
Astor: Andremo tutti in Paradiso.
Augustus: A proposito di omicidi...
Gioiello: Excitation star.
Grattacielo: Squadra antimafia.
Lux: Eutanasia d'un amore.
Nuovo Palazzo: Un mercoledì da leoni.
Odeon: Elliott il drago invisibile.
Olimpia: Grease.
Orfeo: Il vizietto.
Plaza: Sinfonia d'autunno.
Ritz: L'albero degli zoccoli.
Rivoli: La vendetta della Pantera Rosa.
Smeraldo: Porco mondo.
Universale: Battaglie nelle galassie.
Verdi: Pari e dispari.

SAVONA
Diana: I quattro dell'oca selvaggia.
Eldorado: Grease.
Ars: riposo.
Astor: Pari e dispari.
Olimpia: Squadra antimafia.
Jolly: I giorni dell'orca.
Lux: Heidi.
Filmstudio: (ore 15) Quell'oscuro oggetto del desiderio. - (ore 21) Cabaret con Valter Valdi - Segue film: Totò le Mokò.
Salesiani: La storia dell'omino più divertente del mondo.

ALASSIO
Colombo: American fever.
Ritz: Mazinga contro gli Ufo robot.

ALBENGA
Ambra: Fury.
Astor: Saxofone.
Cristallo: A proposito di omicidi.

CAIRO MONTENOTTE
Abba: Io Beau Geste.
Cristallo: Quinto potere.

CERIALE
Odeon: Mercellino pane y vino.

FINALE LIGURE
Vittoria: Io tigro, tu tigri, egli tigra.
Ideal: Un mercoledì da leone.
Ondina: 2001 odissea nello spazio.

LOANO
Perla: Ragazze pon pon n. 2.

PIETRA LIGURE
Comunale: Una città chiamata bastarda.

SPOTORNO
Mignon: Spermula.

IMPERIA
Ambra: Don Camillo e l'onorevole Peppone.
Dante: Il magnate greco.
Imperia: Formula uno, febbre della velocità.
Rossini: Coma profondo.

ARMA DI TAGGIA
Capitol: La liceale nella classe dei ripetenti.
Cerri: L'isola del dottor Moreau.

BORDIGHERA
Olimpia: L'ultimo valzer.

RIVA LIGURE
Corallo: Il figlio dello sceicco.

SANREMO
Ariston Teatro: Pari e dispari.
Astra: La vendetta della pantera rosa.
Centrale: Eutanasia di un amore.
Lux: 007 si vive solo due volte.
Mignon: Cugina mia.
Orion: Grease.
Rita: Io tigro, tu tigri, egli tigra.
Savonese: Elliott il drago invisibile.
Supercinema: Il magnate greco.

VENTIMIGLIA
Impero: Dita di lucia.
Europa: Zombi.

FILM D'OGGI

Bergman giovane

PRIGIONE di Ingmar Bergman con Doris Svedlund, Birger Malmsten, Eva Heming. Drammatico, svedese, bianco e nero. (Cinema Arco).

Un Bergman del '48, terzo titolo nella filmografia e prima compiuta opera d'autore. Il ritardo nella traduzione diventa paradossalmente benefico perché consente di ricavare, al di là delle mode e della cronaca, i lineamenti del grande regista colto nel momento della formazione. Prigione *è, per Ingmar Bergman e per i suoi personaggi, la vita stessa. Siamo legati a un destino nero, orfani d'un dio che è morto, illusi sull'arte e sull'innocenza, su tutto. Su tale sfondo pessimistico che trova nella filosofia di Kierkegaard e nel teatro di Strindberg una profonda suggestione, il regista intreccia i destini delle coppie in crisi. Un intellettuale che si ubriaca troppo viene abbandonato dalla moglie che pure ama e si unisce a un'ingenua prostituta minorenne che a sua volta non perdona la violenza che quotidianamente le infierisce il fidanzato-protettore. Nel passato della ragazza nereggia una macchia: non ha avuto il coraggio di fermare l'amante e la sorella che volevano disfarsi della sua creatura.*

La volontà nulla può contro la fatalità, il cuore non ha modo di opporsi alla brutalità. I destini procedono implacabili, o verso la morte o verso la rinuncia. La vicenda si conclude senza un barlume di speranza, per giunta cinicamente incorniciata nel film che un problematico regista vorrebbe girare sull'argomento. Ha ragione il vecchio professore del regista, che sostiene la forza del diavolo (non la malignità del diavolo, semplicemente il suo potere).

Dire che tutto il Bergman successivo risulta già in Prigione *sarebbe troppo. Certo — a parte alcuni preziosismi espressionistici — il film ne rivela in pieno la tormentata personalità, la sintesi nell'annodare i grovigli delle storie, la semplicità nel dirigere gli attori.* Prigione *è una tappa da non trascurare nello studio dell'evoluzione del cinema autentico.*

p. per.

Successo di Muti alla Carnegie Hall

NEW YORK — Il direttore d'orchestra Riccardo Muti ha ottenuto un caloroso successo alla «Carnegie Hall» dove ha tenuto un concerto con l'orchestra di Filadelfia. Gli spettatori hanno applaudito in piedi, per più di dieci minuti, l'artista che aveva diretto la Sinfonia n. 41 di Mozart e la Sinfonia n. 6 di Beethoven.

La direzione è piaciuta anche alla critica. Il «New York Post» scrive che Muti «*modella la musica come lo scultore la creta*» e sottolinea che i consensi non sono venuti solo dal pubblico, ma anche dagli orchestrali che, al termine del concerto, lo hanno applaudito. «*Tutto ciò* — scrive ancora il quotidiano — *ha dimostrato ancora una volta il riconoscimento dato in Usa al valore dell'artista destinato a succedere ad Eugene Ormandy nella direzione stabile dell'orchestra di Filadelfia*».

FM 89,750 EUROPA 3
Trasmette per tutti, senza escludere nessuno.

NUOVO: stasera ore 21,15
«Trappola per topi»
di Agatha Christie
8° MESE DI REPLICHE
Pr.: c. M. d'Azeglio 17 - t. 655.552

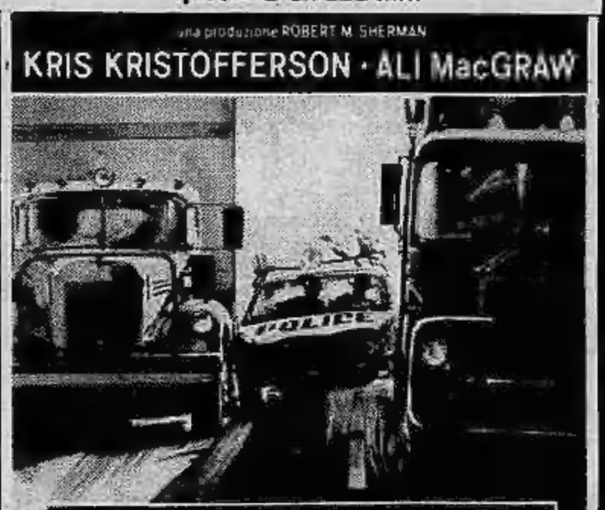
NUOVO: ogni martedì
«ATTUALITA' DELLO ZODIACO»
Incontri di Astrologia
con ROBERTO BURO'
e ENRICO CASTIGLIONI
Abbonamenti e informazioni tel. 655.552

REGIONE PIEMONTE
Assess. Istruz. e Cultura in collaborazione
CENTRO CULTURALE FRANCO-ITALIANO
TEATRO STABILE di TORINO
al TEATRO NUOVO: ore 20,30
stasera L'ECOLE DES FEMMES
domani LE TARTUFE
sabato DON JUAN
domenica LE MISANTHROPE
lunedì de MOLIERE
Regia di ANTOINE VITEZ
Théâtre des Quartiers d'Ivry
Tel. 54.45.62-55.62.46

TEATRO CABARET CENTRALINO
stasera e domani ore 22 CABARET
MICHELE GHISLIERI
replicano a gran richiesta
I GIANCATTIVI
Inf. prenotazioni (83.75.00) ai Soci

TEATRO ALCIONE
successo di
LISA
ROSEMARIE
LILI ANDERSEN
TRIO MANOLO
in «TUTTO SEXY...E PIU'»

FARO
V. S. Massimo 1 - ang. v. Po
Bomboniera torinese del Liscio
VENERDI' ELEGANTE DEL LISCIO
A TUTTE LE DAME IN ABITO DA SERA

Oggi all'AMBROSIO
IN ANTEPRIMA NAZIONALE
Titanus
l'azione, la crudezza delle immagini, la grandiosità dei mezzi impiegati, il grande spettacolo sono le doti di quello che viene considerato uno dei più grandi registi americani...
PECKINPAH
questo è un suo film
una produzione ROBERT M. SHERMAN
KRIS KRISTOFFERSON · ALI MacGRAW

CONVOY
TRINCEA D'ASFALTO
BURT YOUNG - ERNEST BORGNINE
Orario spettacoli: 14,30 - 16,30 - 18,20 - 20,10 - 22,30
Vietato minori di 14 anni

OGGI al CAPITOL ECCEZIONALE PRIMA
L'antico codice d'onore in una storia della Napoli d'oggi

MARIO MEROLA
L'ULTIMO GUAPPO
WALTER RICCIARDI LUCIANO CATENACCI
FABRIZIO FORTE
SONIA VIVIANI
NUNZIO GALLO / ALFONSO BRESCIA
Orari: 14,40 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 Vietato minori 14 anni

I fatti della politica

Pubblico impiego

■ Il presidente del Consiglio riceverà i dirigenti della federazione Cgil, Cisl, Uil lunedì pomeriggio a Palazzo Chigi — annuncia **Il Tempo** —. L'incontro sarà dedicato al problema del pubblico impiego. Sarà l'apertura di un negoziato complessivo per tutte le categorie dei dipendenti statali e parastatali e delle aziende autonome i cui contratti scadrebbero fra il gennaio e il giugno 1979 e che un'intesa governo-sindacati ha ritenuto opportuno anticipare per dare un ordine alla complicata materia e per fissare aumenti di stipendio e regole di comportamento che siano compatibili con il piano economico e finanziario nazionale.

Congresso partito radicale

■ In questa fase di raccoglimento e di ridefinizione delle sue scelte operative — commenta **Il Giornale Nuovo** —, il partito radicale trova i suoi più validi interlocutori da una parte nei socialisti e dall'altra nei liberali; interlocutori molto diversi fra loro, ma ugualmente interessati alla salvaguardia degli spazi di libertà contro le insidie del compromesso, sempre nell'aria, fra democristiani e comunisti. I momenti più significativi della seconda giornata del XX Congresso radicale si sono avuti appunto quando hanno pronunciato i loro brevi discorsi di saluto il rappresentante del psi, Falco Accame e il rappresentante del pli, Antonio Patuelli.

La moneta europea

● «Il presidente francese Giscard d'Estaing e il cancelliere tedesco Helmut Schmidt hanno concordato di proporre al governo italiano l'adozione di una fascia di oscillazione del 4,5 per cento per la lira all'interno del nuovo sistema monetario europeo che dovrebbe entrare in vigore il primo gennaio del prossimo anno — riporta **Il Tempo** —. Questo è l'elemento saliente emerso nella capitale francese al termine di un incontro-lampo tra il capo dell'Eliseo e il «numero uno» del governo tedesco. Schmidt, che proveniva da Siena dove nella mattinata aveva concluso i colloqui con il presidente del Consiglio Andreotti, ha incontrato Giscard durante un pranzo di lavoro».

● «Se l'accordo franco-tedesco venisse confermato, a parte il suo carattere politico di decisione imposta dalla forza della leadership franco-tedesca, ci sembra che esso non potrebbe né rallegrare il governo italiano né spingere quello britannico, ancora ostile ad entrare nel nuovo sistema, a saltare il fosso delle proprie pregiudiziali — annota **l'Unità** —. In effetti, un margine massimo del 4,5% significa l'esclusione pura e semplice del «doppio serpente» e l'imposizione alle monete più deboli di quei vincoli che esse volevano evitare prospettando una soluzione che avrebbe loro permesso di passare da un sistema rigido ad un sistema meno rigido a seconda delle loro possibilità e delle loro capacità di risanamento economico e monetario. Non è escluso che a questa decisione franco-tedesca, se decisione c'è stata in tal senso, abbia contribuito la ripresa del dollaro e la conseguente convinzione di Schmidt e di Giscard d'Estaing che il nuovo sistema monetario non era più minacciato dal tracollo della moneta americana ma anzi poteva essere avviato su basi più rigorose e costruttive».

L'apertura

Disegno di Escaro da *Le Canard enchaîné*

Elezioni europee

■ Il disegno di legge del governo per l'elezione del Parlamento europeo è fermo da mesi alle Commissioni Esteri e Affari costituzionali del Senato a causa delle profonde differenze fra le posizioni dei cinque partiti della maggioranza — afferma *la Repubblica* —. Da una parte la dc e, con meno entusiasmo, il pci appoggiano il progetto governativo: l'Italia viene suddivisa in 9 collegi elettorali, accorpando alcune regioni, come la Calabria e la Sicilia. I partiti minori (psdi, pli, pri, ecc.) sono convinti che questo meccanismo li condanni alla scomparsa e chiedono un collegio unico nazionale, non solo per assicurare una rappresentanza proporzionale di tutte le forze, ma anche per svincolare i parlamentari europei da «visioni territoriali» che devono invece trovare espressione nelle camere nazionali.

La scuola in Italia

da Lotta Continua

Le lettere dei lettori

Parcheggio a 500 lire?

Sabato 28 ottobre sono andata al Regio per assistere al balletto «Schiaccianoci». Ero in macchina con mia figlia e ci siamo dirette in Piazzetta Reale per parcheggiare. Lì sul passaggio diretto c'erano due posteggiatori, uno dei quali ci fece cenno di fermare per parcheggiare, praticamente in mezzo al passaggio stesso. Io e mia figlia scendiamo e immediatamente ci sentiamo chiedere 500 lire. Domandai allora a quel signore chi fosse e lui rispose che queste cose le dovevo sapere. Risaliamo allora in macchina e dopo due o tre metri ci troviamo al centro della piazza quasi completamente vuota. Tra l'altro una volta raccolti i soldi i posteggiatori se ne vanno lasciando le macchine incustodite e nel caos la gente alla ripresa delle loro auto. Possibile che non si possa fermare questo mal costume, tanto più che a norma di codice dopo le 20 e nei giorni festivi tutti i parcheggi sono gratuiti?

Vincenzina Massa

La Rai e il parroco

A proposito dell'articolo sul processo Rai-Capello, senza entrare nel merito della materia che mentre scrivo è all'esame del giudice, vorrei precisare due inesattezze che mi riguardano personalmente: 1) ovviamente non ho fondato la Rai (ci mancherebbe altro!); 2) non conosco otto lingue.

Se può tranquillizzare i lettori, vorrei anche aggiungere che la dattilografa, di cui al mio memoriale riservato — che non ho mai capito perché la Rai abbia reso pubblico senza il mio consenso — è poi stata assunta, dopo che il parroco ebbe a dichiarare che quella dei «comunisti» era l'unica sala da ballo esistente nel paese.

Arcangelo Scursatone, Torino

Grazie, sindacati

Insegno educazione fisica da 20 anni, ho iniziato senza titolo specifico nel 1959, ho fatto parte di un elenco speciale, ho avuto la nomina a tempo indeterminato dal 1968; ed infine, grave colpa... ho conseguito il diploma frequentando un corso Isef normale. (Ce ne sono stati nel frattempo di corsi speciali, accelerati, direttissimi con la cui frequenza si entrava poi in ruolo anche se bocciati).

Grazie dunque ai sindacati e ai vari ministri che tante iniziative hanno preso, e stanno prendendo, per questi miseri precari della scuola. Basta leggere un comma dell'ultimissima conquista sindacale (Legge n. 463 del 9-8-'78): «Il personale non insegnante incaricato a tempo indeterminato in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge è nominato in ruolo».

Basta un giorno di servizio dunque. Ma tutto questo non riguarda me, né altri della mia provincia (e credo altri concorsi abilitanti normali o speciali non si bandiscono da diversi anni e non ci saranno più: lo ha stabilito la decantata (dai sindacati) legge 463, la quale prevede concorsi con prove scritte, pratiche, prove orali e tirocinio).

Potrei essere al massimo dello stipendio e sono al minimo; spero soltanto di non dover sostenere la prova pratica a 70 anni e il tirocinio guidato, quando sarò in pensione, dopo aver insegnato per 40 anni senza guida.

Antonio Cocci

Il tempo passa

Sono un infermiere in pensione e vorrei ricordare come una decina di anni fa le cose andassero diversamente nel mio ramo. Contadini in prevalenza, idraulici, lattonieri, docciai, falegnami, si facevano raccomandare dai politici per essere assunti e sembrava con ciò di aver donato la felicità a persone che poi nelle giornate libere continuavano la loro primitiva attività presso privati che pur di trovare chi gli faceva certe sospirate riparazioni non guardavano la spesa. Ricordo bene che a quell'epoca si diceva che la pensione era calcolata per gl'infermieri al cento per cento, al contrario degli statali che era dell'ottanta. Era esaltato il lavoro dell'infermiere perché era una «missione» non un mestiere. Le suore a quell'epoca conservavano ancora un ruolo notevole, poi, a poco a poco, si cercò di eliminarle o di ridurle. Nell'ospedale dov'ero io, nonostante si fossero rese benemerite in campo materiale e morale, per ognuna di loro fu mandato un numero di infermieri tale da assicurarne la sostituzione e così esse vedendosi inutili se ne andarono in buon ordine.

Carlo Simoncini

La pelle dei pensionati

Forse non tutti sanno che nel 1979 il potere d'acquisto delle pensioni diminuirà da un minimo del 7% ad un massimo del 15% grazie alla legge presentata dal ministro del Lavoro con il beneplacito, ben si può capire, di tutta l'«ammucchiata» politica.

I pensionati avrebbero diritto, al pari dei metalmeccanici e degli ospedalieri, di migliorare il loro tenore di vita. Invece, no: a questa inerme categoria ciò non è assolutamente permesso, e si legifera per farle perdere il potere di acquisto. Questa è l'Italia «democratica» di oggi! In Italia i «risparmi» si fanno solo a spese degli inermi, cioè di quanti non possono protestare, scioperare, occupare fabbriche: i pensionati. E tutto ciò mentre i grandi eroi della vita «comunitaria», come gli ospedalieri, negano una mano a chi soffre ed a chi muore!...

Piero Marinato

Il contratto delle Colf

Avendo seguito sulle colonne del Suo giornale le notizie relative alla genesi e alla conclusione di un «Contratto collettivo di lavoro» per le cosiddette «Colf» (barbaro appellativo di quelle che in buona lingua si chiamano «domestiche»), mi permetto di farLe rilevare come la formulazione di tali notizie laddove si parla di «ciò che *si deve* dare alla colf» si presti all'equivoco e di richiamare quindi la Sua attenzione sulla necessità di una precisa messa a punto ad evitare, nell'interesse di tutte le parti in causa, prevedibili confusioni con il conseguente accendersi di una conflittualità male impostata.

Che alcune egregie persone si siano date da fare per attuare una regolamentazione — a loro avviso e secondo i loro criteri — più consona ai tempi può anche essere giusto, ma non è affatto giusto che le stesse mostrino di essere, sic et simpliciter, investite della rappresentanza di tutti quanti si servono delle prestazioni delle «colf» e di assumere impegni per essi, favoriti in ciò dalla diffusione a mezzo stampa di notizie certo involontariamente ambigue e tali comunque da suscitare infondate certezze.

Si chiarisca quindi che secondo il nostro attuale sistema giuridico l'osservanza dei Contratti collettivi di lavoro è obbligatoria *soltanto* per quei datori di lavoro — siano essi aziende o privati cittadini — che attraverso una formale adesione ne hanno conferito mandato a quelle rappresentanze che conducono le trattative e firmano gli impegni, essendo tutti gli altri, che tale mandato non hanno conferito, pienamente liberi di attenersi e non attenersi ai contratti collettivi così stipulati; i quali, tutt'al più, possono a loro servire di traccia o — se si vuole — anche di consiglio.

In merito al caso specifico non si vede in qual modo si possa costituire una rappresentanza sindacale valida e non fasulla di tutti i privati che hanno personale domestico alle proprie dipendenze; tant'è vero che la materia è già stata presa in esame (e può benissimo esserlo ancora) dal legislatore che, proprio per le considerazioni su esposte, ha ritenuto di intervenire con la legge n. 339 del 1958.

Confidando che per la serietà del Suo giornale vorrà far seguire i chiarimenti del caso, La prego sin d'ora di gradire i miei più distinti ossequi.

Pio Orlando, Novara

Tiro al piccione

Mentre a Parigi si proclama legge dell'Onu la Carta sui diritti degli animali e viene vietato di usare animali per il divertimento dell'uomo, in parecchie regioni italiane continua l'incivile spettacolo del tiro al piccione.

Perché uomini ricchi e complessati debbono divertirsi, protetti da una iniqua legge, ad uccidere piccioni e storni? Forse penso che sia perché quegli uomini votano e gli uccelli, no. Perché le associazioni zoofile non si interessano per fare modificare la legge?

Charlotte Villot

Le notizie dell'economia

Pagamento pensioni

■ Il ministro del Tesoro, con un suo recente decreto, ha disposto che le pensioni a carico dello Stato e delle amministrazioni autonome abbiano scadenza unica e che il pagamento delle relative rate venga effettuato dalle direzioni provinciali del Tesoro anticipatamente nel corso del mese. Il provvedimento del ministro pone ordine nel settore delicatissimo del pagamento delle pensioni, facendo sì che le scadenze, in precedenza distribuite nei giorni 5 e 12 di ogni mese, si concentrino nell'ultimo giorno del mese. *(Avvenire)*

Beltrami presidente Cge

● Ottorino Beltrami, presidente dell'Anic e vice presidente dell'Olivetti, è stato nominato presidente della Cge, compagnia generale di elettricità. Il colonnello Filippo Senni, fin qui presidente della società, è stato nominato presidente onorario. *(Il Giornale Nuovo)*

Piccola industria

● Marcello Modiano presiederà l'assemblea mondiale della piccola industria che si terrà negli Stati Uniti ad Anaheim presso Los Angeles. Gli organizzatori della manifestazione, che inizierà il 13 novembre, hanno invitato Modiano ad assumere la presidenza del V International Symposium on Small Business che avrà come tema «La piccola industria come fattore di collegamento fra i sistemi economici mondiali». L'Italia sarà rappresentata da una delegazione del consiglio centrale della piccola industria della Confindustria. *(Il Giorno)*

Finsider in Brasile

■ Il presidente della Regione Calabria Aldo Ferrara, in merito all'accordo raggiunto tra le Partecipazioni Statali e il governo brasiliano per la costruzione di un centro siderurgico, ha dichiarato: «La notizia della partecipazione dell'Iri-Finsider alla costituzione di un centro siderurgico in Brasile è molto grave e dimostra ancora una volta la inconsistenza delle motivazioni addotte dalle Partecipazioni Statali e dalla Finsider per contrastare la realizzazione del Quinto centro siderurgico di Gioia Tauro. La dichiarazione del ministro Bisaglia — afferma Ferrara — secondo la quale Gioia Tauro corrisponderebbe ad una logica assistenziale, non economica, e quella del presidente della Finsider, il quale ha sostenuto che una ripresa è possibile dal 1982-83, sono molto gravi e pongono il governo in una situazione obiettivamente imbarazzante. La Regione, le forze politiche sindacali calabresi, di fronte a questa notizia — ha concluso Ferrara — devono saper reagire con forza invitando i partiti e i sindacati a livello nazionale a dire una parola chiara e definitiva che valga ad inchiodare il governo».

(Corriere della Sera)

Prezzi prodotti petroliferi

● Nuovo rinvio per la riduzione dei prezzi di alcuni prodotti petroliferi: la riunione del Cip (Comitato interministeriale prezzi) che era stata convocata questa settimana per l'applicazione del metodo per la determinazione dei prezzi petroliferi sulla base dell'andamento del dollaro è stata infatti rinviata, probabilmente alla prossima settimana. Negli ambienti del Cip non si fornisce alcuna spiegazione a questa decisione (si tratta del quarto rinvio in meno di un mese) ma si esclude che sia da mettere in relazione con la ripresa delle quotazioni del dollaro su tutti i mercati internazionali.

(Corriere della Sera)

Assemblea Ueo

■ La commissione politica dell'assemblea della Unione europea occidentale (Ueo) si è riunita ieri a Roma, per pronunciarsi su due rapporti. Il primo, del deputato francese Druon, riguarda «le conseguenze di un prossimo allargamento delle comunità europee sulla difesa dell'Europa e sull'Ueo»; il secondo, del socialdemocratico tedesco Gessner, si riferisce alle «relazioni esterne dell'Europa» ed esamina le prospettive della politica estera europea. Oggi la commissione politica terrà una riunione congiunta con il Consiglio dei ministri dell'Ueo che sarà presieduta da Forlani nella sua qualità di presidente di turno del consiglio stesso.

(Il Sole-24 Ore)

Missione cinese

■ Una missione di esperti cinesi del settore dell'energia si recherà in Italia all'inizio del prossimo anno, secondo quanto è stato concordato ieri mattina durante una conversazione tra il ministro per il Commercio Estero, Rinaldo Ossola e il ministro cinese per le risorse idriche e l'energia signora Chien Cheng-ying.

(Il Sole-24 Ore)

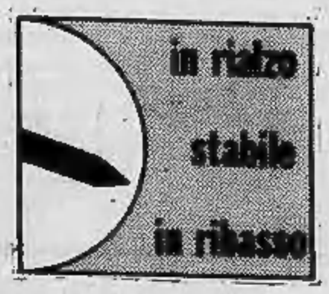
Mercato debole Scambi ridotti

TORINO — La settimana si è conclusa con il mercato ancora debole. La caratteristica principale della riunione odierna è stata nuovamente la diminuzione degli scambi che si sono ridotti veramente a ben poca cosa. In apertura soltanto le Fiat hanno registrato qualche movimento nel durante, ma con assenza quasi completa di contrattazione. Qualche affare e un timido accenno di ripresa solo nelle fasi finali.

La tendenza comunque rimane negativa con flessione prevalente dei corsi. Deboli, infatti, i finanziari, i chimici (le Anic perdono circa il 50 per cento), le Fiat e i titoli locali. Marginali recuperi per alcuni assicurativi, le Olivetti privilegiate e le Cotonificio Cantoni.

Incertezza anche nel comparto obbligazionario con attività in diminuzione.

Fixing delle Fiat: ord. 2638, 2642, 2642, 2653; pr. 1965, 1967, 1965. Fixing Generali 36.450. Diritti Ferco gratuiti 39; diritti Immobiliare Roma a pagamento 0,20; diritti Montedison pagamento 4.



A MILANO

Con una riunione povera di scambi e nonostante il recupero registrato da alcuni valori nelle ultime battute, la Borsa ha concluso una settimana deludente improntata a grigiore ed a scarsa resistenza, specie nelle due ultime giornate operative.

La cronaca della mattinata è arida: si è aperto ai mini-prezzi, in riflesso sia ad una modesta offerta, sia alla carenza del denaro che sta ora alla finestra dopo le recenti delusioni. In pratica anche i valori primari hanno registrato perdite, specie le due Fiat, le Bastogi a 535 lire, le Italcementi a 19.750 e le Viscosa a 748, le Pirelline a 952, per citare alcuni prezzi.

La compilazione del listino ha messo tuttavia in luce una modesta reazione positiva, forse dovuta ad interventi di sostegno. Tuttavia, nonostante i recuperi finali, il listino ha registrato diffuse perdite, sia pure di modesta entità. Contro corrente le Sai in chiusura.

Dopo-Borsa senza scambi.

Reddito fisso con intonazione quasi stabile e con attività sempre modestissima.

Generali 36.590, 36.360; Fiat ord. 2640, 2650, 2658; Fiat priv. 1961, 1970, 1960; Montedison 184, 183; Viscosa 748, 762, 755; Olivetti priv. 1331, 1325; Toro 5900, 5800; Sai 4802, 4920; Ifi priv. 2460, 2472; Rumianca 1060.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7010; Aedes 1420; Alitalia 1271; Alivar 2900; Alleanza 14.100; Anic 32,75; Assicuratr. 162.000; Autos. To-Mi 953; Bastogi 538; B.co Roma 6980; Beni Imm. or. 390,50; Beni Imm. pr. 199; Beni Stabili 4430; Binda 935; Breda 1516; Brioschi 10.550; Burgo or. 6150; Burgo pr. 4900; Caffaro 261; Cantoni 3890; Carlo Erba or. 1111; Carlo Erba pr. 610.

Cascami 4280; Cementir 657; Cir 7300; Coge 950; Comit 8760; Comp. Milano or. 7950; Comp. Milano pr. 3200; Comp. Toro or. 5800; Comp. Toro pr. 3100; Cond. Acqua 320; Credit 1340; Cucirini 2705; Dalmine 281; De Ferrari 1411; E. Marelli 256; Eternit 620; Falk or. 2680; Falk pr. 2300; Fiat or. 2658; Fiat pr. 1960.

Finmare 111; Finsider 167; Fisac 1110; Fond. Incendio 5810; Fond. Vita 14.350; Generalfin 850; Generali 36.360; Gilardini 3430; Gim 1952; Ginori - Pozzi 63; Ifi pr. 2472; Ifil 3961; Ilssa Viola 1805; Imm. Roma 77,25; Iniziativa 4080; Interbanca 9900; Invest 1489; Isvim 1980; Italcable 2890; Italcementi 19.980.

Italgas 740,50; Italia Ass. 10.850; Italsider 380; La Centrale 4585; L'Ausiliare 3380; Lepetit ord. 12.475; Lepetit pr. 12.650; Linificio 342; Liquigas 50; Magneti M. 477; Magona 2180; Marzotto 1110; Mediobanca 42.000; Metalli 2289; Mira Lanza 19.000; Mittel 935; Mondadori pr. 1625; Montedison 183.

Nai 250; Nord Milano 555; Olcese 44; Olivetti ord. 1085; Olivetti pr. 1325; Pacchetti 36,50; Pertusola 1625; Pierrel 553; Pirelli e C. 1935; Pirelli Spa 959; Ras 58.840; Rinascente ord. 55,75; Rinascente pr. 50; Risanamento 3411; Romana Zuc. ord. 125; Rotondi 12.500; Rumianca 1060.

Saffa 3845; Sai 4920; Sarom 1001; Sifa 685; Silos 1730; Sip 1405; Sme 1144; Stampati 4710; Standa 1742; Stet 1783; Tecnomasio 347; Tosi Franco 10.470; Trafilerie 469; Un. Manifatture 8450; Viscosa ord. 755; Viscosa pr. 470; Westinghouse 9410.

Aumentano i prezzi le auto straniere

Peugeot: ha aumentato i prezzi di listino mediamente del 4,5% per tutti i modelli a partire dalla serie 304.

Ford: l'aumento è del 5% per tutti i modelli.

Opel: il listino è stato maggiorato mediamente del 4,5% per tutti i tipi a benzina (i modelli con motore diesel non hanno subito aumenti).

Volkswagen: gli aumenti sono in media del 4,5%.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	2-11	3-11
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	72.10	72.10
» cont.	72 —	72
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	96.60	96.60
» cont.	96.50	96.50
» 5%	96.10	96.10
» cont.	96 —	96
Pr. Red. 5% Tr.	93.10	93.10
» cont.	98 —	93
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	94.50	94.50
» cont.	94.40	94.40
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	87.60	87.60
» cont.	87.50	87.50
» 5½ '68	78.70	78.70
» cont.	78.60	78.60
» 5½ '69	76.10	76.10
» cont.	76 —	76
» 6% '70	81.60	81.60
» cont.	81.60	81.50
» 6% '71	80.40	80.10
» cont.	80 —	80
» 6% '72	79.10	79.10
» cont.	79 —	79
» 9% 75/90	89 —	89.10
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	90.30	99.30
» » '80	93.50	93.50
» » '82	81.10	81.10
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	99 —	98.80
B.T.Q. 9% 1979 II	97.40	97.40
B.T.Q. 9% 1980	96.70	96.50
B.T.Q. 10% 1981	95.35	95.05
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	78.20	78.20
» » '69 II	72.20	72.20
» 7% '73	71.60	71.60
Enel 74 Indiciz.	122.20	122.40
I.R.I. 5% '65	84.94	85.80
Autostrade 6% '69	71.30	70.90
» 7% '72	80.20	80.20
OO.PP. 6%	63.90	63.70
» 7%	66 —	65.60

Titoli	2-11	3-11
OO.PP.I.St. 6% IV	72.60	72.60
» » 7% IV	72.35	72.35
» Anas 6% '66	63.60	63.60
» » 7% 72 I	65.50	65.50
» Aut. 7% II	65.70	65.70
FF.SS. 6% '57	76 —	76
» 7% '72 II	71.50	71.50
AFS 7% '70	74.15	74.15
P.S.A. 6% Sp VIII	74.50	74.50
» 7% II	73 —	73
ICIPU vent. 6%	78.50	78.50
» » 7% I	72.80	72.80
Imi XXVI 6%	75.90	75.90
» XXIX 7%	79.30	79.55
» XXXIII 7%	77.80	77.80
Imi spec. 6.50% '64	85.85	85.85
Isveimer 5,50 '63 8ª	—	—
» 6% '64 9ª	96.70	96.70
» 7% '71 19ª	81.80	81.80
Torino Aem 5,50 60	81 —	81
Torino Aem 5,50 62	81 —	81
S. Paolo 5%	85 —	85
» » conv. 6%	69.60	70.25
S. Paolo 6%	68.20	69
» O.P. 6% ex 5%	65.90	65.80
» » 6%	65.90	65.80
Banco Napoli 6%	69.40	69.40
Banco Sicilia 6%	95 —	95
M.C.C. 7% '71/'79	95.30	95.30
Cr. I. Sar. '69 6%	84.70	84.70
» » '70 7%	86.10	86.10
Cassa R.P.L. 6%	62.60	62.60
M. Paschi 6%	95 —	95
F. Piem. V.A. 6%	69.90	69.90
Fiat 5,50% '60	94.10	94.10
Olivetti '62 5,50 2ª	92.50	92.60
Calini 5,50% '62	91.80	91.80
Viscosa 6% '64	87.10	87.10
Rumianca 5,50 '62	88 —	88
Viberti 7% '59 II	94 —	94
Riv 5,50%	78.40	78.40
Lancia 5,50% '62	91.50	91.50
Tor. Sav. 5,50%	86.50	86.50
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	67.50	67.50
Mediob. Fing. 7%	108.50	108.50
» Sip 7%	84.10	84.10
» S.Visc. 7%	82.80	82.80
Liquigas 7½% '70	88	88
Iri Stet 7% 73-88	83.50	83.50

LE AZIONI A TORINO

In prima colonna la quotazione precedente.

ALIMENTARI		
Eridania	2100	2100
Romana Zuccheri	125	125
Florio	300	270
Alivar	2780	2780
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	635	635
Talco & Grafite	22000	22000
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	960	960
N.A.I.	260	260
Torino-Nord	112	112
SIP	1410	1398
Italcable	2900	2890
Alitalia	1340	1340
IMMOBILIARI		
Ferco	164	163
Risanamento	3475	3475
Beni Stabili	4500	4500
B.I.I.	410	410
B.I.I. priv.	225	230
Immobiliare Roma	335	76.50
Imm. Agr. Vittoria	5620	5620
I.P.I.	1345	1835
Isvim	1900	1900
CHIMICI		
Montedison	187	18450
Liquigas	51	51
Liquigas priv.	57	57
Liquigas risp.	34	34
SAFFA	1830	2800
Saffa risp.	7380	3300
SAIAG	1360	1349
Schiapparelli	850	850
Paramatti	949	910
Mira Lanza	18.900	18900
ANIC	42	27
Rumianca	1080	1045
Italgas	746	746
Pierrel	567	567
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	10000	9950
Mediobanca	42200	42200
Comit	8900	8900
Banco Roma	7100	7100
Credito It.	1350	1350
La Centrale	4650	4550
S.M.E.	1180	1150
STET	1785	1775
Finsider	173	166
Piemonte Finanz.	1950	1900
Invest	1530	1475
Mittel	900	900
Bastogi	545	535
IFI priv.	2490	2460
Pirelli & C.	1950	1950
Pirelli Spa	980	956.50
GIM	2000	1980
Ifil	4000	4000
SAROM	1030	1030
Assicur. Toro	5750	5750
Assic. Toro pr.	3175	3175
Generali	36525	36550
S.A.I.	4800	4800
RAS	60000	59500
Ass. Milano	8000	8000
» » priv.	3375	3375
Latina	873	873
Latina priv.	390	390
METALMECCANICI		
Fornara	175	167
Westinghouse	9100	9100
Nebiolo	—	—
Italsider	382	380
Dalmine	285	285
Olivetti	1090	1090
» priv.	1340	1345
FIAT	—	—
» priv.	—	—
Terni	—	—
E. Marelli	260	260
Magneti Marelli	480	480
Metall. Ital.	2300	2225
Castagnetti	1020	1020
Gilardini	3420	3400
Graziano	1210	1210
TESSILI		
Cot. Cantoni	3550	3750
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1125	1125
Borgosesia	1490	1525
Borgosesia risp.	1885	1885
Viscosa	780	760
» priv.	475	475
DIVERSI		
Cartiera Italiana	320	315
Burgo ord.	6100	6100
» priv.	4750	4750
Pacchetti	37	37
CIR	7100	7100
Acque Potabili	690	690
Acqua Roma	333	322
Eternit	620	620
Eternit pref.	740	740
Rinascente	59	55.50
» priv.	49.75	49.75
Ciga	1000	1000
Ceramica Pozzi	58	58
Unicem	4430	4430
Silos	1710	1710
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	73	73
G.I.M. 6% 73/88	77.50	77.50
Pirelli 5%	74	74
M. Fingest 7% 72	109.50	109.50
M.C. E. 7% 73/88	77	77
M. Viso. 7% 73/88	83.20	83.20
M.S. Spirito 7% 73	90	90
M. Fibre 7% 73/88	77	77
Metalli 6% 73/88	77.50	77.50
Liquigas 7,50% 70	48.30	48.30
Liquigas 7,50% 71	44.70	44.70
Liquigas 7,50% 72	43.50	43.30
Liquigas 7% 73/93	41.70	41.70
Iri Stet 7% 73/88	83.80	83.80

Ma il vero pericolo dell'economia americana rimane l'inflazione

Carter blocca le speculazioni Sale il dollaro e scende l'oro

Disegno di Forattini da la Repubblica

Dollaro ieri a 827,50 lire contro 789 di martedì, con un salto di oltre 38 lire; oro a 230 dollari contro 242 di due giorni prima, sono i risultati — macroscopici — delle nuove misure per difendere la moneta americana, adottate da Carter mercoledì mattina alle nove (ora americana, corrispondente alle nostre due del pomeriggio), mentre l'Europa solennizzava la festività di tutti i Santi e il Giappone terminava la sua giornata di lavoro.

Perché queste misure hanno creato una simile inversione di tendenza, facendo tirare un grosso sospiro di sollievo ai nostri esportatori che debbono incassare le loro fatture in dollari?

Anzitutto Carter ha aumentato il costo del denaro dall'8,5 al 9,5%. Ha raddoppiato da 7,5 a 15 miliardi di dollari i fondi scambiabili in valuta con Giappone, Svizzera e Germania e ha portato da 750 mila ad un milione e mezzo di once (un'oncia equivale a 33,3 grammi) le aste mensili del ministero del Tesoro. Infine ha adottato altri provvedimenti per un totale di 30 miliardi di dollari, una «massa monetaria» talmente ingente da «mandare al tappeto» qualsiasi speculatore.

Nessuno dubitava, nei giorni scorsi, che il dollaro fosse soggetto a pressioni speculative di grande portata e che la sua quotazione su tutti i mercati fosse decisamente sottovalutata. Ma la speculazione aveva buon gioco a proseguire nella sua manovra, almeno sino a quando il governo americano non avesse dimostrato di voler porre fine in qualche modo alla caduta del dollaro. E' questo uno dei motivi della reazione estremamente decisa alle misure di Carter sulla moneta.

Con una valuta come quella Usa in balia della speculazione, l'oro è subito entrato nell'occhio del mirino non solo degli speculatori, ma anche di coloro che, impressionati dalle nuvole monetarie, pensavano di trovare nel prezioso metallo in sicuro rifugio.

Ma anche questo metallo così pregiato e così ambito è soggetto alle leggi della domanda e dell'offerta. E quando tutti lo chiedono, come nei giorni scorsi, le quotazioni salgono repentinamente alle stelle, per poi ridiscendere, altrettanto rapidamente, quando vengono a mancare i presupposti che lo avevano fatto salire. Certamente la notizia che gli Stati Uniti raddoppieranno la quantità d'oro da mettere mensilmente all'asta non ha favorito le quotazioni internazionali dell'oro.

Insomma, le misure del presidente americano hanno dato una botta alla speculazione, anche se gli Stati Uniti, non per questo, hanno debellato il maggior pericolo che sovrasta la loro economia e cioè l'inflazione. Resterà ora da vedere ciò che Carter intende fare dopo aver stabilizzato il dollaro. E' fuori dubbio che dovrà usare altri strumenti, tra cui quello fiscale (aumento delle tasse) e quello della diminuzione della spesa pubblica.

Renzo Villare

Inaugurata oggi a Cigliano

Alla mostra dell'hobby esposte anche 600 birre

CIGLIANO — Si apre oggi la II Mostra dell'Hobby, di Cigliano. E' al suo secondo anno, e già gli organizzatori hanno problemi di spazio. Gli espositori sono trenta, e provengono da Piemonte e Lombardia. L'abbondanza del materiale esposto sta mettendo in difficoltà la direzione, che fa capo alla Società operaia di mutuo soccorso.

Significativa la presenza del grande invalido di guerra Ermanno Beltrami, di Omegna: con una mano ha modellato, per hobby, con conchiglie, coralli e ossa di seppia, lavorandovi due anni, l'arco di Augusto di Rimini e un tempio di Paestum. Un «hobbista» di Cigliano, Pietro Valbonesi, ha costruito navi non solo dentro bottiglie ma all'interno di lampadine; l'espositore Pietro Donati, di Arignano di Chieri, presenta la sua collezione del giocattolo di altri tempi: Tiziana Forneris, di Cigliano, colleziona cartine da zucchero per bar, Riccardo Di Bella, di Ivrea, espone la sua collezione di seicento lattine di birra; Bruno Sasso, di Cigliano, lavora il ferro, creando personaggi d'altri tempi: grandi dame, guerrieri.

p. a. r.

ECCEZIONALE A TORINO

LA BORSA CHE VUOI...
AL PREZZO CHE CERCHI

MESE DEL RETTILE da

FIORI LUIGI via Po, 2

Pochette con catena pitone **L. 19.900** in più
Pochette con catena coccodrillo **L. 39.900** in più
Borsa tracolla coccodrillo selvaggio **L. 79.000** in più
Borse vari modelli in coccodrillo **L. 95.000-145.000** in più

Tutti i modelli in pitone, coccodrillo, lucertola, tartaruga.
Borse pelle, velluto, tessuto firmate.

STAMPA SERA

Temperatura ore 12 a Torino: 9 - Ieri max 11 min 7

Situazione: Una vasta area di alta pressione sull'Europa centrale estende la sua influenza alle regioni italiane - TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso. Nebbie estese in Val Padana - TEMPERATURA: senza notevoli variazioni - VENTI: deboli di direzione variabile - MARI: localmente mossi i mari meridionali quasi calmi i rimanenti mari.

In Italia			all'estero					
Alghero	+ 9	+18	Genova	+12	+19	Atene	+12	+22
Ancona	+10	+15	L'Aquila	+ 5	+13	Bangkok	+22	+28
Bari	+ 9	+15	Messina	+13	+20	Bruxelles	+ 8	+13
Bologna	+ 6	+ 8	Milano	+ 6	+ 7	Il Cairo	+17	+24
Bolzano	- 1	+14	Napoli	+ 8	+19	Ginevra	+ 5	+ 9
Cagliari	+ 9	+20	Palermo	+15	+19	Honolulu	+20	+25
Catania	+10	+19	Pescara	+ 7	+16	Lisbona	+11	+23
Firenze	+ 4	+12	Roma	+ 9	+19	Londra	+14	+17
			Venezia	+ 6	+15	Madrid	+ 2	+21
			Verona	+ 2	+11	Miami	+21	+27
						Mosca	+ 0	+ 0
						New York	+ 9	+16
						Parigi	+ 4	+ 6
						Rio	+19	+31
						Stoccolma	+ 5	+12
						Tel Aviv	+15	+24
						Tokyo	+13	+19
						Vienna	+ 5	+ 9

Ciminà e Cittanova, due paesi «celebri»: 27 morti ciascuno tra famiglie rivali

"Una faida finisce quando nei due clan non è rimasto più nessuno da uccidere,,

la «faida di Cittanova»: da una parte il clan dei Facchineri, dall'altra quello dei Raso-Albanese, in mezzo un paese di diecimila abitanti, un centro agricolo a 70 chilometri da Reggio Calabria, in una piana coltivata ad olivi e aranceti.

Incominciò il 19 marzo del 1971, secondo le cronache, quando per motivi che non sono mai stati chiariti venne assassinato Antonio Albanese. Dicono che a sparargli sia stato Luigi Facchineri. Del movente si sa poco o nulla, ma c'è chi sostiene che all'origine di tutto ci sia il furto, avvenuto sei anni prima, di un maiale sfuggito ad un branco.

Da allora, le morti si susseguono nei due clan: ventisette morti. Ventisette come nella faida di Ciminà. Perché in quella di Seminara, considerata fino a qualche tempo fa la più cruenta, i morti sono rimasti ventuno.

Non si sa quando una faida cominci e non si sa quando finisca. Qualcuno sostiene «quando da una parte e dall'altra non ci sia più nessuno da eliminare». Quella di Cittanova avrà un epilogo diverso forse dopo quanto è avvenuto la vigilia dei Morti.

Nella notte, a Cittanova, confluiscono i carabinieri della compagnia di Taurianova, quelli del reparto operativo di Reggio, otto squadre speciali e gli uomini del battaglione «Sicilia» di stanza a Palmi.

Vincenzo Facchineri, il «patriarca del clan», 49 anni, latitante da oltre tre anni, presunto omicida di Domenico Vinci (dicembre 1975) e di tre componenti della famiglia Raso (17 settembre scorso) è arrivato in paese dal suo rifugio sull'Aspromonte e si è sistemato in una casa nuova, un edificio in parte ancora in costruzione. Con lui c'è Antonio Galasso, 26 anni, alla macchia dal settembre scorso e che i carabinieri ritengono abbia fatto parte anche lui del gruppo che uccise i tre Raso. Entrambi hanno intenzione di rimanere nell'alloggio a lungo. Si sono riforniti di viveri, indumenti, medicinali e di un arsenale: tre fucili da caccia calibro 12 di cui uno a canne mozze, una pistola Bernardelli calibro 7,65 con matricola limata, duecento cartucce (alcune caricate a lupara) e munizioni per la pistola. Ma la data per la discesa in paese, a stabilirla, è stata la tradizione dei «Morti»: *Dovevano* rendere omaggio ai propri defunti le cui tombe sono allineate nel piccolo cimitero di Cittanova, e non potevano mancare.

Sembra che i carabinieri ci abbiano pensato, che l'operazione fosse nell'aria ed il merito va al maresciallo Megali per questa intuizione. Ma è certo che involontariamente è stata la moglie del Facchineri, Immacolata, che da tempo era sorvegliata, a portarli al rifugio. Le sentinelle del clan non hanno funzionato a dovere; qualche vedetta deve essersi lasciata cogliere di sorpresa.

Duecento carabinieri hanno circondato l'edificio, poi le cellule fotoelettriche hanno illuminato a giorno la scena. «*Vincenzo Facchineri* — ha gridato un ufficiale col megafono —. *Esci con le mani alzate*». Non c'è stata risposta. Allora gli uomini con i giubbotti antiproiettile si sono mossi come se andassero alla guerra e sono entrati nel dedalo di corridoi, stanze e stanzette del caseggiato.

In una c'erano Giuseppe e Salvatore Facchineri, nipote e figlio di Vincenzo, rispettivamente di 19 e 18 anni e Antonio Galasso. Sono entrati altri militari e sono state perquisite le stanze. In un angolo, rannicchiato al buio, è stato trovato il capo del clan. Una torcia elettrica lo ha illuminato: Vincenzo Facchineri si è alzato e senza opporre resistenza ha esclamato: «*Per ora avete vinto voi*».

La barba fluente, l'aspetto bonario, Vincenzo Facchineri non tradisce la natura feroce che gli attribuiscono. Eppure, secondo i carabinieri, è lui l'anima della faida.

Del gruppo familiare, alla macchia ora resta soltanto Luigi, fratello di Vincenzo che «*forse*» dice un sottufficiale ma senza troppa convinzione, «*si sentirà perso*».

Tra gli episodi più clamorosi della faida ricorderemo soltanto l'uccisione nel carcere, di S. Pietro a Reggio il 1° aprile del 1975, di Giuseppe Raso, 23 anni: un sicario riuscì a entrare nella cella, a sparargli tutti gli otto colpi del caricatore della pistola e sparire. Soltanto quindici giorni più tardi alcuni killer nascosti in un furgone «rispondono» uccidendo i fratelli Domenico e Michele Facchineri (12 e 9 anni) e lo zio Giuseppe di 34 anni. Erano le 9,15, in via Palermo a Cittanova. Giuseppe Facchineri era appena uscito di casa con la moglie Carmela di 24 anni, il nipote Vincenzo di 6 anni e il fratello Michele, 38 anni, quando sopraggiunge un furgone. Ne scendono quattro persone mascherate, armate di mitra e fucili a canne mozze. Aprono il fuoco, e sparano fino a quando vedono distesi a terra Giuseppe, la moglie e il nipotino.

Michele è fuggito, appena ha visto scendere i quattro uomini mascherati dal furgone, Giuseppe muore mentre lo portano in ospedale, la moglie e il nipotino, feriti, si salvano. I killer, si allontanano, ma a tre chilometri dal paese, in una strada di campagna si imbattono nei fratelli Domenico e Michele Facchineri che portano una mandria di porci in campagna: una raffica di mitra li uccide entrambi. I killer incendiano il furgone, rubato a Catanzaro, e spariscono.

Un mese fa altri tre morti a Cittanova, quindici giorni fa altri due morti a Genova, l'altro ieri l'arresto del clan Facchineri: sarà la fine?

m. b.

TUTTI GLI SPETTACOLI IN CASA E FUORI

Cinema

- Al Movie Club: «La donna scimmia», di M. Ferreri, con Ugo Tognazzi.
- Cabiria: «La caccia», di A. Penn, con Marlon Brando e J. Fonda.

Televisione

- Sulla rete uno, alle 20,40 «Ping-pong» - Incontro Amendola-Ronchey.
- Sulla rete due, alle 20,40, «I problemi di don Isidro», con Fernando Rey. «Hôtel du Paradis».

Teatro

- Al Teatro Nuovo, alle 20,30, inizia la «Quattro giorni di Molière» con «L'école des femmes».
- Al cinema Italia, alle 21, esordio di Franca Rame con «Tutta casa, chiesa e letto». Testo, regia e interpretazione di F. Rame.

I PROGRAMMI E GLI ORARI ALLE PAGINE 25 - 26 - 27 - 28 - 29